

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE



ANNO 2004

Il rapporto è stato redatto dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise, costituito con decreto rettorale n. 230 del 26 febbraio 2003 per il triennio 2003/2006.

Il Nucleo di Valutazione è composto da:

Prof. Oronzo Pecere, Presidente del Nucleo di Valutazione (Università degli Studi di Cassino);

Prof. Angelo Saporiti, Vice Presidente del Nucleo di Valutazione (Università degli Studi del Molise);

Dott. De Santis Giorgio (Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Bari);

Prof. Vincenzo De Cicco (Università degli Studi del Molise);

Dott. Agasisti Tommaso (Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Gestionale).

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Università degli Studi del Molise

Via De Sanctis

Tel. 0874404424 - Fax. 0874418373

Sito web: www.unimol.it

E-mail: valutazione@unimol.it



INDICE

GESTIONE STRATEGICA DELL'ATENEO	7
Obiettivi a breve e lungo termine	7
Movimenti finanziari	7
POSIZIONAMENTO ATTUALE DELL'ATENEO	14
Capacità di attrazione dell'Ateneo	14
Innovazione Didattica	14
OFFERTA FORMATIVA	15
Facoltà di Agraria	15
Facoltà di Economia	16
Facoltà di Giurisprudenza	18
Facoltà di Scienze Umane e Sociali	19
Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	21
Facoltà di Scienze del Benessere	23
STUDENTI E DIDATTICA	26
I numeri	26
I dati storici	26
IL PERSONALE DOCENTE	30
SERVIZI AGLI STUDENTI	35



RICERCA SCIENTIFICA	38
I DIPARTIMENTI E LE STRUTTURE DI RICERCA	43
Dipartimento Di Scienze Animali Vegetali e dell’Ambiente	43
Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari Ambientali e Microbiologiche	56
Dipartimento di Scienze Economiche, Gestionali e Sociali	64
Dipartimento di Scienze Giuridico, Sociali e dell’Amministrazione	75
Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e il Territorio.	78
Dipartimento di Scienze per la Salute	89
Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali	90
I CENTRI	90
Centro Cultura del Molise	90
Centro Orientamento e Tutorato	90
Centro di Servizi Interdipartimentale di Microscopia	91
Centro Ricerca e Servizi di Ateneo “G.A. Colozza”	91
Seminario Giuridico “Andrea d’Isernia”	91
Centro di servizi per l’alta formazione ed il Mangement pubblico e privato ”Unimol Management”	92
Centro linguistico di Ateneo	92
INTERNAZIONALIZZAZIONE	93
RELAZIONI INTERNAZIONALI	94



ATTIVITÀ EDILIZIA	98
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DI ATENEO	103
GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE	104
L'INFORMATIZZAZIONE	110
PRINCIPALI PROGETTI E COLLABORAZIONI DI ATENEO	113
Convenzioni di collaborazione	113
Principali protocolli d'intesa	114
Convenzioni di natura didattico-scientifica	115
Attività progettuali e di collaborazioni istituzionali	116
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA	117
LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	120
IL PROGETTO DI "CONTROLLO DI GESTIONE"	123
Componenti della Contabilità Economica per Centri di Costo	124
Centri di Responsabilità Amministrativa e Budget economico	126
Procedura di Rilevazione dei Costi	127
Logiche di raccordo tra Contabilità Finanziaria e Contabilità Economica: Modalità Operative	129
Risultati	129
LA VALUTAZIONE	130



CONSIDERAZIONI FINALI	131
RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	133
OBIETTIVI DELL'INDAGINE	1
IL DISEGNO DELL'INDAGINE	1
La metodologia adottata	1
Lo strumento della rilevazione	2
L'organizzazione della rilevazione	3
I RISULTATI DELL'INDAGINE	3
Il grado di copertura	3
Le caratteristiche degli studenti frequentanti	7
Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti	7
Analisi degli aspetti critici	11
L'UTILIZZO DEI RISULTATI	11
La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo	11
Azioni di intervento	12
CONCLUSIONI E COMMENTI	13



GESTIONE STRATEGICA DELL'ATENEO

Obiettivi a breve e lungo termine

A partire dall'esame del Conto Consuntivo riferito all'esercizio finanziario 2004, il Nucleo di Valutazione Interno ha potuto individuare, attraverso l'analisi dell'impiego delle risorse finanziarie, i principali obiettivi a breve e lungo termine dell'Ateneo relativi all'anno 2004.

In particolare, vengono illustrati e motivati gli aspetti finanziari relativi alle categorie dell'Entrata e dell'Uscita, evidenziando i singoli risultati gestionali, anche in collegamento fra di loro.

Essendo il Conto Consuntivo l'atto riepilogativo e rappresentativo della gestione effettuata nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento costituisce, pertanto, lo strumento idoneo per valutare l'efficienza, l'efficacia e la economicità dei risultati ottenuti nonché è utile agli Organi di governo dell'Ateneo per migliorare la futura allocazione delle risorse.

In effetti, solo attraverso un'adeguata gestione delle risorse finanziarie è possibile per l'Ateneo affrontare una delle sfide più importanti del sistema universitario italiano: quella di riallinearsi con le istituzioni europee ed internazionali.

Il Conto Consuntivo raccoglie - in termini finanziari e patrimoniali - tutte le informazioni relative allo stato di attuazione dei progetti di sviluppo e delle linee di consolidamento dell'Ateneo.

A tal fine è opportuno analizzare i movimenti finanziari dell'Ateneo.

Movimenti finanziari

Il livello finanziario del "budget" complessivamente assegnato per il 2004 è stato di €22.702.577,76 comprensivo dell'assegnazione di €153.464,00 assegnate a sanatoria delle posizioni debitorie delle Università, derivanti dagli aumenti retributivi dei docenti e dei ricercatori. Tranne che per quest'ultima quota, l'intera somma non è stata incassata, per il disposto dell'art. 3 c. 214 della L.662/96 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per effetto di questo meccanismo l'intera somma è risultata credito da riscuotere al 31.12.2004.

Complessivamente, quindi, si è riscontrato un aumento di €1.410.196,76 rispetto allo scorso anno. Tale differenza è dovuta ad un "reale" aumento rispetto alla assegnazione di funzionamento principalmente per effetto delle seguenti voci:



- incentivi per la mobilità del personale docente per complessivi €556.849,00 a saldo degli interventi per la mobilità dei docenti, disposti con l'art. 4 del D.M. n.67 del 24/4/02;
- quota consolidata pari ad €99.128,00 in applicazione del D.M. 23/04/2004 n. 116 art.3 relativa agli interventi di valutazione dei risultati e di riequilibrio sulla base dell'applicazione del modello;
- assegnazione per la quota di riequilibrio pari ad €28.876,00 destinata ad assorbire la quota storica di finanziamento ordinario. Pertanto l'Ateneo deve continuare nella politica di equilibrio del rapporto costi/numero studenti, che al momento permette di ricevere una quota di finanziamenti superiore alla media nazionale relativa a tutte le sedi universitarie;
- quota consolidata di €399.343,00 per la copertura di maggiori oneri legati alla gestione del personale;
- riduzione di €20.147,00 da destinarsi all'associazione denominata "Consortium GARR" per la gestione ed implementazione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga;
- assegnazione una tantum di €19.149,00 a riparto dello stanziamento previsto dalla L.n.17/99 per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti degli studenti portatori di handicap;
- assegnazione consolidata di €106.351,00 relativa al piano di sviluppo 2001/2003.

A seguito della ripartizione del "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", istituito con il D.L. 9 maggio 2003, n. 105 – che ha assorbito le assegnazione finalizzate all'incentivazione del personale docente previste dalla L.370/99 – sono state assegnate all'Ateneo le seguenti somme:

- €74.047,00 destinata ai prestiti d'onore in favore degli studenti;
- €221.792,52 per finanziamento borse per dottorato di ricerca (ciclo XIX);
- €24.000,00 per la mobilità internazionale degli studenti a.a. 2003/2004 ed €30.835,10 per a.a. 2004/2005;
- €41.728,00 per le borse di studio post-lauream.

Tra le altre entrate MIUR si segnalano le seguenti:

- €643.715,91 per le borse di studio per studenti laureati;



- €30.418,00 per assegni di ricerca;
- €49.185,00 per il finanziamento delle attività sportive universitarie.

Le entrate per tasse e contributi dovute dagli studenti sono ammontate ad €5.688.674,81. Allo stato, questa voce di finanziamento del sistema universitario rappresenta circa il 12% circa del bilancio complessivo, costituendo un buon indice rispetto alla media nazionale, ed in particolare a quella relativa alle Università del Meridione. Rispetto allo scorso anno, nonostante l'incremento del numero degli iscritti, si deve registrare una riduzione di €140.275,36 dovuta all'attuale meccanismo della contribuzione studentesca. Per quest'ultimo aspetto, sono state rispettate le quote di esonero totale nelle misure stabilite dalle disposizioni normative in materia di diritto allo studio e dal Regolamento tasse vigente per gli iscritti alle varie Facoltà e, anche attraverso erogazione di finanziamenti di servizi agli studenti, il limite per le tasse e contributi del 20% del FFO.

Tra le altre entrate si evidenziano le seguenti:

- €28.413,80 per rimborso spese sostenute per gli obiettori ex-Legge 772/72;
- €219.768,25 dalla Regione Molise per varie iniziative (progetto UE Equal-Artemis, contributo per assegni di ricerca ecc.);
- €76.251,96 da enti pubblici, tra cui:
- €25.600,00 dal CUM per integrazione borse Erasmus;
- €14.994,84 dall'Università di Chieti per la convenzione "Tratturi"
- €63.556,25 da enti privati, di cui €60.000,00 dalla Banca di Roma per finanziamento assegni di ricerca;
- €110.523,41 da vari enti pubblici e privati per il finanziamento di borse di studio post-lauream.

Prospetto riepilogativo delle voci di Entrata

	2004		2003	2002
Riepilogo entrate	Entrate	%	Entrate	Entrate
Fondo di finanziamento ordinario ("budget")	22.702.577,76	48,85	21.292.381,00	20.251.498,00
Fondo per lo sviluppo universitario	678.770,85	1,46	547.175,00	747.511,42
Altre entrate correnti finalizzate (statali)	1.215.135,33	2,61	763.285,39	862.680,59
Altre entrate correnti finalizzate (non statali)	788.045,12	1,70	410.439,65	893.034,35



Tasse e contributi degli studenti	5.688.674,81	12,24	5.828.950,17	5.184.744,67
Entrate dalla vendita di beni e servizi	1.165.263,44	2,51	825.439,67	884.429,13
Altre entrate (recuperi, rimborsi, iva, ecc)	903.074,23	1,94	424.652,35	622.744,08
Edilizia univ. e attrezzature scient. (statali e non)	394.610,72	0,85	683.000,00	3.345.000,00
Entrate per la ricerca (da enti pubb. e priv.)	1.274.263,52	2,74	656.79,84	870.578,74
TOTALE ENTRATE	46.476.833,67		36.973.723,13	38.543.471,37
Entrate escluse partite di giro e finalizzate				
Fondo di finanziamento ordinario ("budget")	22.702.577,76	71,16	21.292.381,00	20.251.498,00
Fondo per lo sviluppo universitario	678.770,85	1,13	547.175,00	747.511,42
Edilizia univ. e attrezzature scient. (statali e non)	394.610,72	1,24	683.000,00	3.345.000,00
Tasse e contributi degli studenti	5.688.674,81	17,83	5.828.950,17	5.184.744,67
Entrate dalla vendita di beni e servizi	1.165.263,44	3,65	825.439,67	884.429,13
Entrate per la ricerca (da enti pubb. e priv.)	1.274.263,52	3,99	656.794,84	870.578,74
TOTALE ENTRATE NON FINALIZZATE	31.904.161,10		29.833.740,68	31.283.761,96

L'aumento delle entrate "istituzionali" è certamente un dato positivo che evidenzia sia la capacità dell'Ateneo di proporsi come soggetto capace di interpretare e governare nuove funzioni e nuovi ruoli, sia la capacità di mantenere le proprie posizioni all'interno del sistema universitario attraverso un buon rapporto complessivo tra costi e numero di studenti.

Cospicue sono le entrate per convenzioni e contratti di ricerca e consulenza conto terzi (con un incremento di circa € 340.000,00) attinenti alla funzione, pure fondamentale, connessa alla "vendita di servizi" ad imprese ed enti pubblici e privati.

L'incremento notevole delle entrate finanzianti l'attività di ricerca è dovuto essenzialmente a trasferimenti da parte di enti pubblici e privati nonché finanziamenti europei. Le entrate per l'edilizia universitaria registrano un sensibile decremento dovuto al fatto che nel corso dell'anno precedente erano già state accreditate diverse tranches di finanziamenti per opere ancora in corso di realizzazione i cui fondi sono opportunamente vincolati in bilancio.

Il Conto Consuntivo rappresenta, come già segnalato, il momento di verifica e riscontro non solo della regolarità contabile ma anche di analisi in ordine alla gestione dei fondi a disposizione dell'Ateneo per consentire un'adeguata riflessione sulle modalità di utilizzazione delle risorse, sull'incidenza del tipo di spesa con riferimento agli obiettivi istituzionali, sul costo complessivo dei singoli servizi realizzati.

Per facilitare quest'analisi si è ritenuto opportuno riorganizzare, nella tabella A, le diverse voci di bilancio per "categorie di funzioni" con specifico riferimento alla fonte di



entrata su cui insistono e si alimentano (altro elemento di fondamentale interesse nel sistema budgettario).

Per una migliore comprensione, sono state indicate anche le percentuali di incidenza delle singole spese sul budget e sul totale complessivo delle uscite (per le spese che insistono su altre entrate), oltre che il riferimento al dato degli EE.FF. 2002 e 2003.

Analogamente alla classificazione convenzionale delle fonti in entrate da contribuzione studentesca ed in entrate finalizzate, si possono identificare:

- spese finanziate dal budget, cioè quelle spese obbligatorie e di funzionamento necessarie per assicurare tutti gli impegni che presentano elementi più o meno ampi di “improrogabilità, rigidità e necessarietà” (spese per il personale, spese per il funzionamento: fitti, luce, gas, telefono, manutenzione, spese di decentramento, spese per ricerca scientifica ecc.);
- spese finanziate dalla contribuzione studenti ed altre entrate autonome: cioè spese di promozione, per attività culturali ed in genere spese di “natura flessibile”, che è possibile prevedere solo nella misura di volta in volta ritenuta adeguata, decidendo tale variabilità di anno in anno, una volta studiato l’andamento delle entrate delle iscrizioni studentesche.

Vengono tralasciate, in questa fase, perché regolate da un flusso finalizzato in entrata ed in uscita le spese per l’edilizia, per specifiche assegnazioni ministeriali e le partite di giro.

L’analisi per “categoria di funzioni” permette di fare alcune riflessioni:

SPESE PER IL PERSONALE: l’aumento delle spese per il personale è dovuto essenzialmente alle nuove assunzioni del personale docente e ricercatore nonché ai relativi adeguamenti retributivi.

Per il personale tecnico- amministrativo si registra un decremento del 2% circa rispetto all’E.F. 2003 dovuto al blocco delle assunzioni imposto dalla legge finanziaria per l’anno 2004.

Si deve sottolineare, inoltre, il lieve incremento delle spese per le docenze a contratto che gravano per il 21% sul totale delle spese istituzionali.

Inoltre, in attuazione del D.L. n. 105 del 9 maggio 2003, le risorse per l’incentivazione del personale docente è confluito nel “Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti”.



Pertanto non si avranno più specifiche assegnazioni ministeriali.

Di rilievo è anche l'incremento dei fondi per l'incentivazione del personale tecnico-amministrativo giustificato da un potenziamento delle attività convenzionali nonché delle attività formative esterne.

SPESE PER BORSE DI STUDIO E DI RICERCA: si deve segnalare che il 60% circa delle spese finanziate con specifiche assegnazioni ministeriali è costituito dalle spese per borse di dottorato di ricerca e per assegni di ricerca, evidenziando così la volontà degli organi di indirizzo politico ad investire nei nuovi percorsi formativi post-lauream.

SPESE CORRENTI: per quanto attiene alle spese di funzionamento per l'acquisto di beni e servizi si vuole sottolineare che, in ottemperanza alle disposizioni del D.P.C.M. del 30 settembre 2002 che imponeva un sostanziale "blocco" di tale tipologia di spesa, l'Amministrazione non ha potuto rispettare la politica di contenimento imposta dagli Organi di governo in considerazione della consegna di due nuove strutture edilizie: la Biblioteca di Ateneo e l'Aula Magna. Comunque nell'ambito di tale categoria si può evidenziare una flessione delle spese di pubblicità e per i buoni pasto accompagnata da una sostanziale invarianza delle spese telefoniche e di rappresentanza. L'incremento delle spese di manutenzione dei locali e di riscaldamento è dovuta alle maggiori superfici a disposizione dell'Ateneo.

SPESE DI INVESTIMENTO: la spesa per gli acquisti di impianti, attrezzature e macchinari pari ad oltre 650.000,00 euro corrisponde al 43% del totale spese di investimento.

SPESE PER I SERVIZI AGLI STUDENTI: l'Ateneo ha inteso introdurre una diversa strategia finalizzata ad incentivare l'iscrizione, mediante un forte impegno concretizzatosi nell'assegnazione di risorse pari a circa €595.000,00 (in valore raddoppiato rispetto all'esercizio finanziario precedente). Vi è stata, comunque una prosecuzione in termini di impegno finanziario per le spese di collaborazioni part-time, attività sportive, culturali e ricreative destinate agli studenti nonché per l'integrazione degli studenti disabili.



RICERCA SCIENTIFICA E CONVENZIONI DI RICERCA: su tale materia si deve segnalare che i cofinanziamenti per i programmi di ricerca di interesse nazionale sono ammontati a circa € 735.000,00, con un incremento rispetto allo scorso anno di €200.000,00.

Per ciò che concerne le attività di ricerca e formazione svolta conto terzi si è avuto anche quest'anno il trend positivo, variamente ripartito tra attività di ricerca e studio e attività di formazione, a testimonianza della capacità dell'Ateneo di porsi quale referente di rilievo nella realtà produttiva.

EDILIZIA UNIVERSITARIA: la spesa del 2004 raggiunge i 4.500.000,00 di euro circa, comprendendo la conclusione dei lavori relativi alla costruzione della Biblioteca e dell'Aula Magna.

Sono stati stanziati i fondi necessari per altri interventi quali il Centro sportivo polivalente e la piscina che impegneranno finanziariamente l'Ateneo anche nei prossimi esercizi. La ristrutturazione dell'edificio di Pesche è invece a totale carico della Regione Molise. L'Ateneo ha anticipato nell'E.F. 2004 circa €122.000,00 che ha già recuperato sui successivi finanziamenti riscossi.



POSIZIONAMENTO ATTUALE DELL'ATENEO

Capacità di attrazione dell'Ateneo

Anche l'anno 2004 è stato un anno cruciale per l'Università degli Studi del Molise, sotto diversi aspetti e per molteplici ragioni: sono stati raggiunti traguardi importanti e sono state gettate le premesse per conseguire obiettivi strategici.

Traguardi ed obiettivi resi possibili, oltre che dall'attività di didattica e di ricerca del personale docente, dall'attività amministrativa e gestionale del personale degli Uffici di questo Ateneo.

Innovazione Didattica

Sul versante della innovazione didattica, l'anno 2004 si è contraddistinto per l'intenso lavoro, al tempo stesso, di consolidamento e di nuova progettazione dell'offerta didattica in chiave di realizzazione dell'autonomia propria del sistema universitario italiano.

L'Ateneo molisano, sotto questo punto di vista, si è preparato per tempo pensando e rafforzando una serie di nuove offerte formative articolate sia nelle Facoltà già presenti e strutturate, sia in nuovi organismi didattici più dinamici, sia impegnando le strutture a disegnare il nuovo quadro degli ordinamenti didattici per adeguarsi alle profonde innovazioni culturali, organizzative strutturali, legate alla riforma didattica.

Sotto questo aspetto, in particolare, il 2004 ha visto l'impegno delle strutture per la costruzione documentale finalizzate alla istituzione di due nuove Facoltà (Medicina e Chirurgia ed Ingegneria) e del nuovo Corso di laurea in Lettere.

Fin da subito, i servizi amministrativi approntati hanno consentito che l'offerta didattica e il relativo funzionamento fossero immediati e senza alcun disagio per studenti e docenti impegnati.

Complessivamente, l'Università degli Studi del Molise ha formalizzato la propria offerta didattica per l'anno 2004/2005 che si è presentata come un'offerta formativa rinnovata e differenziata, frutto di una maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, con la previsione di più servizi di tutorato ed orientamento, di metodi di valutazione della qualità della didattica, dell'opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, di un più stretto rapporto con il territorio e con il mondo produttivo e culturale.

Oltre all'istituzione di varie lauree magistrali di secondo livello, si segnalano gli sforzi tecnici, amministrativi e finanziari, per consentire la erogazione adeguata dei servizi didattici



complessi connessi ai nuovi Corsi di laurea in Ottica e Optometria e in Tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Al fine di garantire il pieno appoggio alle nuove offerte formative varate e per la gestione amministrativa di tutte queste nuove attività si è richiesto ed ottenuto uno sforzo ancora maggiore da parte del personale, in particolare, dalle strutture di Presidenza delle Facoltà, dalle Segreterie Studenti (impegnate, per altro, in un vasto e costruttivo programma di riforma organizzativa e tecnologica), dal Settore Personale Docente e dai Servizi Ausiliari (al fine di garantire l'apertura prolungata e continuata delle nuove sedi), nonché degli uffici di Coordinamento della Direzione Amministrativa. Tutte le Strutture sono state impegnate a gestire tali nuove e complesse attività con le stesse unità di personale, riorganizzando le funzioni e utilizzando tutti gli strumenti di flessibilità in essere.

In conclusione, gli obiettivi e gli indirizzi tracciati dagli Organi di governo in materia didattica – tra i più importanti fissati nel 2004 – sono stati assecondati e rispettati dalla struttura amministrativa, che ha contribuito alla completa esecuzione dei programmi ed alla corretta ed efficiente realizzazione degli stessi, nonostante il maggior carico di lavoro in termini di orario, di molteplicità di sedi e di articolazione qualitativa degli impegni sostenuti.

Coerentemente con la profonda innovazione, culturale, organizzativa e strutturale, legata all'adeguamento dell'Ateneo alla riforma didattica, altrettanto importanti sono stati gli interventi diretti a consolidare le strutture didattiche e di ricerca, in termini di risorse umane e finanziarie, che rappresentano i protagonisti più incisivi del progetto di riforma.

Sotto questo aspetto, per le attività didattiche, nel 2004 sono state concluse numerose procedure di valutazione comparativa (a novembre ed a fine anno sono stati assunti numerosi docenti per trasferimento da altri Atenei, con l'accreditamento di un cospicuo incentivo consolidato nel FFO), sono stati affidati 674 supplenze e 402 contratti di insegnamento, con sensibili aumenti dei rispettivi stanziamenti di spesa. Il Settore Docente ha operato in stretta esecuzione delle realistiche linee strategiche tracciate dal Rettore e degli Organi di Governo lavorando in sintonia con gli Uffici di Presidenza di Facoltà.

OFFERTA FORMATIVA

Per quanto attiene all'offerta formativa, nell'Ateneo sono presenti le seguenti Facoltà con i rispettivi Corsi di Studio:

Facoltà di Agraria



Corsi di Laurea

Scienze e tecnologie alimentari

Scienze e tecnologie agrarie

Scienze e tecnologie delle produzioni animali

Tecnologie forestali ed ambientali

Ingegneria dell'industria agroalimentare

Rapporti formalizzati con il territorio, enti nazionali e internazionali

Master universitario in “Organizzazione e gestione sostenibile della produzione zootecnica”, in collaborazione con l'Argentina.

Facoltà di Economia

Corsi di Laurea di primo livello

Economia Aziendale

Scienze del Servizio Sociale

Statistica e Informatica per le Aziende

Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza (ad esaurimento)

Economia e Gestione dei Sistemi Turistici

Scienze Turistiche

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Corsi di Laurea di secondo livello

Imprenditorialità e Innovazione

Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali

L'attività convegnistica e seminariale

Convegno: “Divari di produttività come divari di sviluppo? Teoria e analisi empirica”

Convegno: “La tutela dei diritti umani: la prospettiva interna e quella europea”

Convegno: “I bisogni della popolazione anziana: la valutazione multidimensionale”

Convegno: “Aspetti del bio-potere: organismi geneticamente modificati; la procreazione assistita”

Convegno: “Lo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche e delle comunicazioni: opportunità e sfide”



Convegno: “I santuari del sannio: ricerche recenti”

Convegno: “La sicurezza informatica: aspetti multidisciplinari”

Convegno: “Sviluppo sostenibile e agriturismo: compatibilità e conflitti”

Convegno: “Le fonti energetiche rinnovabili: prospettive di crescita in relazione al protocollo di Kyoto”

Convegno: “Comunicare con il mondo. Evoluzione e crisi dell’entità personale”

Convegno: “La previsione e l’analisi dei flussi turistici in occasione di grandi eventi”

Convegno: “Assistenza sociale: identikit di una professione”

Convegno: “Architettura, città e territorio in Molise dal terremoto del 1805 alla fine del Regno Borbonico: un progetto di ricerca”

Convegno: “Relazioni etniche: contesti, modelli, prospettive”

Convegno: “Educazione e democrazia nell’Italia contemporanea. Itinerari e proposte”

Convegno: “Italiani contro gli uomini politici: il qualunquismo”

Convegno: “Epistemologia e Storiografia”

Convegno: “Teoria del rischio”

Convegno: “Procedimenti matematici in Teoria del rischio”

Rapporti formalizzati con il territorio, enti nazionali e internazionali

a) Convenzioni locali

Consorzio Campitello Matese - Accordo quadro finalizzato alla realizzazione di attività in comune - inverno 2004;

Regione Molise - Incarico per la realizzazione di un Osservatorio turistico regionale - consegna rapporto ottobre 2004 - Resp. Scient. Testa - Resp. Op. Minguzzi - più 6 laureati;

Provincia di Campobasso - Convenzione per l’Aggiornamento del sito turistico della Provincia di Campobasso per i molisani nel mondo - primavera 2004 - lavoro effettuato e concluso - Resp. Scient. Minguzzi - Resp. Op. Parisi - più 8 laureati;

Comune di Termoli - Convenzione Progetto di rilevazione della soddisfazione del turista estivo cittadino e sua assistenza - luglio, agosto 2004 - Resp. Scient. Minguzzi più 2 laureate e 2 laureande;

Unione dei Comuni del Basso Biferno - Convenzione per un Progetto di valorizzazione turistica della manifestazione le Carresi - in corso fino al 31 ottobre 2004 - Resp. Scient. Minguzzi - Resp. Op. Ferrandina - più 2 laureati (in collaborazione anche con Regione Molise e Consorzio turistico Acque Chiare).



b) Progetti europei

Progetto SITUR (Sostenibilidad Integral en Turismo) finanziato nell'ambito del programma europeo "Life" e condotto in partnership con la Consejería del Turismo y Medio Ambiente del Gobierno di La Rioja - Logrono (Spagna). Resp. Scient. Minguzzi;

Progetto "Pêcheurs +" (Attività complementari per i pescatori intorno ai prodotti locali del litorale - fauna e flora - Progetto cofinanziato dallo SFOP/ 2003/C115/08-36) stipulato nel quadro del Bando relativo ai progetti transnazionali per le azioni innovative nel settore della Pesca 2003 - Direzione Generale Pesca - Commissione Europea (relativo a progetti transnazionali per azioni innovative nel settore della pesca per il 2003 (Regolamento CE n°1260/1999 del Consiglio, Gazzetta Ufficiale della Unione Europea 15/05/2003). Capofila: CEMPAMA (Etablissement National de Formation et d'Experimentation Pédagogique) con sede alla Via Chemin de la Cale - BEGMEIL - B.P. 4 - 29170 FOUESNANT (Francia). Resp. Scient. Minguzzi;

Progetto Leonardo "Engineering Risks Management" rivolto alle PMI. Capofila l'Unione regionale CCIAA;

Progetto INTERREG "NOE" sulla salvaguardia dei rischi per le strutture culturali.

Eventuali innovazioni organizzative e fornitura di servizi

Attivazione servizio di tutorato agli studenti attribuito a ciascun docente di ruolo e ricercatore della Facoltà.

Facoltà di Giurisprudenza

Corsi di Laurea di primo livello

Scienze Giuridiche

Scienze dell'Amministrazione

Scienze dei Servizi Giuridici Operatore d'Impresa

Scienze dei Servizi Giuridici Operatore Giudiziario

Laurea Specialistica

Professioni Legali

Giurista d'Impresa



Diploma di specializzazione per le professioni legali

Formazione comune - Indirizzo Giudiziario Forense – Indirizzo Notarile

L'attività convegnistica e seminariale

Presentazione del volume n. 5/2003, “Annali del Dipartimento di Scienze Giuridico-Sociali e dell’Amministrazione”, Luglio 2004

Rapporti formalizzati con il territorio, enti nazionali e internazionali

Convenzione con l’Arma dei Carabinieri

Convenzione con la Polizia di Stato

In itinere

Convenzione con l’Amministrazione penitenziaria

Convenzione con i Consulenti Nazionali del Lavoro

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Corsi di Laurea di primo livello

Scienze della Comunicazione (Campobasso)

Scienze dei beni culturali e ambientali (Isernia)

Scienze della formazione primaria (quadriennale) (Campobasso)

Corsi di Laurea di secondo livello

Scienze dei beni culturali e ambientali (Isernia)

Scienze dei beni culturali e ambientali (Campobasso)

L'attività convegnistica e seminariale

Convegno: Novità dal Sud. La nuova narrativa meridionale (ottobre 2003).

Relatori: Giorgio Patrizi, Michele Trecca, Daniela Carmosino, Andrea Di Consoli, Livio Romano, Generoso Picone, Filippo La Porta, Gaetano Cappelli, Giosuè Calaciura, Diego De Silva, Nicola Merola, Giulio De Iorio Frisari, Carmine Abate, Roberto Alajmo, Cosimo Argentina, Sebastiano Martelli, Giovanna De Angelis, Antonella Cilento, Antonio Pascale, Rocco Brindisi.

Seminario: I cattolici molisani tra fascismo e democrazia (aprile 2004).



Relatori: Pietro Scoppola, Vittorio De Marco, Sandro Setta, Luigi Picardi.

Seminario: Epistemologia e storiografia (maggio 2004).

Relatori: Dario Antiseri, Emilio Gentile, Alceo Riosa, Enzo Di Nuoscio, Marco Gervasoni.

Seminario: Educazione e democrazia nell'Italia contemporanea (maggio 2004).

Relatori: Roberto Sani, Michele Corsi, Anna Ascenzi, Alberto Barausse, Josef Heiden

Seminario: Aree archeologiche: dalla conoscenza alla valorizzazione (giugno 2004).

Relatori: Paolo Mauriello, Mauro Pagano, Lorenzo Quilici, Marcello Rotili, Stefania Quilici Gigli, Ruggiero Martinez, Alessandro Naso, Angela Di Niro, Valeria Ceglia, Michele Raddi, Cristiana Terzani, Gianfranco De Benedittis.

Ciclo di Seminari: Capire la comunicazione (maggio-giugno 2004).

Relatori: Andrea Bevilacqua, Cesare Biarese, Lorenzo Canova, Giuseppe Ciarrapico, Claudio Fracassi, Marco Livi.

Convegno: Culture e pratiche nelle Fondazioni italiane (ottobre 2004) in collaborazione con la Fondazione Agnelli – Torino.

Relatori: Fabio Ferrucci, Sandro Stanzani, Ivo Colozzi, Helmut Anheier, Rupert Strachwitz, Giuliana Gemelli, Marco De Maria.

Rapporti formalizzati con il territorio, enti nazionali e internazionali

Convenzione con l'Università di Ferrara per attività di ricerca e didattica in campo antropologico e preistorico.

Convenzione con la Regione Valle D'Aosta per attività di ricerca e didattica in campo archeologico.

Convenzione con la Soprintendenza ai beni archeologici della Regione Calabria.

Convenzione con l'Istituto Universitario Orientale di Napoli per attività di ricerca e didattica in campo archeologico.

Convenzione con l'Università di Cipro per attività di ricerca e didattica in campo archeologico.

Convenzione con Circoli e istituti scolastici del Molise per l'espletamento del tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria.

Convenzione con enti e aziende attive nel settore dell'informazione e della comunicazione per l'espletamento del tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione.



Convenzione con le Sovrintendenze ai beni archeologici e architettonici del Molise, Archivio di Stato, Cert (Isernia), WWF, per l'espletamento del tirocinio del Corso di Laurea in Scienze dei beni culturali e ambientali.

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Corsi di Laurea di primo livello

Scienze dell'Ambiente e della Natura

Scienze e Tecnologie Biologiche

Produzione e Gestione dei Servizi Informatici

Ottica e Optometria

Corsi di Laurea di secondo livello

Scienze Biologiche

L'attività convegnistica e seminariale

Seminari della settimana scientifica 22-28 marzo 2004 di seguito elencati:

L'invecchiamento - moderatore: Prof. Giuseppe Castaldo

Filiberto Cimino - Biologia dell'invecchiamento

Salvatore Passerella - Bioenergetica della morte cellulare programmata

Basi genetiche dei tumori, fra predisposizione genetica familiare e carico mutazionale degli individui - moderatore: Prof. Gianluca Martire

Mario Capotosto - Mutazioni ereditarie ed incidentali alla base dei tumori

Gitana Aceto - Basi ereditarie dei tumori del colon

Annalisa Morgano - Mutazioni in esoni e introni di geni BRCA

Cambiamenti climatici globali - moderatore: Prof. Angela Stanisci

Giuseppe Orobelli - Le variazioni climatiche e l'effetto antropico

Pietro Augelli - Le variazioni climatiche in epoca storica in Molise

Jean Paul Theurillat - Vulnerabilità della vegetazione ai cambiamenti climatici

Davide Pettenella - Il ruolo della vegetazione nell'assorbimento della CO₂

Ciro Marzolino - Variabilità solare e cambiamenti climatici: c'è un legame?

L'Energia - Moderatore: Prof. Vincenzo De Felice

Giancarlo Ranalli - Produzione di idrogeno per via fermentativa

Vincenzo Caruso - Celle a combustibile ad idrogeno: energia amica dell'ambiente

Marco Marchetti - Energia eolica e impatto ambientale



Seminario del Prof. Gerardo Pappone dedicato alle ultime classi del Liceo Scientifico 'Ettore Maiorana' di Isernia : 'Il Molise tra dinosauri e mari profondi: dalle dolomie del Triassico alle argille del Quaternario'.

Iniziativa 'Scienziato per un giorno'

Inoltre, i laboratori della Facoltà sono stati aperti agli studenti delle scuole superiori. L'iniziativa ha previsto l'allestimento di postazioni tematiche in cui gli studenti hanno potuto fare brevi esperienze utilizzando i materiali e le strumentazioni scientifiche presenti in ciascuna postazione. L'attività è stata organizzata per gruppi di 10-15 persone che a rotazione hanno visitato le diverse postazioni (40 minuti ciascuna), guidati da studenti e ricercatori della Facoltà. Ciascuna scuola ha prenotato un percorso a scelta tra i temi trattati.

I laboratori e i temi trattati sono stati:

1. Laboratorio di Biologia delle Piante (Lab. Biologia Vegetale):

Il fuoco e gli adattamenti delle piante (coordinatore Manuela De Lillis)

Le biotecnologie al servizio delle piante (coordinatore Stefania Scippa)

2. Laboratorio Zoologia e Geologia (Mezzanino):

Il censimento degli animali a rischio di estinzione del Molise (coordinatore Anna Loy)

Dai caldi mari del Giurassico alle glaciazioni quaternarie: le rocce e i fossili testimoni della storia (coordinatore Gerardo Pappone)

3. Laboratorio Ecologia Vegetale (Spazio antistante Aula Magna) :

Le foreste del Molise (coordinatore Paola Fortini)

Lo studio dei cambiamenti climatici sulle alte montagne (coordinatore Angela Stanisci)

4. Laboratorio di Chimica e Microbiologia (Lab. di Chimica):

La chimica dell'inquinamento e il monitoraggio ambientale (coordinatore Gabriella Saviano)

Microscopio e microorganismi (coordinatore Gino Naclerio)

5. Laboratorio di Biochimica (aula antistante Lab di chimica):

La cromatografia come strumento di separazione di macromolecole (coordinatore Gennaro Raimo)

Analisi quantitativa e analisi di miscele: la spettrofotometria e l'elettroforesi (coordinatore Gennaro Raimo)

Altri seminari organizzati dalla Facoltà:



Maria Laura Carranza	Ambiente e natura dei paesaggi Molisani e dell'Italia Centrale (in collaborazione con SBI (Società Botanica Italiana)- gruppo di lavoro per il paesaggio ed il telerilevamento; AISF (Accademia Italiana di Scienze Forestali) e sezione SBI Abruzzese Molisana) – 19 aprile 2004
Marco Marchetti	Gli incendi forestali nei paesaggi molisani
Max Bianco	Problematiche degli incendi dal livello di specie a quello di paesaggio
Laura Carranza	Stato di conservazione del paesaggio e reti ecologiche: il caso dell'alto Molise
Carmen Roskopf	Dinamismo dei sistemi costieri molisani
Gianfranco Pirone	Classificazione gerarchica dei paesaggi dell'Appennino Centrale
Daniela Tonti	Paesaggio vegetale di un SIC dell'alto Molise
Paola Fortini	Il paesaggio vegetale del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

Rapporti formalizzati con il territorio, enti nazionali e internazionali

Convenzioni per stage e tirocini:

Convenzione con la Fiat GM Powertrain Italia Srl – Stabilimento di Termoli

Convenzione con l'ARPA, sedi di Isernia e Campobasso;

Convenzione con Corpo Forestale dello Stato, sede di Isernia;

Convenzione con Geoservizi srl (Campobasso);

Convenzione con Comune di Isernia, Assessorato all'Ambiente;

Convenzione con ASL 4 Basso Molise;

Convenzione con ASL 2 Pentria;

Convenzione con ASL 3 Centro Molise;

Convenzione con ASL 1 Alto Molise;

Convenzione con Azienda Speciale Sanniolab.

Eventuali innovazioni organizzative e fornitura di servizi

Modulistica tirocini e richiesta tesi sul sito web della Facoltà;

Prenotazione esami via e-mail.

Facoltà di Scienze del Benessere

Corsi di Laurea di primo livello

Scienze motorie

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

L'attività convegnistica e seminariale

11/5/04 "La sicurezza degli impianti sportivi"

Proponente: Prof. Guido Grasso



Relatore: Ing. Pasquale Bartollino (Università degli Studi del Molise)

20/5/04 “Il sovrallenamento”

Proponente: Prof. Giovannangelo Oriani

Relatrice: dr. Maria Francesca Piacentini (Ricercatrice - IUSM)

20/5/04 “Gli sport femminili e la copertura da parte dei mass media”

Proponente: Prof. Giovannangelo Oriani

Relatrice: Prof. Laura Capranica (Professore Associato - IUSM)

22/5/04 “Gli integratori per lo sport ed il rischio di doping”

Proponente: Prof. Giancarlo Salvatori

Relatore: Prof. Michelangelo Giampietro (Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport- Università Cattolica)

26/5/04 “La Pedagogia speciale nelle scienze motorie”

Proponente: Prof. Guido Grasso

Relatore: Prof. Lucia De Anna (Professore ordinario - IUSM)

3/6/04 “Nuove occasioni professionali: il turismo sportivo”

Proponente: Prof.ssa Gilda Antonelli

Relatore: Dr . Antonio Fantini (Amministratore Delegato Sportour- Cervia)

6/11/04 “Trombosi venosa profonda”.

in collaborazione con il Ministero degli Interni, con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e con la Direzione Centrale di Sanità.

“Alimentazione e malattie tra passato e futuro”.

Proponenti: Proff. Luciana Frangioni e Giovanni Villone

Rapporti formalizzati con il territorio, enti nazionali e internazionali

Corso di formazione della Federazione Italiana Giuoco Calcio – Settore giovanile e scolastico – sede del C.R. del Molise per aspiranti “Istruttori di Scuola Calcio”, inserito tra le attività didattiche del tipo c) previsto dal Regolamento di Facoltà per l’acquisizione di CFU a scelta (ogni altra attività formativa: partecipazione a cicli seminari, convegni, laboratori, etc.);

Convenzione stipulata con l’Istituto Universitario di Scienze Motorie di Roma per procedure facilitate per le supplenze di discipline tecniche; per l’individuazione di curricula del Corso di Laurea in Scienze Motorie riconoscibili ai fini delle Lauree Specialistiche dello IUSM; per



la programmazione di corsi di perfezionamento scientifici e di alta formazione, anche professionale, permanente e ricorrente; per iniziative di collaborazione scientifica;

Accordo con il Comitato Regionale della FIDAL per il rilascio della qualifica di istruttore FIDAL ai laureati e agli studenti della Facoltà di Scienze Motorie che abbiano già superato l'esame finale di "Tecniche e didattica degli sport individuali – Atletica Leggera";

Rapporti di collaborazione con Scuole medie superiori, CONI e CUS per l'acquisizione di attività formative professionalizzanti da parte degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze motorie, nell'ambito delle attività di tirocinio;

Comitato di Indirizzo per l'individuazione di percorsi di stage, di tirocini e delle aree in cui ritrovare sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze motorie;

Convenzione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per gli apporti con la Facoltà di Medicina;

Convenzione con il Comune di Campobasso per l'utilizzo delle attrezzature sportive;

Convenzione con il CONI per la consulenza tecnico-sportiva;

Proposta di convenzione con la Federazione Italiana Rugby della Campania per l'attivazione di corsi attraverso i quali gli studenti possano conseguire qualifiche federali;

Proposta da parte della Federazione Italiana Nuoto – Delegazione regionale per il Molise di far acquisire il brevetto agli studenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie che frequentino i corsi per Istruttori di nuoto organizzati dal Settore Istruzione Tecnica del Comitato Regionale.



STUDENTI E DIDATTICA

I numeri

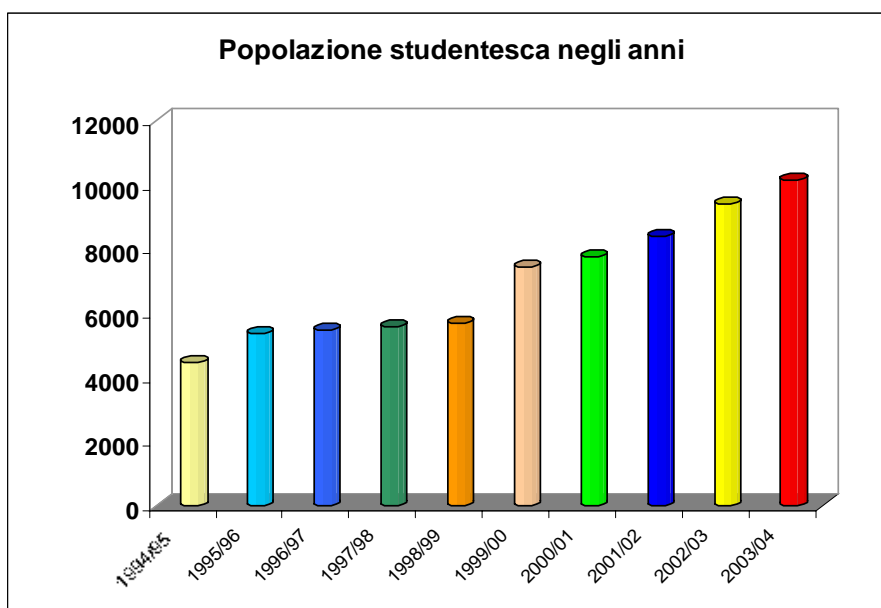
Corso studi	A.A. 2002/03			A.A. 2003/04		
	Immatricolati	Iscritti anni successivi	Totali	Immatricolati	Iscritti anni successivi	Totali
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	14	23	23	0	6	6
INGEGNERIA DELL'INDUSTRIA AGROALIMENTARE	22	9	31	26	24	50
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	23	167	198	39	178	217
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	44	246	296	47	219	266
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	25	69	94	22	75	97
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	50	31	81	55	76	131
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE - II Livello	0	0	0	3	0	3
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI - II Livello	0	0		21	1	22
TOTALE AGRARIA	178	545	723	213	579	792
AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	0	6	6	0	4	4
DISCIPLINE ECONOMICHE E SOCIALI	0	163	163	0	121	121
ECONOMIA AZIENDALE	161	1067	1228	275	990	1265
ECONOMIA E GESTIONE DEI SISTEMI TURISTICI	56	254	310	52	245	297
GESTIONE DELL'AMBIENTE	14	16	30	16	14	30
METODI QUANTITATIVI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	19	22	41	0	36	36
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	95	289	384	161	291	452
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZ.	127	375	502	106	401	507
SCIENZE SOCIALI COOPERAZIONE LO SVIL. E LA PACE	0	11	11	0	10	10
SCIENZE TURISTICHE	50	37	87	95	63	158
ECONOMIA E GEST. E DELLE IMPRESE ASSICUR. E PREV.	0	39	39	0	25	25
STATISTICA E INFORMATICA PER LE AZIENDE	0	0		42	4	46
PROGR. E GEST. POLITICHE E SERVIZI SOCIALI - II Livello	38	0	38	33	26	59
TOTALE ECONOMIA	560	2279	2839	780	2230	3010
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PER OPER. D'IMPRESA	23	22	45	15	36	51
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI PER OPER. GIUDIZ.	19	20	39	205	37	242
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	28	199	227	26	172	198
SCIENZE GIURIDICHE	243	199	442	232	376	608
GIURISPRUDENZA (corso ad esaurimento)	0	3223	3223	0	2698	2698
SCUOLA DI SPECIALIZ. PER LE PROFESSIONI LEGALI	28	50	78	36	23	59
TOTALE GIURISPRUDENZA	341	3713	4054	514	3342	3856
PRODUZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI INFORMATICI	0	0	0	148	13	161
SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA	19	31	50	31	38	69
SCIENZE E TECNOLOGIE BIOANALITICHE	35	53	88	0	72	72
SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE	0	0	0	40	5	45
METODI E PROCESSI CHIMICI	0	11	11	0	11	11
SCIENZE AMBIENTALI (corso ad esaurimento)	0	111	111	0	84	84
SCIENZE GEOLOGICHE	6	30	36	0	27	27
SCIENCE AND TECHNOLOGY (corso di Internazionalizzazione.)	0	0		0	18	18
TOTALE SCIENZE.MM.FF.NN	60	236	296	219	268	487
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	234	273	507	267	464	731
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	89	297	386	103	332	435
SCIENZE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI	50	39	89	53	69	122
TOTALE SCIENZE UMANI E SOCIALI	373	609	982	423	865	1288
FORMAZIONE INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA	136	56	192	133	138	271
ATTIVITA' DI SOSTEGNO	97	0	97	113	8	121
TOTALE "COLOZZA"	233	56	289	246	146	392
SCIENZE MOTORIE	112	102	214	111	192	303
TOTALE SCIENZE DEL BENESSERE	112	102	214	111	192	303
TOTALE	1857	7540	9397	2506	7622	10128

I dati storici



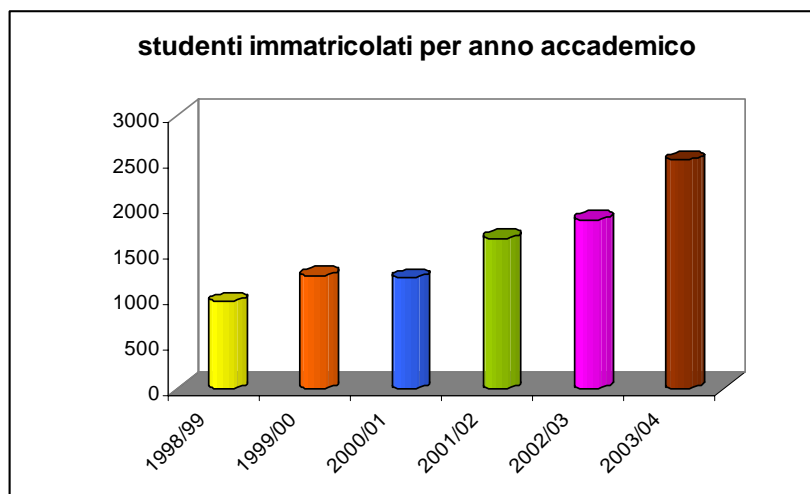
La popolazione studentesca

	Economia	Giurisprudenza	Colozza	Scienze Umane e Sociali	Scienze del Benessere	Agraria	SS.MM.FF.NN.	Totale Iscritti
1994/95	1233	2738				422	46	4439
1995/96	1467	3453				391	68	5379
1996/97	1409	3469				485	83	5446
1997/98	1413	3543				475	132	5563
1998/99	1716	3284	75			470	160	5705
1999/00	2184	4261	163			587	231	7426
2000/01	2388	4275	252			573	252	7740
2001/02	2576	4025	844			624	335	8404
2002/03	2839	4054	1396			723	385	9397
2003/04	3010	3856	392	1288	303	792	487	10128



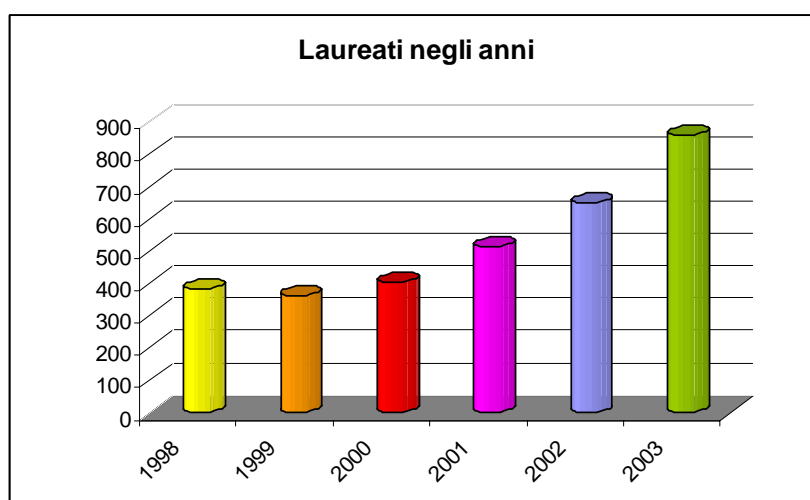
Immatricolati

	1998/99	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04
Totale	955	1238	1216	1646	1857	2506

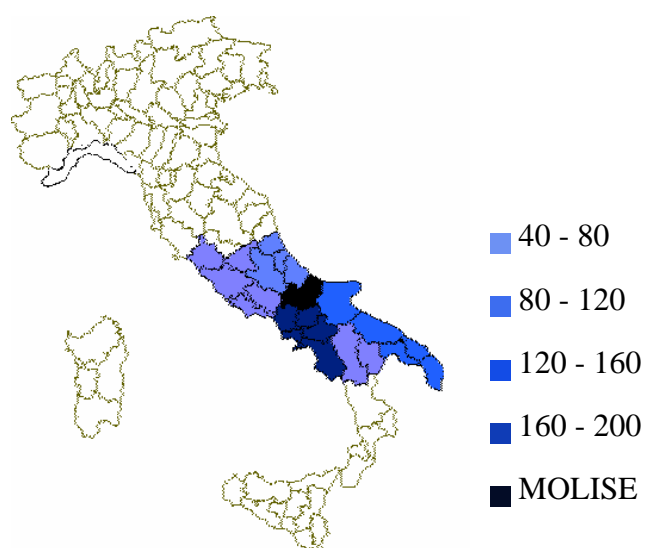


Laureati

	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Agraria	27	21	37	49	38	71
Economia	132	92	110	152	272	303
Giurisprudenza	222	239	243	296	300	418
SS.MM.FF.NN.	0	7	12	18	30	29
Centro Colozza	0	0	0	0	10	37
Totale	381	359	402	515	650	858



Provenienza studenti immatricolati



Immatricolati a.a. 2003/04	
Residenti in regione	39%
Residenti extra regione	61%



IL PERSONALE DOCENTE

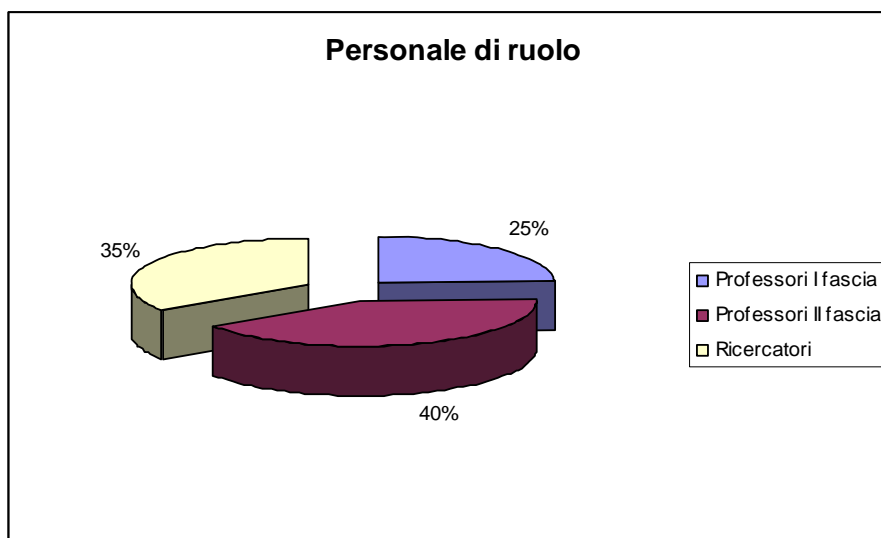
	1993	1998	2001	2003	2004*
FACOLTA' DI AGRARIA					
- Professori I fascia	14	14	18	16	18
- Professori II fascia	17	25	23	21	22
- Ricercatori	33	27	17	18	14
Totale	64	66	58	55	54
FACOLTA' DI ECONOMIA					
- Professori I fascia	5	4	7	10	12
- Professori II fascia	13	20	18	31	30
- Ricercatori	16	21	16	17	15
Totale	34	45	41	58	57
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA					
- Professori I fascia	4	2	7	7	8
- Professori II fascia	6	9	10	9	8
- Ricercatori	13	15	16	15	15
Totale	23	26	33	31	31
FACOLTA' DI SCIENZE DEL BENESSERE					
- Professori I fascia				3	3
- Professori II fascia				4	4
- Ricercatori				4	4
Totale				11	11
FACOLTA' DI SCIENZE MM.FF.NN.					
- Professori I fascia			3	1	5
- Professori II fascia		6	8	14	10
- Ricercatori		9	10	11	12
Totale		15	21	26	27
FACOLTA' DI SCIENZE UMANE E SOCIALI					
- Professori I fascia				3	3
- Professori II fascia				8	8
- Ricercatori				9	9
Totale				20	20
ATENEIO					
- Professori I fascia	23	20	35	40	49
- Professori II fascia	36	61	62	87	82
- Ricercatori	62	72	62	74	69
Totale	121	153	159	201	200

* dati al 30.09.04

Composizione personale docente di Ateneo



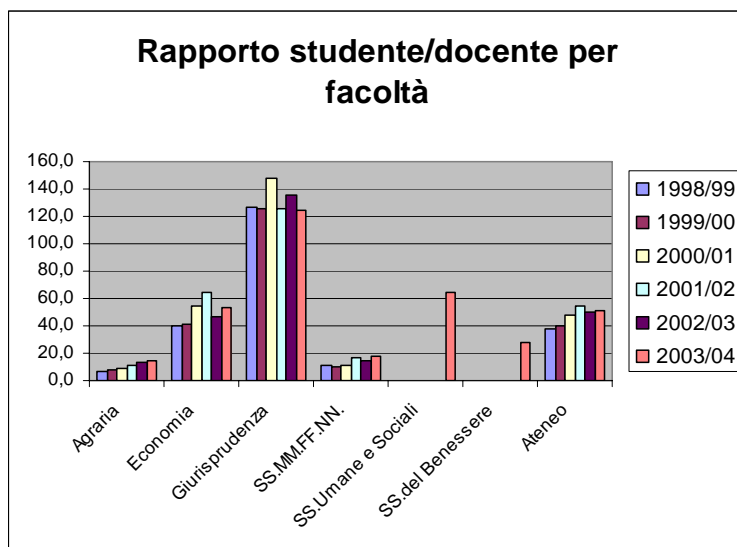
	AGRARIA	ECONOMIA	GIURISPRUDENZA	SCIENZE DEL BENESSERE	SS.MM.FF.NN.	SCIENZE UMANE E SOCIALI	TOTALE ATENEEO
Professori I fascia	18	12	8	3	5	3	49
Professori II fascia	22	30	8	4	10	8	82
Ricercatori	14	15	15	4	12	9	69
Totale	54	57	31	11	27	20	200





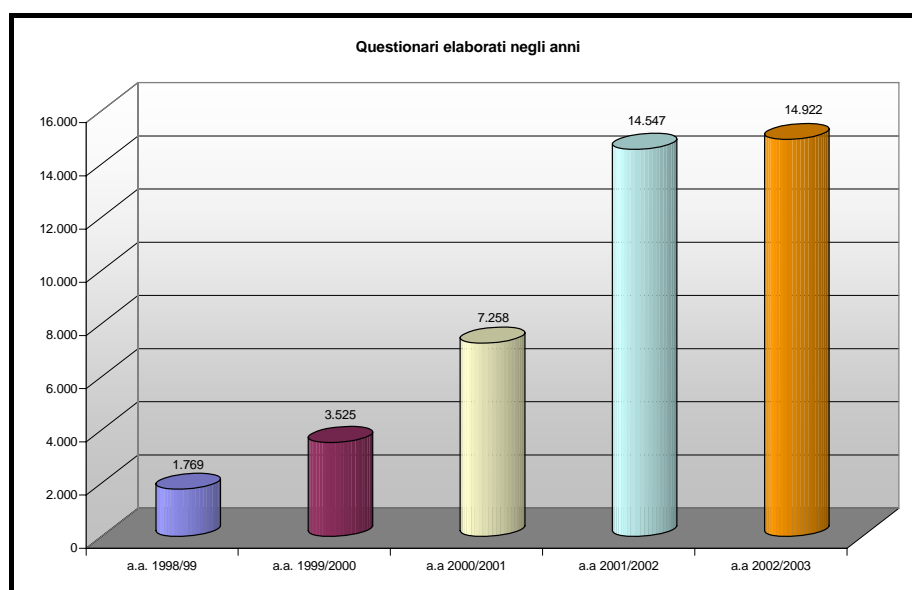
Rapporto studenti/docenti

	1998/99	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04
Agraria	7,1	8,0	9,2	10,9	13,1	14,6
Economia	39,8	41,2	54,8	64,4	46,5	52,8
Giurisprudenza	126,3	125,3	147,3	125,6	135,1	124,3
Scienze MM.FF.NN.	10,6	9,6	10,7	16,8	14,8	18,0
Scienze Umane e Sociali						64,4
Scienze del Benessere						27,5
Ateneo	37,8	40,1	48,2	54,2	50,3	50,6



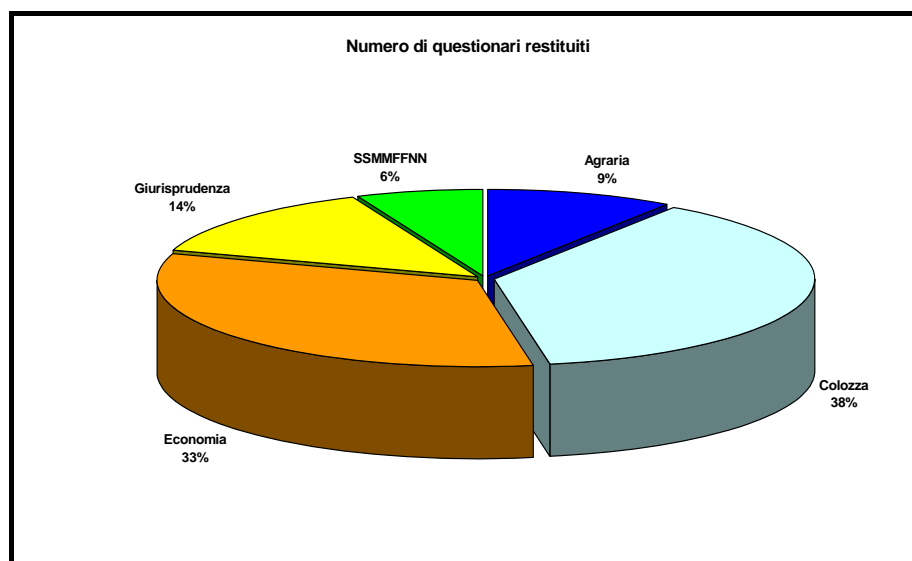
La Valutazione della didattica negli anni

	1998/99	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003
Corsi di laurea - diplomi	11	19	23	27	31
Insegnamenti	65	238	433	545	410
Questionari elaborati	1.769	3.525	7.258	14.547	14.922



Questionari restituiti per semestre e Facoltà A.A. 2001/2002

FACOLTÀ	SEMESTRE						Totale	
	N	1		2			n	% per facoltà
% per semestre		% per facoltà	N	% per semestre	% per facoltà			
Agraria	142	10,0	2,1	1274	90,0	15,9	1416	9,5
“Colozza”	2829	50,2	40,9	2806	49,8	35,1	5635	37,8
Economia	2487	50,8	35,9	2412	49,2	30,2	4899	32,8
Giurisprudenza	937	46,5	13,5	1078	53,5	13,5	2015	13,5
SS.MM.FF.NN.	529	55,3	7,6	428	44,7	5,4	957	6,4
Totale	6924	46,4	100,0	7998	53,6	100,0	14922	100,0



Rapporto insegnamenti monitorati/attivati

FACOLTÀ	Attivati		Monitorati		Monitorati / Attivati
	N	%	N	%	
Agraria	289	30,5	66	14,8	0,23
“Colozza”	116	12,2	112	25,1	0,97
Economia	306	32,2	125	28,0	0,41
Giurisprudenza	103	10,9	67	15,0	0,65
SS.MM.FF.NN.	135	14,2	76	17,0	0,56
Totale	949	100,0	446	100,0	0,47

Tabella riassuntiva dei risultati della valutazione della didattica (in rosso e in verde, rispettivamente i valori medi più bassi e più alti per Facoltà)

Facoltà



	Agraria	Colozza	Econ.	Giur.	SMFN	Ateneo
<i>Organizzazione dell'insegnamento</i>						
Modalità d'esame definite in modo chiaro	2,97	3,14	3,21	3,07	3,10	3,14
Rispetto orari di svolgimento dell'attività didattica	3,28	3,34	3,45	3,33	3,40	3,37
Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni	3,26	3,35	3,40	3,44	3,46	3,37
Totale di sezione	3,16	3,27	3,35	3,28	3,32	3,29
<i>Attività didattiche e studio</i>						
Conoscenze preliminari sufficienti.	2,86	2,87	2,89	3,05	2,96	2,91
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,02	3,15	3,09	3,27	3,18	3,14
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,10	3,26	3,20	3,38	3,30	3,24
Carico di studio proporzionato ai crediti assegnati.	2,78	2,99	3,10	3,00	3,11	3,01
Materiale didattico adeguato per lo studio della materia	2,95	3,09	3,10	3,15	3,22	3,10
Utilità attività didattiche integrative. (solo se previste)	3,08	3,01	3,00	3,16	3,39	3,07
Totale di sezione	2,96	3,07	3,07	3,18	3,18	3,08
<i>Infrastrutture</i>						
Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	3,07	2,72	2,41	2,94	2,66	2,68
Adeguatezza locali e le attrezzature per attività didattiche integrative	3,74	3,81	3,49	3,76	3,00	3,64
Totale di sezione	3,40	3,25	2,93	3,34	2,83	3,15
<i>Interesse e soddisfazione</i>						
Interessato agli argomenti di questo insegnamento.	3,28	3,26	3,32	3,46	3,38	3,31
Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento.	2,98	3,17	3,13	3,28	3,21	3,15
Totale di sezione	3,13	3,21	3,22	3,37	3,29	3,23



SERVIZI AGLI STUDENTI

Parte integrante dello sforzo teso al miglioramento della qualità della didattica è il nuovo impegno dell'Università sia nella direzione di facilitare la fruizione da parte degli studenti dei servizi amministrativi, sia nel potenziamento delle politiche di orientamento e di tutorato (nel facilitare, cioè, la conoscenza da parte degli studenti dell'iter formativo più adatto alle capacità ed agli interessi personali, creando anche le condizioni per poter studiare nel modo più proficuo e preparare l'ingresso nel mondo produttivo).

A questi obiettivi, che riconoscono allo studente una maggiore centralità nel suo stesso processo formativo e nell'intero sistema universitario, la struttura amministrativa ha dedicato risorse finanziarie e umane notevoli.

In particolare, il 2004 ha visto l'avvio di numerose iniziative:

- 1) la nuova informatizzazione della gestione carriera degli studenti per l'unificazione di tutte le procedure;
- 2) la facilitazione di accesso per le provvidenze economiche previste per gli studenti;
- 3) il consolidamento delle procedure informatiche immediatamente accessibili per la prenotazione esami (numero verde, Internet, self-service);
- 4) il consolidamento della presenza di sale multimediali per l'accesso degli studenti alle informazioni della rete telematica;
- 5) l'appalto di servizi di facilitazione ed accoglienza per gli studenti riservato a cooperative o società formate dagli stessi studenti.

Sotto questo aspetto, occorre registrare anche il notevole aumento del numero degli studenti, ad oggi vicino alle cifre di 10.000 iscritti e dei laureati.

Inoltre, il 2004 ha visto il rafforzamento del personale e degli spazi del CORT, la maggiore disponibilità di spazi per la Biblioteca Centrale, la predisposizione di modelli convenzionali per facilitare le esperienze di "stage" in aziende e amministrazioni, dei viaggi e delle visite di studio, delle collaborazioni studentesche e delle forme di esonero, totale e parziale, dal versamento di tasse e contributi che hanno dato risultati più che soddisfacenti. Per questo ultimo aspetto, sono state rispettate le quote di esonero totale nella misura del 10% degli iscritti e, anche attraverso erogazione di finanziamenti di servizi agli studenti, il limite per le tasse e contributi del 20% del F.F.O.

Attività di orientamento e tutorato



Protocollo per la realizzazione di un servizio integrato di Orientamento scolastico e professionale con Direzione Scolastica Regionale – Università degli Studi del Molise – Regione Molise – I.R.R.E. Molise - Gruppo Giovani Confindustria del Molise - Camera di Commercio (CB) – Camera di Commercio (IS)- Agenzia Molise Lavoro- Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Campobasso

Corso di Formazione per Tutori all’Orientamento - Destinatari: docenti delle Scuole superiori. Per un totale di 10 lezioni, nell’arco temporale di 4 mesi. Il corso è terminato con un Convegno nazionale: “Incontro di riflessione sulla Formazione dei Tutori all’Orientamento nelle scuole” con relatori da vari atenei nazionali

Incontri periodici con le scuole, organizzati su richiesta, e concordati con i Delegati all’Orientamento delle Facoltà, per garantire un orientamento mirato.

Attività di orientamento organizzate e programmate all’interno della Settimana Scientifica

Convenzioni di programmazione attività di orientamento stipulate dalle singole Facoltà con gli Istituti di scuola superiore che ne hanno fatto richiesta.

Partecipazione a Saloni Nazionali di Orientamento Universitario - Campus Roma - Campus Bari

Realizzazione Guida dello Studente, sia in formato cartaceo sia tramite consultazione di pagina Virtuale, utilizzando il sistema di Gestione informatizzato delle Segreterie Didattiche

Ampliamento dei servizi di sportello con l’ausilio dell’associazione Studentesca Molstudent-Services, che garantisce i servizi di sportello e numero verde.

Forme di verifica rapida (mini-questionari) della qualità delle prestazioni didattiche, nell’ambito dell’azione di tutorato collettivo.

Servizio cerco-casa.

Creazione di pagina web dedicata all’orientamento e tutorato con tutte le informazioni e i servizi offerti e la possibilità per gli studenti di accedere all’elenco del proprio tutore assegnatogli dalle Facoltà.

Stage e tirocini

	AGRARIA	ECONOMIA	GIURISPRUDENZA	SCIENZE DEL	SCIENZE	SCIENZE	TOTALE
--	---------	----------	----------------	-------------	---------	---------	--------



				BENESSERE	MATEMATICHE FF.NN.	UMANE E SOCIALI	ATENEIO
Stage	1	27	5	/	/	/	33
Tirocini	38	18	20	57	28	61	222
Totale	39	45	25	57	28	61	255

Buoni per l'acquisto di materiale didattico

Anno Accademico	Numero	Totale
2001/2002	600	€154.937,07
2002/2003	540	€140.400,00
2003/2004	600	€156.000,00

Borse di studio erogate nell'a.a. 2003/2004

Tipologia borsa	Numero	Totale
Studenti in sede	4	€6.197,48
Studenti fuori sede	6	€20.141,82
Studenti pendolari	3	€5.009,64
Totale	13	€31.348,94
Studenti stranieri		
Studentesse afgane	3	€28.800,00

Attribuzioni esoneri totali tasse universitarie per a.a. 2003/2004

Tipologia	Numero
Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (art.8 D.P.C.M. 9 aprile 2001)	900
Portatori di handicap (Regolamento tasse e contributi)	45
Studenti stranieri (Regolamento tasse e contributi)	1
Zone terremotate (Consiglio di Amministrazione 14.11.02 - 22.1.03)	63
Matricole con voto diploma di maturità (D.R. n. 995 del 31.7.02)	94

Attribuzioni esoneri parziali tasse universitarie per a.a. 2003/2004

Tipologia	Numero
Regolamento tasse e contributi	1850

Collaborazioni studentesche

Anno accademico	Numero	Impegno finanziario
2000/2001	133	€154.550,00
2001/2002	123	€154.800,00
2002/2003	125	€150.000,00



RICERCA SCIENTIFICA

Le risorse finanziarie messe a disposizione per la ricerca scientifica hanno registrato un sensibile incremento in attuazione degli indirizzi impartiti dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione; sia quelle direttamente investite per progetti di ricerca *intra* ed *inter* Ateneo (secondo le nuove regole ministeriali), sia con riferimento agli investimenti per attrezzature didattiche e scientifiche necessarie per l'allestimento definitivo dei laboratori di Campobasso ed Isernia.

Ma sulla ricerca scientifica sono state investite anche numerose risorse umane, sia di personale tecnico, sia di personale a tempo determinato (sono stati banditi gli assegni di ricerca, sono aumentate le borse per dottorati di ricerca e per il post-laurea, sono aumentati i contratti di collaborazione per la ricerca), sia di personale amministrativo assegnato alle esigenze di funzionamento delle sedi decentrate di ricerca.

Le strutture centrali coordinate dal Responsabile dell'Area di Gestione delle Risorse Finanziarie ed Organizzative, assecondano tali linee di sviluppo, in particolare sia attraverso il Settore competente che tramite il Settore Convenzioni e Contratti (nel 2004 sono state stipulate numerose convenzioni e contratti di ricerca, nonché espletate numerose procedure di acquisto di apparecchiature ed altre macchine necessarie alla ricerca scientifica).

Inoltre, sono stati raggiunti importanti risultati, quali la costituzione della Anagrafe della Ricerca, l'introduzione, in collaborazione con l'attività del Nucleo di Valutazione Interna, di un metodo di valutazione della ricerca svolta, l'attivazione del servizio di supporto alla ricerca ed alla presentazione di richieste di finanziamento, fornendo informazioni dettagliate sulle fonti di finanziamento della ricerca, sia nazionali che internazionali, ed offrendo un sostegno operativo ai docenti ed ai ricercatori per l'accesso ai vari canali di finanziamento e per la gestione dei progetti di ricerca.

Dottorati di Ricerca



Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise a.a. 2003/04

Dottorato	Dipartimento
Ambiente e territorio	S.T.A.T.
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche	S.A.V.A.
Biochimica e chimiche applicate	S.A.V.A.-S.T.A.A.M.-S.T.A.T.
Biotechnologia degli alimenti	S.T.A.A.M.
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari e forestali	S.A.V.A.
Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari e forestali	S.A.V.A.
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	S.G.S.A.
Diritto privato della navigazione	S.G.S.A.
Principi generali del diritto, radici romanistiche, codificazione europea, diritto del lavoro e flussi migratori	S.G.S.A.
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee	S.G.S.A.
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane	S.E.G.e S.
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo	S.E.G.e S.
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale	S.E.G.e S.

Dottorati di ricerca a cui l'Università degli Studi del Molise aderisce come sede consorziata a.a. 2003/04

Dottorato	Sede amministrativa
Politica comparata ed europea	Università di Siena
Marketing e gestione delle imprese	Università Milano Bicocca
Economia dello sviluppo rurale nei sistemi economici	Università della Basilicata
Economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo	Università di Parma
Diritto commerciale interno e comunitario	Università Cattolica di Milano
Dottrine economico aziendali e governo d'impresa	Istituto Universitario Navale
La programmazione nazionale per lo sviluppo e la tutela del territorio	Università Federico II Napoli

Dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise a.a. 2004/2005

Dottorato	Dipartimento
Ambiente e territorio	S.T.A.T.



Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche	S.A.V.A.
Biochimica e chimiche applicate	S.A.V.A.-S.T.A.A.M.-S.T.A.T.
Biotechnologia degli alimenti	S.T.A.A.M.
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari e forestali	S.A.V.A.
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee	S.G.S.A.
Diritto privato della navigazione	S.G.S.A.
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	S.G.S.A.
Istituzioni giuridiche e scienze del servizio sociale	S.G.S.A.
Principi generali del diritto, radici romanistiche, codificazione europea, diritto del lavoro e flussi migratori	S.G.S.A.
Diritto privato dell'economia interno e comparato	S.G.S.A.
Prospettive e limiti di uno spazio giudiziario europeo in materia penale	S.G.S.A.
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo	S.E.G.e S.
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale	S.E.G.e S.
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane	S.E.G.e S.
Sociologia e ricerca sociale	S.E.G.e S.
Scienze per la salute	S.pe S.

*Dottorati di ricerca a cui l'Università degli Studi del Molise aderisce come sede consorziata
a.a. 2004/05*

Dottorato	Sede amministrativa
Politica comparata ed europea	Università di Siena
Marketing e gestione delle imprese	Università Milano Bicocca
Tecnologia ed economia dei processi e dei prodotti per la salvaguardia ambientale	Università di Messina
Storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea	Università della Basilicata
Metodologia delle scienze sociali	Università di Firenze
Econometria ed economia empirica	Università Tor Vergata – Roma
Economia dello sviluppo rurale nei sistemi economici	Università della Basilicata
Economia dei sistemi agro-alimentari del bacino del Mediterraneo	Università di Parma
Diritto commerciale interno e comunitario	Università Cattolica di Milano
Dottrine economico aziendali e governo d'impresa	Istituto Universitario Navale
Diritto tributario delle società	LUISS
Sistema penale e processo	Università di Napoli Federico II
La programmazione nazionale per lo sviluppo e la tutela del territorio	Università Federico II Napoli

*Iscritti ai dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi del
Molise (a.a. 2003/04)*

Dottorato	Totale
Ambiente e territorio	25
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche	10



Biochimica e chimiche applicate	15
Biotechnologia degli alimenti	17
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari	13
Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari e forestali	4
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	9
Diritto privato della navigazione	4
Principi generali del diritto, radici romanistiche, codificazione europea, diritto del lavoro e flussi migratori	10
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee	10
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane	15
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo	13
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale	7
Totale	152

Iscritti ai dottorati di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Molise (a.a. 2004/05)

Dottorato	Totale
Ambiente e territorio	20
Benessere animale e qualità delle produzioni zootecniche	11
Biochimica e chimiche applicate	11
Biotechnologia degli alimenti	12
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari e forestali	14
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee	5
Diritto privato della navigazione	4
Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	5
Istituzioni giuridiche e scienze del servizio sociale	8
Principi generali del diritto, radici romanistiche, codificazione europea, diritto del lavoro e flussi migratori	14
Diritto privato dell'economia interno e comparato	4
Prospettive e limiti di uno spazio giudiziario europeo in materia penale	4
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo	13
Evoluzione storica degli studi di ragioneria e di economia aziendale	10
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane	11
Sociologia e ricerca sociale	4
Scienze per la salute	4
Totale	149

Dottori che hanno conseguito il titolo nell'anno 2004

Dottorato	Dottori
Ambiente e territorio	4
Biochimica e chimiche applicate	9
Biotechnologia degli alimenti	2
Difesa e qualità delle produzioni agro alimentari	2
Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee	2
Diritto privato della navigazione	4



Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale	4
Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo	3
Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane	1
Scienze ambientali: uomo-ambiente	2
Totale	33

Assegni di ricerca a.a. 2003/2004

Dipartimento	Totale
Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente	4
Scienze Economiche Gestionali e Sociali	8
Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione	5
Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche	4
Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio	7
Totale	28

Borse post-lauream a.a. 2003/2004

Dipartimento	Totale
Scienze Animali, Vegetali e dell'Ambiente	0
Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Microbiologiche	1
Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio	3
Scienze Giuridico-Sociali e dell'Amministrazione	4
Totale	8



I DIPARTIMENTI E LE STRUTTURE DI RICERCA

Dipartimento Di Scienze Animali Vegetali e dell'Ambiente

La ricerca

Scopi, obiettivi e strategie del Dipartimento

Le ricerche del Dipartimento tendono a contribuire allo sviluppo, all'innovazione ed al trasferimento delle tecnologie agrarie nell'ambito di modelli di sviluppo compatibili con il mantenimento degli equilibri ambientali.

Le strutture utilizzate dai ricercatori del Dipartimento SAVA sono:

- il Centro di Servizi Interdipartimentali di Microscopia, per indagini a livello morfologico, ultrastrutturale e analisi composizionale;
- l'Unità Cavallo, per studi sull'allevamento del cavallo da competizione con particolare riferimento alle problematiche nutrizionali ed alimentari;
- il Parco Solare in collaborazione con aziende Molisane per studi sull'ottimizzazione di sistemi misti fotovoltaico-eolico;
- un'azienda agraria, in convenzione con l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente, per svolgere ricerche multi disciplinari di tipo eco-compatibili.

I docenti-ricercatori e tecnici afferenti al Dipartimento, di provenienza culturale e scientifica diversa, hanno consentito di realizzare ricerche interdisciplinari che hanno contribuito significativamente al sapere scientifico e tecnologico. Si è sviluppata una rete di collaborazioni che si è andata rafforzando e consolidando negli anni, confortata dal riconoscimento del mondo accademico nazionale ed internazionale, e sostenuta da congrui finanziamenti da parte di enti Nazionali ed Europei.

L'attività di ricerca ha prodotto negli anni 2003/2004 n. 250 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali e su atti di convegni, promuovendo la conoscenza e l'immagine del Dipartimento a vari livelli.

Inoltre è stato brevettato l'uso di una sostanza di origine vegetale per il controllo selettivo di Ditteri Culicidi.

Le principali linee di ricerca affrontate :

Area Ingegneristica

Ottimizzazione dei sistemi di raccolta meccanica per scuotitura delle olive da olio.



Valutazione delle caratteristiche reologiche delle paste di oliva. Studio teorico sperimentale di componenti idraulici per trattrici agricole e progettazione di sistemi di controllo e regolazione autoadattativi.

Progettazione e realizzazione di strutture di mungitura per asini.

Insilamento di foraggi in contenitori innovativi per il miglioramento delle qualità degli alimenti.

Studio di tecniche di rilevamento di superficie investite a pascolo con tecniche G.P.S. per razionalizzare l'utilizzazione di queste superficie.

Benessere animale: studio delle problematiche inerenti i rapporti fra gli animali e le tecniche di stabulazione.

Studio delle strutture di stabulazione a livello microclimatico nell'ottica di miglioramento della qualità e quantità della produzione zootecnica.

All'interno dell'unità operativa gestita dalla prof. Caterina Iannini nell'ambito dell'attuazione di particolari microclimi per la crescita della vite.

Studio dei campi di flusso ed applicazione di getti isotermi e non confluenti per la diffusione dell'aria in ambienti chiusi.

Area Agronomica, Scienza del Suolo, Aziendale e Territoriale

Effetto stress ambientali su colture officinali ed erbacee.

Analisi in vivo ed in vitro delle caratteristiche fotosintetiche e del grado di autotrofismo in Orchidee mediterranee anche in risposta ai cambiamenti climatici.

Caratterizzazione del sistema suolo-vegetazione in relazione a processi di erosione idrica.

INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico, Progetto GESSTER Gestione sostenibile delle aree, 2003-2007.

Il paesaggio agricolo e forestale: creazione di una metodologia di analisi e di diffusione in rete, finalizzata ad una gestione sostenibile.

Progettazione di strutture zootecniche in aree marginali e protette. Aspetti tecnici e contributi per le procedure di valutazione ambientale previste dai piani territoriali: un'ipotesi per la Regione.

La valorizzazione delle risorse agricole attraverso opportuni strumenti di pianificazione territoriale. Studio e definizione di matrici identificative delle diverse forme di paesaggio nella Regione Molise.



I paesi dell'area frentana del Molise: indagine cartografica finalizzata alla loro ricostituzione e realizzazione di un database degli immobili in essi ricadenti – Progetto eventi sismici.

Progetto parco delle sorgenti Isernia, località Le Piane per il Consorzio Universitario del Molise.

Individuazione e definizione di indicatori chimici per la valutazione della qualità del suolo.

Studio integrato sull'inquinamento dei suoli indotto da acque d'irrigazione ricche in cromo e zinco: il caso studio della Valle Solofrana.

Influenza dell'attività antropica sulla biodisponibilità dei metalli pesanti nei suoli.

Sintesi e caratterizzazione di complessi organo-minerali per prove di biodisponibilità di inquinanti organici ed inorganici.

Applicazione della spettrofotometria di riflettanza diffusa per lo studio del colore dei suoli

Studio applicato in pieno campo di diffusione e mineralizzazione di concimi azotati a lento rilascio.

Area Biochimica e Fisiologia Vegetale

Meccanismi di difesa delle cellule vegetali dagli stress ambientali ed ossidativo in piante di interesse agrario, con particolare riferimento all'implicazione del metabolismo e della bioenergetica mitocondriale.

Studio di enzimi di rilevante interesse in biochimica degli alimenti -Lipossigenasi, Fosfolipasi e, più recentemente, Polifenolossidasi.

Determinazione del potere antiossidante totale in matrici alimentari.

Fotostimolazione dei mitocondri da luce del laser a Helium-Neon.

Integrazione luce da laser a elio-neon sistemi biologici.

Bioenergetica e permeabilità mitocondriale in sistemi animali, vegetali e lieviti.

Metabolismo mitocondriale in piante di interesse agrario in corso di stress ossidativo ed ambientale.

Morte cellulare in sistemi animali, vegetali e in lieviti.

Metabolismo delle priolina in sistemi vegetali.

Stress salino e pattern amminoacidico in sistemi vegetali.

Metabolismo e trasporto mitocondriale di vitamine e coenzimi.

Area Difesa



Sviluppo di metodi di lotta biologica e/o integrata da utilizzare in sistemi di produzione di olio di oliva di elevata qualità.

Studio sulla presenza e dannosità dei principali Rodilegno e Rodiscorza di pomacee e drupacee in Molise.

Strategie innovative di difesa ecocompatibile della produzione frutticola.

Studi morfologici e sistematici sui Lepidotteri Tortricidi e su altri microlepidotteri.

Ricerche sulla protezione integrata delle piante da frutto.

Indagini sugli Artropodi infestanti i prodotti alimentari in fase di conservazione e di trasformazione.

Ricerche sui metodi biotecnici e sul loro impiego nel controllo degli insetti dannosi.

Osservazioni varie di Entomologia generale e applicata.

Progetto Ricerca di Ateneo: Faunistica e sistematica di Lepidoptera Tortricidae.

Progetto Ricerca di Ateneo: Analisi spaziale e distribuzione spazio-temporale di insetti dannosi.

Progetto Tratturi Appennino Parco d'Europa.

Progetto internazionale BioVision: Roll-back Tsetse and Trypanosomiasis Iniziative.

Lotta biologica e integrata contro patogeni fungini degli ortofrutticoli.

Meccanismi d'azione di microrganismi agenti di lotta biologica.

Messa a punto di biofungicidi per agricoltura biologica e integrata.

Messa a punto di interventi fitoiatrici eco-compatibili per la lotta contro patogeni fungini di piante ortive e dell'olivo.

Meccanismi biochimici e molecolari di microrganismi agenti di lotta biologica per lo sviluppo di biofungicidi per agricoltura biologica e integrata.

Monitoraggio e prevenzione/detossificazione di micotossine contaminati della produzione agricola tramite l'uso di agenti di lotta biologica.

Protezione integrata delle piante da frutto.

Gestione degli Artropodi infestanti gli ambienti e i prodotti alimentari in fase di conservazione e di trasformazione.

Messa a punto di metodi biotecnici nel controllo degli insetti dannosi.

Identificazione di semiochimici coinvolti nelle interazioni intraspecifiche (insetto-insetto) ed interspecifiche (pianta-insetto, pianta-insetto-parassitoide o predatore) e loro applicazione in agricoltura e nel controllo degli insetti infestanti le derrate alimentari immagazzinate.



Messa a punto di metodi di analisi per individuare e quantificare la presenza di impurità solide e biologiche negli alimenti.

Valutazione dell'attività biologica di estratti e sostanze di origine vegetale sullo sviluppo di artropodi molesti in ambiente urbano e periurbano.

Stima della diversità biologica in ambiente fluviale e valutazione del rischio ambientale da fitofarmaci.

Messa a punto di strategie di controllo integrato di fitofagi di interesse agrario e forestale.

Area Discipline Biomediche

Studio delle proprietà antiossidanti degli olii essenziali estratti da piante officinali di uso alimentare.

Studio integrato igienico-sanitario e geofisico dell'inquinamento fluviale mediante valutazione della contaminazione microbica e dei parametri di polarizzazione indotta.

Studio della predisposizione all'obesità mediante analisi di polimorfismi genetici in popolazioni di soggetti obesi e normopeso.

Studi sui bisogni energetici attraverso la misura del metabolismo basale in calorimetria indiretta, sulla valutazione della e sullo stato di nutrizione (questionari alimentari di frequenza composizione corporea attraverso misurazioni antropometriche e impedenziometriche) in atleti maschi appartenenti al settore giovanile di sport di squadra (collaborazioni: C.U.S. dell'Università degli Studi del Molise).

Determinazione quanti-qualitativa dei lipidi intramuscolari e alla regolazione del metabolismo lipidico ai fini della qualità della carne in specie d'interesse zootecnico.

Igiene del settore alimentare.

Epidemiologia dei microrganismi patogeni per l'uomo a diffusione alimentare.

Studio di patogeni umani emergenti e di metodiche rapide di individuazione ed isolamento.

Applicazione di tecniche di biologia molecolare per la ricerca, la caratterizzazione e la tipizzazione di microrganismi patogeni – tematiche inerenti l'immunità attiva e la risposta anticorpale.

Rischi presenti negli ambienti di lavoro, soprattutto per quanto riguarda il rischio biologico nei laboratori di didattica e ricerca.

Immunobiologia della tiroidite sperimentale autoimmune murina e della tiroidite cronica autoimmune umana: mapping epitopico della tireoglobulina e meccanismi cellulari e molecolari di induzione della tolleranza.



Determinanti strutturali della stabilità di proteine di organismi ipertermofili.

Meccanismi della trasduzione dei segnali chemioattrattivi in isetti.

Area Zootecnica

Prestazioni produttive e qualità della carne in conigli nati da seme irraggiato da laser He-Ne.

Caratterizzazione nutrizionale e sensoriale della carne di suini di razza Casertana allevati in plein air, in funzione dell'alimentazione e del peso di macellazione, e identificazione dei geni coinvolti nel miglioramento qualitativo delle produzioni suine.

Qualità della carne e dei prodotti nel suino pesante, in funzione del tipo genetico e della tecnica di allevamento.

Identificazione e analisi dell'espressione dei geni nel suino per lo studio e il miglioramento della produzione e qualità della carne.

Influenza della somministrazione di vitamina E sulle performance riproduttive di pecore sottoposte a trattamento di sincronizzazione degli estri.

Effetto dell'irraggiamento con laser He-Ne sulla qualità del seme di coniglio in vitro e sulle performances riproduttive.

Latte di asina: aspetti quanti-qualitativi della produzione e relazione con alcuni indicatori plasmatici.

Produzione quanti-qualitativa di latte in pecore Comisane allevate intensivamente con l'impiego di razioni a diverso contenuto di fibra grezza.

Effetto del pascolo sulla produzione quanti-qualitativa di latte e di formaggio in ovini di razza Comisana.

Effetto della modalità di mungitura sul benessere della pecora e sulla produzione quanti-qualitativa di latte.

Effetto del tipo di pavimentazione della gabbia parto sulle condizioni di benessere dei suinetti nella prima settimana di vita.

Valutazione del quadro ematico e di alcuni parametri fisiologici in cavalli trottatori sottoposti a diverse attività dinamiche.

Utilizzazione di tecniche innovative per l'insilamento di foraggi destinati all'alimentazione degli erbivori.

Determinazione della digeribilità apparente di alimenti (foraggi e alimenti concentrati) e razioni mediante prove in vivo e mediante l'applicazione del metodo delle ceneri acido-insolubili (AIA) nella specie equina.



Programmi di tutela, selezione e valorizzazione della popolazione equina di Persano e Salernitana.

Produzione di latte di asina, un alimento ipoallergenico per l'infanzia.

Aree pascolive in Molise: gestione sostenibile del carico animale quale mezzo di difesa idrogeologica e di valorizzazione delle risorse del territorio.

Ambiente di allevamento e valutazione della quantità e qualità dei prodotti di origine animale.

Valutazione nutrizionale di alimenti di origine zootecnica.

Tecnologie e biotecnologie riproduttive nelle specie di interesse zootecnico.

Miglioramento dell'efficienza riproduttiva e produttiva nei piccoli ruminanti.

Ottimizzazione della produzione della carne di agnello mediante tecniche di allevamento innovative.

Tecniche di laboratorio per la valutazione della qualità della carne e del latte.

Recupero e valorizzazione delle razze suine autoctone mediante sistemi di allevamento alternativi e tipizzazione qualitativa della carne.

Ruolo dell'alimentazione nella produzione di carne bovina tipica.

Alimentazione e nutrizione di equidi in relazione all'indirizzo produttivo.

Produzione di latte di asina, un alimento ipoallergenico per l'infanzia.

Controllo dell'attività riproduttiva nelle specie avi-cunicole.

Genetica molecolare di specie animali e vegetali di interesse agrario.

Analisi dell'espressione dei geni coinvolti nella determinazione della qualità delle produzioni animali (carne e latte).

Area Microbiologica Agraria.

Ricerche di nuovi microrganismi oleuropolitici attivi nella deamarizzazione delle olive da mensa.

Ricerca di nuovi sistemi di deamarizzazione microbiologica delle olive da mensa per la produzione di cibi funzionali.

Dall'analisi della produzione scientifica si rileva una particolare operosità dei gruppi di ricerca del Dipartimento operanti nel campo delle scienze agronomiche, della difesa delle produzioni agro-alimentari, dell'attività metabolica delle piante di interesse agrario, del comportamento e benessere animale, della fisiologia della nutrizione, del metabolismo energetico, del miglioramento genetico, della regolazione termo-igrometrica degli ambienti industriali, dello studio dei suoli e degli ecosistemi agrari e della valutazione della qualità dei prodotti di origine animale.



Attività convegnistica

Convegni

Convegno Photochange “Photosynthesis in a changing world”

Chania, Creta (Grecia), 27 may – 3 june 2004

Congresso Int. European Association for Animal Production

Bled (Slovenia) 5-9 settembre 2004

VI° Convegno “Nuove acquisizioni in material di Ippologia”

Campobasso, 7-9 luglio 2004

Seminari

La pianificazione territoriale e l’uso della cartografia nella lettura dei sistemi agricoli e forestali

Campobasso, 17/06/2004, relatore dott. Marco Ottaviano

Agricoltura e vita

Relatori: prof. G. Mosca dell’Università di Padova e prof. F.Q. Chiranda dell’Università Federico II di Napoli

Il Laboratorio A.P.A. al servizio delle aziende zootecniche per il miglioramento qualitativo del latte

Campobasso, 04/06/2004

Attività dell’A.P.A. nella Regione Molise

Campobasso, 28/05/2004

Processi di degrado dei suoli in ambienti con clima arido – la salinizzazione e l’alcalinizzazione

Campobasso, 04/05/2004, relatore prof. Riccardo Scaleghe - Università di Palermo

Ruolo dell’alimentazione nella genesi e nella prevenzione dei tumori

relatore dott. Sante Romito, primario del reparto di oncologia medica presso l’ospedale “Cardarelli” di Campobasso

Innovazioni tecnologiche nell’impiantistica olearia

Campobasso, 11/05/2004, relatore dott. Lamberto Baccioni

Piantagioni legnose di biomassa: aspetti ambientali e produttivi



Campobasso, 22/04/2004, relatore prof. G.F. Mugnozza

Molecular diagnosis of gastrointestinal infections

Campobasso, 19-23/04/2004, relatore prof. Jim McLauchlin del FSML di Londra

La longevità dei bovini da carne

Campobasso, 15 /12/2003

Relazioni esterne

Convenzioni in corso nel 2004:

Istituto Sperimentale per l'Olivicoltura di Rende "Progetto Olivibio" - Responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Rotundo

Ditta ISAGRO Bio Farming, Novara, "Valutazione dell'efficacia del ceppo LS28 di lievito *C. laurentii* antagonista dei patogeni fungini" - Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo De Cicco

Università Chieti Pescara e Ministero Ambiente "Valorizzazione territori fratturali in Molise" - Responsabile scientifico: Prof. Donatella Cialdea

Provincia di Campobasso "Azioni integrate per la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali del comprensorio del Lago di Occhito all'interno del P.O.R. Molise 2000/2006 - Misura 1.7 - Linea B - Responsabile scientifico: Prof. Donatella Cialdea

Parco Scientifico e Tecnologico "Moliseinnovazione", Campobasso, "Utilizzo di aceto da siero nell'alimentazione della bovina da latte" - Responsabile scientifico: Prof.ssa Elisabetta Salimei

Istituto Superiore di Sanità, Roma, rinnovo della Convenzione n. 512E/8XIV "Sorveglianza attiva delle paralisi flaccide acute nella Regione Molise per la verifica dell'assenza di poliomielite dovuta a poliovirus selvaggi" - Responsabile scientifico: Prof. Guido Maria Grasso

Ditta ISAGRO Bio Farming, Novara, "Valutazione dell'efficacia di un ceppo di lievito nei confronti della botrite di varie colture" - Responsabile scientifico: Prof. Vincenzo De Cicco

Istituto San Michele all'Adige, Provincia Autonoma di Trento, Progetto AGRIBIO "Agricoltura biologica: strategie innovative per la difesa delle colture"- Responsabile scientifico: Prof. Giuseppe Rotundo



Istituto San Michele all'Adige, Provincia Autonoma di Trento, Progetto BIOINNOVA "Use of kairomones in the control of *Cydia pomonella*: development of innovative biotechnologies of a sustainable agriculture" - Responsabile scientifico: Dott. Antonio De Cristofaro

ERSAM, Campobasso, "Agricoltura e qualità" – misura 5 – "Carta pedologica d'Italia stralcio relativo alla Regione Molise" - Responsabile scientifico: Prof. Claudio Colombo

SACOM spa, Termoli, Prova di concimazione con fertilizzanti azotati a lento rilascio - Responsabile scientifico: Prof. Claudio Colombo

Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale, Teramo, Progetto FAIR 5° QLK1-CT-2001-02229 "Electronic identification and molecular markers for improving the traceability of livestock and meat" - Responsabile scientifico: Prof. Fabio Pilla

Partecipazione a Consorzi, Associazioni, Centri di ricerca interuniversitari e reti di ricerca europea e internazionali cui afferisce formalmente la struttura:

Parco Scientifico e Tecnologico "Moliseinnovazione";

Centro di Servizi Interdipartimentali di Microscopia;

COST Action 920 "Foodborne zoonosis: a coordinated foodchain approach" working group 1 – Isolation, identification and typing methods;

COST Action "Apoptosi Italia", gruppo di lavoro "Stress ossidativi e mitocondri;

COST Action 622. Soil Resources of European Volcanic Systems. Volcanic Soils: Processes and Land Use;

Associazione provinciale Allevatori, Campobasso, per la salvaguardia delle popolazioni equine in via di estinzione;

Centro di ricerca INRA di St. Gilles, Rennes, Francia, per la ricerca sulla qualità nutrizionale della carne in relazione agli effetti degli acidi grassi omega3;

Institute National des Recherches Agronomiques (INRA) Avignon, Francia, Sviluppo di nuove biotecnologie per una agricoltura sostenibile;

Roslin Institute di Edinburgo (UK) per lo svolgimento di ricerca inerente l'espressione genica del suino;

Centro di ricerca INRA Laboratoire de genétique biochimique et cytogénétique, Centre de Recherche de Jouy en Josas, Francia, per ricerche relative all'espressione genica nella ghiandola mammaria degli ovini;



Biotechnology Research Centre (BTRC), Tripoli, Libia, Investigation techniques in semi chemicals research

Relazioni con strutture analoghe nazionali ed estere:

CNR-IBAF, Area di ricerca del CNR di Roma, Monterotondo Scalo;

CNR, Istituto di Endocrinologia e Oncologia sperimentale, Napoli;

Dipartimenti di diverse Università nazionali:

Central Public Health Laboratory, Public Health Laboratory Service Food Safety Microbiology Laboratory, London, per applicazione di tecniche di tipizzazione molecolare e di PCR quantitativa;

Università di Chester, Centre Exercise and Nutrition Science, UK;

INRA, Stazione di ricerche sui suini, Rennes, Francia;

INRA Saint Gilles, Saint Gilles, Francia ;

Institut National de la Recherche Agronomique, PRMD, Centre de Recherches de Tours, Nouzilly, Francia ;

Department of Animal Breeding and Genetics, Section for Reproductive Biology, Research Center Foulum, Danimarca;

Cornell Univeristy, Department of Animal Science, ITHACA, NY, USA;

University of Wyoming, Department of Animal Science, Laramie, USA;

Dpto de Producción Animal, E.T.S.I. Agrónomos, Madrid, Spagna;

Universidad de Jaèn, Spagna;

University of Chicago, Department of Medicine, Chicago, USA;

Minnesota University, USA;

University of Delaware, Department of food and Economics Resources;

University of Szeged, Department of Medical Chemistry, Ungheria;

Halle University, Germania;

Sono stati stipulati Accordi di Cooperazione (bilaterali) in materia di istruzione (SOCRATES) con:

Universidad de Cordoba, Spagna;

Escola Superior Agraria de Beja, Portogallo;

Szent Istvan University of Godollo, Ungheria;

Inoltre, sono stati stipulati accordi con:

China Agriculture University di Pechino, Repubblica Popolare Cinese;



Dipartimento di Microbiologia dell'Università di Wroclaw, Polonia;

Università di Gembloux, Belgio;

Il Dipartimento è, inoltre, promotore di un Master in Collaborazione con una Università Argentina in “Organizzazione e Gestione Sostenibile della Produzione Zootecnica e Tutela dell'Ambiente”.

E' stato approvato dallo Sportello Mediterraneo il progetto: “Mediterraneo: network di ricerca e formazione per i paesi terzi del Mediterraneo (PTM)” con Libano (Fadi Karam), Marocco (Said Wahbi) e Creta (Kostas Chartzoulakis).

Altri accordi sono previsti con Università del bacino del Mediterraneo (Sportello Mediterraneo) ed ex Stati Slavi.

Attività di promozione della cultura scientifica

Sono state organizzate numerose visite guidate per scolaresche delle scuole medie e medie superiori nell'ambito delle attività della “Settimana della cultura scientifica” e di promozione della Facoltà di Agraria. In tali occasioni sono state presentate diverse collezioni scientifiche-didattiche (Insetti, Piante, Funghi) ed organizzati esperimenti pratici in laboratorio per sensibilizzare i giovani alla cultura scientifica (Area Progetto, ITAS Pertini, Campobasso).

Dati relativi ai laboratori e alle attrezzature di supporto esistenti (A.A. 2003-2004)

I laboratori accolgono attrezzature di base e sofisticate apparecchiature per analisi chimiche, biochimiche, etologiche, morfologiche e fisiologiche.

Laboratori di Fisica Tecnica, Fisica, Costruzioni, Meccanica Agraria:

Teodolite meccanico, gabbia parto, radiometro, acquisitore Babuc, banco oleodinamico completo di sistema di acquisizione immagini, sistema di movimentazione sonde nelle tre dimensioni spaziali.

Laboratori di Agronomia, Scienza del Suolo, aziendale e territoriale:

Analizzatori di scambi gassosi nelle piante (Licor 6400), misuratore di fluorescenza fogliare (MINIPAM), sistema automatizzato per la misura dell'azoto, camera a pressione (bomba di Scholander), osmometro, omogeneizzatore, capannine meteorologiche automatiche (n. 2), misuratore del LAI di laboratorio (Licor 3100) e di campo (Licor 2000), armadio stufa a ventilazione forzata, Work Station Grafica, GPS, data logger (Soil Moisture), barre radiometriche, spettrofotometro Termooptek di assorbimento atomico con fornello di grafite e autocampionatore. Titolari automatici a pH stat, Methrom, analizzatore N totale, spettrofotometro DRIFT con sfera di riflettanza diffusa per UV-VIS



Laboratori di Biochimica, Fisiologia Vegetale:

Fotomoltiplicatore, spettrofotometro, microcentrifuga, forno UVZ, camera per trasferimento elettrico, spettrofluorimetro, frigotermostato a pozzetto, agitatore rotativo, incubatore refrigerato, termocriostato, Hoffer vacuum gel driver, gruppo termostatico, centrifuga ad alta velocità da banco, impianto di aspirazione per assorbimento atomico, fotocamera.

Laboratori di Entomologia e Patologia:

Congelatore verticale, sistema elettro-antennografico, fotocamera, camera climatica (n.3) bagno scuotitore, congelatore a sonda, minicamera termostatica, telecamera, videoproiettore, pompa da vuoto ad olio, celle termoclimatiche, gascromatografo, gascromatografo abbinato ad elettroantennografo, gascromatografo abbinato a spettrometro di massa, analizzatore di immagine, camera di volo, olfattometri, sistemi elettroforetici, microplate reader, apparecchio Soxhlet, cappa a flusso laminare, rotavapor, generatore di idrogeno.

Laboratori di Discipline Biomediche:

Gascromatografo, HPLC, analizzatore di chimica clinica, metabolimetro, bioimpedenziometro, sequenziatore, celle elettroforetiche, centrifuga refrigerata, cappa a flusso laminare, termociclatore.

Laboratori Zootecnica, Nutrizione, Fisiologia e Anatomia Animale:

Analizzatore automatico di chimica clinica, microcentrifuga, lettore e lavatore automatico per micropiastre ELISA, contaglobuli Haemat 8 (Seac), fotometro a fiamma (Seac), campionatore automatico DIGIT ISO, telecamere e videoregistratore, cutimetri, apparecchio Kjeldhal, apparecchio Soxhlet, incubatore a CO₂, apparecchio Fibertech, cappa a flusso laminare, rotavapor, Warner Bratzler Meat Shear, concentratore Savant per la disidratazione campioni liquidi, spettrofotometro UV, HPLC, colonne cromatografiche, colorimetro, analizzatore Dry Chemistry, sequenziatore di DNA tipo ABI Prism, gascromatografo, generatore d'idrogeno, power pack, fonte a luce fredda, laparoscopia, collettore di frazioni, alimentatore ad alto voltaggio, muffola, microtomo criostato, pompa da vuoto, evaporatore rotante, basamento elettronico, mulino per frantumazione.

Laboratorio di Microbiologia Agraria:

Cappa a flusso laminare, cella elettroforetica, fregpresse, vortex, spettrofotometro, microcentrifuga, agitatore per colture batteriche, celle elettroforetiche, bagnomaria, microscopio ottico con fluorescenza, sonicator, transilluminatore, liofilizzatore, lampada



UV, distillatore, incubatori, piastra riscaldante magnetica, pompa da vuoto, evaporatore rotante.

Attività Editoriali (A.A. 2003-2004)

Le molteplici attività didattiche e di ricerca, svolte dai docenti e dal personale tecnico, sono divulgate mediante un sito web (www.sava.unimol.it). Nel sito è riportato, per ciascun docente, il curriculum vitae, l'attività didattica, le principali attività di ricerca, progetti di ricerca in corso, gruppi e laboratori di pertinenza, elenco delle pubblicazioni.

Eventuali innovazioni organizzative e forniture di servizi (A.A. 2003-2004)

A seguito dell'approvazione di diversi finanziamenti di ricerca, i cui fondi sono accreditati dopo la rendicontazione scientifico-contabile, la giunta ha ritenuto opportuno proporre l'istituzione di un fondo di anticipazione, approvato dal Consiglio di Dipartimento, per consentire il regolare completamento della ricerca.

Il personale della struttura ha partecipato, in qualità di Tutor, Docenti e Codocenti, alle attività di formazione professionale svolte nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

La struttura è inoltre coinvolta in corsi di post qualifica di III area professionalizzante (Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e l'Ambiente sedi di Riccia e Campobasso).

E' stato istituito un fondo per organizzare esperimenti pratici in laboratorio al fine di sensibilizzare i giovani alla cultura scientifica e un fondo per la ricerca scientifica al fine di cofinanziare i progetti FAR.

Il Dipartimento, inoltre, ha attivato un regolamento ed un tariffario delle prestazioni relativi ad una serie di analisi per conto terzi da effettuarsi presso i propri laboratori scientifici.

La struttura dipartimentale ha ottenuto l'iscrizione del "Laboratorio di ricerca e sviluppo delle produzioni vegetali, animali e della salvaguardia ambientale" nell'albo del MIUR dei laboratori di ricerca previsti dall'art. 14 del D.M. n. 593 dell'8/08/2000.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari Ambientali e Microbiologiche

La ricerca

Scopi, obiettivi e strategie del Dipartimento



L'attività di ricerca del DISTAAM è volta prevalentemente ad affrontare tematiche nel settore della scienza degli alimenti che abbiano ricadute a livello regionale, nazionale e sopranazionale come dimostrano i numerosi progetti di ricerca stabiliti rispettivamente con la comunità locale, italiana ed europea. Tale intensa attività di ricerca è ulteriormente attestata dalla partecipazione dei ricercatori del DISTAAM a Convegni in Italia e all'estero e dalla pubblicazione di numerose memorie su prestigiose riviste di settore nazionali ed internazionali.

L'attività di ricerca del Dipartimento è orientata alla valorizzazione dei risultati della ricerca di base attraverso un approccio fortemente applicativo e multidisciplinare.

Questa stretta connessione tra ricerca di base e ricerca applicata è significativamente apprezzata dal mondo economico-produttivo come attesta chiaramente il coinvolgimento di importanti aziende del settore agro-alimentare nella predisposizione e nella attuazione dei progetti di ricerca.

Un siffatto approccio alla ricerca consente ai docenti del DISTAAM di fornire agli studenti a tale approccio è testimoniata dalla consistente frequenza ai laboratori del DISTAAM per lo svolgimento di tesi di laurea sperimentali ed applicative.

Le principali linee di ricerca affrontate durante l'ultimo anno accademico sono state:

Area Chimica

- Determinazione di sostanze tossiche ed inquinanti in matrici reali
- Diffusione libera e ristretta via NMR nello studio dei sistemi colloidali
- Trasformazioni e biotrasformazioni in micro e macro emulsioni
- Isolamento e struttura di molecole bioattive da fonti naturali
- Studi chimici di specie di Allium
- Caratterizzazione della sostanza organica in suoli tipici molisani

Area Economica

- Struttura e competitività dei principali comparti produttivi dell'agro-industria in Molise
- Modelli di analisi economica della domanda di alcune produzioni orticole fresche
- Strategia di impresa e sistema agro-alimentare territoriale
- Agro-alimentare e flussi turistici
- E-marketing dei prodotti agro-alimentari biologici
- Valorizzazione prodotti alimentari ad alta contestualizzazione territoriale



- Economia dei mercati ittici
- Mercato del lavoro agricolo e territorio

Area Microbiologica

- Isolamento e caratterizzazione di batteri lattici e lieviti isolati da impasti acidi destinati a processi di panificazione
- Caratterizzazione fenotipica e biomolecolare di microrganismi probiotici
- Selezione ed impiego di lieviti che influenzano la componente acidica dei vini
- Studio delle caratteristiche biochimiche e tecnologiche di ceppi di batteri lattici e di Micrococcaceae isolati da insaccati tipici molisani e nazionali
- Isolamento e caratterizzazione di batteri lattici isolati da formaggi freschi e stagionati
- Conservazione di alimenti freschi altamente deperibili
- Determinazione dei rapporti di interazione tra microrganismi di interesse alimentare
- Biodeterioramento dei manufatti artistici
- Trattamenti non convenzionali di controllo microbiologico: uso di corrente elettrica
- Trattamento e valorizzazione dei reflui e dei residui agro-alimentari e zootecnici: compostaggio, digestione anaerobica
- Aerobiologia degli ambienti confinati e non
- Valutazione del rischio per la sicurezza dei prodotti alimentari O.A.
- Definizione degli standard igienico-sanitari per la sicurezza e la valorizzazione dei prodotti tipici tradizionali
- Messa a punto di protocolli sperimentali per l'ottimizzazione dei fattori inerenti la qualità igienico-sanitaria del latte

Area Microbiologica

- Sviluppo di alimenti funzionali (pasta, pane e prodotti da forno)
- Valutazione dell'attitudine alla trasformazione di varietà ed ecotipi di farro
- Messa a punto di tecnologie di frazionamento ed arricchimento per la produzione di sfarinati di orzo ricchi in composti bioattivi (beta glucani e tocoli)
- Caratterizzazione della frazione lipidica e vitaminica dei cereali
- Standardizzazione di metodi rapidi ed innovativi per la determinazione di marcatori di processo e di prodotto degli alimenti



- Caratterizzazione di latti alimentari dietetici (latti delattosati)
- Valorizzazione del germe di grano attraverso l'estrazione dell'olio e impiego come ingrediente del pannello disoleato
- Valutazione di nuovi sistemi di macinazione del grano con pretrattamento di decorticazione della granella
- Individuazione di indicatori di freschezza e autenticità della gelatina reale
- Caratterizzazione degli oli di oliva vergini molisani
- Miglioramento delle produzioni vinicole meridionali
- Attitudine enologica di vitigni autoctoni e di nuova introduzione in Molise
- Studio ed evoluzione della componente polifenolica semplice complessa in oli vergini di oliva
- Utilizzo del residuo della lavorazione delle olive e da olio con impianti di estrazione bifasica

L'attività di ricerca svolta ha portato alla produzione di numerose pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, a comunicazioni a numerosi convegni, oltre che alla promozione di numerosi incontri di studio che hanno favorito la diffusione dell'immagine dipartimentale a livello, locale, nazionale ed internazionale.

L'attività convegnistica

Seminari 2004

“La Risonanza magnetica nucleare e la differenziazione dei genotipi: olio, farine e pomodori”, Campobasso 30 marzo 2004 - Relatore: Dr.ssa Annalaura Segre;

“Gli sviluppi più recenti nella costruzione di modelli di proteine”, Campobasso 21 aprile 2004 - Relatore: Prof. Mario Compiani;

“Innovazione tecnologica e profili sensoriali dei vini”, Campobasso 28 aprile 2004 - Relatore: Prof. Cristoforo Pastore

“Promotori di crescita: aspetti analitici, legislativi e sanitari”, Campobasso 29 aprile 2004 - Relatore: Dr. Bruno Neri

“Modelli di valutazione degli investimenti in agricoltura”, Campobasso 4 maggio 2004 - Relatore: Prof. Niccolò Zucconi



“Il Centro di eccellenza della birra”, Campobasso 18 maggio 2004 - Relatore: Prof. Paolo Fantozzi

“Le Biotecnologie: stato dell’arte e problematiche”, Campobasso 27 maggio 2004 - Relatore: Prof. Claudio Falcone

Concorsi 2004

Il Concorso “Ambiente, Energia e Salute”, riservato agli studenti dell’ultimo delle scuole superiori del Molise, Campobasso, 23 marzo 2004, in collaborazione con l’IRRE Molise;

Le Relazioni esterne

Partecipazione a Consorzi, Associazioni, Centri di Ricerca Interuniversitari e Reti di Ricerca europee e internazionali cui afferisce formalmente la struttura;

Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase – Università di Firenze;

Centro Interdipartimentale di Microscopia Elettronica – Università del Molise

Parco Scientifico e Tecnologico “Moliseinnovazione” srl;

Relazioni con strutture analoghe nazionali ed estere

Department of Physical Chemistry and Food Technology University of Lund, Svezia

Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione di Roma (INRAN)

Istituto di Scienze dell’Alimentazione del CNR di Avellino

ENEA, Roma

Istituto di Scienza dell’Alimentazione dell’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma

Deptm of Biotechnology and Food Engineering, Hame Polytechnic, Hameenlinna, Finland

CNRS – ESCA de Paris, France

Department of Food Biotechnology & Process Engineering, University of Technology Berlin, Germany

Department of Microbiology Bremen Institute for Material Testing – Divisioni of the Institute for Materials Science Bremen, Germany

Universitad Sao Paulo, Escola Sup. de Agricultura Luiz de Queiroz, Departamento de genetica, Sao Paulo, Brazil

Universitad de Chile, Facultad de Agronomia, Dep.des Ciencias y Tecnologias Alimentarias, Santiago, Chile

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche dell’Università di Tor Vergata, Roma



University of the West England, Bristol (UK)

Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)

Parco Scientifico e Tecnologico “Moliseinnovazione”, Campobasso

Risorse umane: Partecipazione a programmi scientifici di scambio, nazionali ed internazionali

Programma ALFA di cooperazione tra UE e America Latina

European Young Cereal Scientists and Technologists Working group

Coordinamento nazionale dei Corsi di Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie degli Alimenti

Convenzioni in corso nel 2004

Convenzione con l’A.R.S.S.A. – Regione Abruzzo per lo svolgimento di attività di ricerca diretta alla definizione di interventi finalizzati alla riduzione di impatti ambientali nella filiera olivicolo-olearia - Responsabile: Prof. Giancarlo Ranalli

Convenzione con la Ditta ESSEDIELLE S.a.S. – Enologia e Alimentazione per lo svolgimento di attività di ricerca nell’impiego di lieviti nella vinificazione di uve provenienti da vitigni autoctoni dell’Italia Centro-Meridionale - Responsabile: Dott. Massimo Iorizzo

Convenzione con I.P.A.L.C. Srl per lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del Progetto di ricerca industriale “Nuovi prodotti a base di frumento” - Responsabile: Prof. Emanuele Marconi

Convenzione con la SYREMONT S.p.A. per lo svolgimento di attività di ricerca su “Sviluppo e messa a punto di sistemi avanzati di conservazione e di protezione dei manufatti edilizi delle aree archeologiche e monumentali” - Responsabile: Prof. Giancarlo Ranalli

Convenzione con la SIPCAM S.p.A. per lo svolgimento di attività di ricerca su “Sviluppo e messa a punto di sistemi avanzati di conservazione e di protezione dei manufatti edilizi delle aree archeologiche e monumentali” - Responsabile: Prof. Giancarlo Ranalli

Convenzione con il Consorzio Produttori Alto Tammaro per lo svolgimento di Attività di ricerca su “La valutazione della qualità sensoriale, nutrizionale e microbiologica e lo studio di un protocollo di certificazione di carni tipiche” - Responsabile: Prof. Raffaele Coppola

Convenzione con l’I.S.P.E.S.L. per lo svolgimento di attività di ricerca su “Criteri e Metodi per la definizione chimica e tossicologica dei livelli AETLs per le sostanze disciplinate dalla Direttiva “Seveso II” - Responsabile: prof. Mario Vincenzo Russo



Convenzione con l'I.S.P.E.L.S. per lo svolgimento di attività di ricerca sullo "Studio sulla presenza e l'andamento di fitofarmaci in Atmosfera" - Responsabile: Prof. Mario Vincenzo Russo

Convenzione con l'I.S.P.E.S.L. per lo svolgimento di attività di ricerca sullo "Studio e caratterizzazione delle emissioni industriali di tensioattivi nel comparto atmosfera" - Responsabile: prof. Mario Vincenzo Russo

Convenzione con l'I.S.P.E.S.L. per lo svolgimento di attività di ricerca sulla "Valutazione dell'andamento di sostanze esogene tossiche in atmosfera in zone in quota e vicine ad impianti industriali" - Responsabile: Prof. Mario Vincenzo Russo

Convenzione con la Comunità Montana "Alto Sinni" di Senise (PZ) per lo svolgimento di attività di ricerca diretta allo studio di tecniche di conservazione di prodotti tipici del territorio della Comunità Montana "Alto Sinni" - Responsabile: prof. Raffaele Coppola

Convenzione con la XILOPACK Srl per lo svolgimento di attività di ricerca riguardante la "Valutazione preliminare di compatibilità alimentare di manufatti di produzione della Ditta XILOPACK Srl" - Responsabile: Prof. Raffaele Coppola

Dati relativi ai laboratori ad alle attrezzature di supporto esistenti

Il DISTAAM dispone di moderni ed attrezzati laboratori dotati di sofisticate apparecchiature che permettono di soddisfare le necessità che la ricerca d'avanguardia oggi richiede.

La dotazione strumentale di base dei laboratori per la normale attività didattica e di ricerca è costituita da:

agitatori per provette, bagnomaria per estrazioni con agitatore, bagno e sabbia, bilance (tecniche, semi-analitiche, analitiche, idrostatiche), centrifughe da banco, distillatori automatici con unità di mineralizzazione (Kjeldhal), distillatore elettronico enochimico, evaporatori rotanti, ebullimetri, estrattori Soxhlet, forni a microonde, frigotermostati, Gerber per la determinazione del grasso nel latte, Milli Q per la produzione di acqua ultrapura, muffole per incenerimento, omogenizzatori e mulinelli da laboratorio.

I laboratori delle diverse aree funzionali sono caratterizzati da apparecchiature specifiche come riportato di seguito:

Laboratorio di Chimica Fisica ed Inorganica:



Spettrofotometri UV a doppio raggio; spettrofotometro IR Fourier Transform; microscopio ottico Optec serie B5 con camera per fotografie e videocamera per l'analisi dell'immagine.

Laboratorio di Chimica Analitica:

Gas-cromatografi con rivelatori FID, ECD-NP; HPLC a gradiente dotato di sistema computerizzato di acquisizione dati e di tre rivelatori: rifrattometro, spettrofotometro a fotodiodi e fluorimetro.

Laboratorio di Chimica Organica:

Apparecchiature per tecniche cromatografiche su gel; apparecchiature per tecniche cromatografiche in strato sottile; HPLC a gradiente con rivelatore tipo rifrattometro.

Laboratorio di Chimica del Suolo:

Fotometro; PH-metro multifunzione ISTEK mod. 460 CP completo di accessori; conduttimetro portatile.

Laboratorio di Economia:

Sistemi informatici e banche dati per l'elaborazione e l'analisi dei dati economici e tecnico estimativi.

Laboratorio di Microbiologia:

Sistema anaerobico Analytical Control; microscopio ottico a contr. Di fase Zeiss; analizzatore d'immagine per gel elettroforesi; lumenometro (Lumac Biocounter M500); strumento per il monitoraggio delle var. di impedenza, conduttanza, capacitance (Bactometer M128 BioMérieux); apparecchiatura per tecniche di biologia molecolare; apparecchiature per tecniche cromatografiche su strato sottile; liofilizzatori; misuratori di BOD e COD; analizzatore AW (attività dell'acqua); misuratore di polveri (frazioni respirabili e totale) SAS (PBI International); agitatori, incubatori, sistema di lavaggio e lettore per micropiastre; spettrofotometro a temperatura variabile; autoclavi di diversa grandezza; ultracentrifuga (Beckman); amplificatore di sequenze nucleotidiche; fermentatore da laboratorio; gascromatografo.

Laboratorio di Tecnologie:

Impianto pilota per la parbolizzazione dei cereali, impianto pilota per la classificazione ad aria; colorimetro Minolta; spettrofotometri UV a doppio raggio; analizzatori di proteine con metodo DUMAS e metodo Kjeldhal; sistemi di cromatografia ionica DX 500 dotati di detector elettronici ED40; gas-cromatografi con rivelatori: spettrometri di massa HVD, FID, ECD-NP ed iniettori on-column, split, splitless, purge and trap; HPLC a gradiente dotato di



sistema computerizzato di acquisizione dati e di tre rivelatori: rifrattometro, spettrofotometro a fotodiodi e fluorimetro; apparecchiature per tecniche cromatografiche su gel; apparecchiature per tecniche cromatografiche in strato sottile; potenziostato e detector amperometrico per misure di corrente abbinabile ad elettrodi; liofilizzatori; mulini da laboratorio; decorticatore; alveografo di Chopin; spettrofotometro ad assorbimento atomico con tecniche di fiamme, fornello di grafite, kit-idruri; vibrovaglio diametro 600 a due reti metalliche per il setacciamento di sfarinato di cereali; apparecchiature di tecniche cromatografiche in strato sottile, apparecchio rancimat per la misurazione della resistenza dell'ossidazione dei grassi, glutomatic-determinazione qualitativa e quantitativa del glutine.

Il DISTAAM si avvale anche dei laboratori del Parco Scientifico e Tecnologico "MoliseInnovazione" che dispongono di impianti pilota per la modellizzazione di processi di trasformazione degli alimenti con particolare riferimento ai settori cerealicolo (impianto di plastificazione, impianto di panificazione, impianto di macinazione, impianto di estrusione cottura), lattiero-caseario (caseificio sperimentale e sistema di ultrafiltrazione) e delle carni conservate e delle più avanzate attrezzature per la valutazione chimica fisica e sensoriale delle materie prime e dei prodotti trasformati. I docenti del DISTAAM hanno dato un sostanziale contributo alla realizzazione e allestimento dei suddetti laboratori.

Attività editoriali

Il DISTAAM collabora ed è socio sostenitore delle seguenti riviste:

- 1) Annals of Microbiology, Università degli Studi di Milano
- 2) Italian Journal of Food Science, Chiriotti Editore

Dipartimento di Scienze Economiche, Gestionali e Sociali

La Ricerca

Scopi, obiettivi strategie del Dipartimento

Il Dipartimento di SEGES sviluppa l'attività di ricerca tenuto conto delle articolazioni delle competenze presenti all'interno del Dipartimento stesso, organizzate per aree disciplinari.

Le aree disciplinari, nel giro di quasi un decennio, si sono ulteriormente ampliate e sono attualmente costituite dall'area aziendale, economica, economia-agraria, giuridica, matematica, sociologico-politica, statistica e storica. L'area a cui appartiene la maggiore percentuale di docenti e ricercatori è quella sociologico-politica con il 23%, segue quella



aziendale con il 20%, l'area giuridica pari al 14%, l'area economica, economia-agraria, storica con il 10%, ed infine l'area statistica con il 7% e l'area matematica con il 6%. La struttura dipartimentale, in seguito alle diverse afferenze dal 1° novembre 2002, ha accolto nuovi docenti e ricercatori di discipline come lingua inglese, merceologia, geografia, letteratura italiana ed informatica ponendo così le basi per la costituzione e il rafforzamento di nuove aree di ricerca.

Il Dipartimento, per la sua configurazione articolata in diverse aree di ricerca, ha l'ambizione di fornire apporti innovativi nel campo della ricerca e della didattica sempre più qualificati per gli studenti e per il sistema produttivo regionale. Docenti e ricercatori possono, infatti, offrire validi ed originali contributi di didattica e di sperimentazione relativa all'ambiente regionale e, per una più ampia visione, all'ambiente nazionale e, persino, internazionale, per una più valida e concreta contestualizzazione della realtà regionale.

Gli ambiti di applicazione dell'attività di ricerca per ciascuna area sono legate:

Area Giuridica

Studi sulla filiazione biologica e adottiva

Studi in tema di bioetica

Studi sulla Responsabilità da danno ambientale

Gli istituti di protezione civilistica dei soggetti privi in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana

Minori e salute

Onere della prova e sistemi istruttori nel procedimento amministrativo. Principio inquisitorio e dovere di non aggravamento. Autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive

L'onere della prova nel processo amministrativo»,

Responsabile unico del procedimento e direttore dei lavori nella disciplina sui lavori pubblici

L'autorità di regolazione dell'energia elettrica ed il gas

Crisi della legalità costituzionale e forma di Stato

Tutela comunitaria dei diritti sociali e integrazione fiscale che spero

Riserva di legge e riforma del Titolo V

Pubblico e privato nel settore dei servizi socio-sanitari

Amministrazioni pubbliche e diritti della persona nelle società multiculturali

L'attuazione in Italia della direttiva 2000/31/CE sul commercio elettronico (d. lgs. 70/2003)

Responsabilità da danno ambientale



Aspetti multidisciplinari della sicurezza informatica

La gestione elettronica dei flussi documentali della P.A.

Il diritto privato regionale

Fonti, mercato e ruolo del giurista privatista

Rapporto Europa - America Latina

La procreazione medicalmente assistita, anche in chiave comparatistica: Procreazione medicalmente assistita e scelte responsabili.

Principio di trasparenza e mercato

La responsabilità civile

Determinabilità e determinazione unilaterale nel contratto

Area Matematica

Teoria della Rovina con particolare attenzione all'equazione di Gerber-Shiu, al problema del tempo di rovina ed ai metodi numerici

Severità di rovina

Applicazione della Teoria del Rischio al calcolo del premio

Storia della matematica e dell'astronomia

Criteri per la valutazione dei rischi assicurativi

Su alcune varianti della riassicurazione excess of loss

Sui rischi assicurativi non indipendenti

Area Storica

Storia economica di Cremona nel XIV secolo

Studio dello sviluppo economico del Mezzogiorno fra età moderna e contemporanea, con una particolare attenzione all'area molisana

Studio dei rapporti fra Comunità e risorse nel Mezzogiorno fra età moderna e contemporanea

Potere inquisitoriale

Feudalità e comunità locali nel Regno di Napoli (secc. XVI-XVII)

Istituzioni ecclesiastiche, poteri politici e società nel Mezzogiorno moderno

L'educazione delle donne in età moderna

Itinerario storico del cattolicesimo democratico; Il centro-sinistra in Molise



Analisi qualitativa e quantitativa dei consumi alimentari del ceto mercantile bassomedievale attraverso la trascrizione di una serie di registri contabili inediti, relativi al fondaco di Avignone del mercante Francesco di Marco Datini per gli anni 1363-1400

Ricostruzione dei flussi merceologici e delle correnti di commercio (importazioni, esportazioni, intermediari) tra Genova e l'Occidente, Provenza e Catalogna in particolare, attraverso documentazione aziendale di origine toscana inedita

Elaborazione di un modello di consumo ipotetico relativo alle classi subalterne per il XIV e XV secolo, sfruttando i dati sui prezzi dei generi alimentari di uso corrente ricavati dalla documentazione contabile aziendale e sui salari corrisposti a diverse categorie di lavoratori, ancora raccolti attraverso l'analisi dei registri contabili

Elaborazione di serie storiche di prezzi per i prodotti e le merci quotate sul mercato di Genova nel XIV secolo

Ricostruzione ed analisi del mercato del guado (prezzi, vendite, acquisti, informazioni sull'andamento del raccolto, operatori) e dei costi della commercializzazione di questa sostanza tintoria

Studio comparato del Partito socialista italiano e del Partito socialista francese dagli anni Settanta agli anni Novanta del XX secolo

La teoria della storiografia e il rapporto tra storiografia ed epistemologia

Area Scienza Politica

Politicized Secondary Association: Political Participation, Social Capital and Democracy

Le reazioni dell'élite politica italiana al processo di integrazione europea

La nuova destra in Italia e nel Regno Unito

Modelling Electoral Choice in Europe in the Twenty-First Century

Sostegno democratico, regime satisfaction e disaffezione politica

Integrated and united? A quest for a citizenship in an 'ever closer europe'. Integrated Project within the Sixth Framework Programme of the European Community (Priority 7. Research Area 7.1.1.. European citizenship and multiple identities)

Scelta di voto: Issues, valori politici ed euristiche decisionali

Le trasformazioni della cultura politica italiana

Euroscetticismo, identità nazionale e sub-nazionale

Area Sociologica



Nuove tecnologie di comunicazione e di informazione tra genitori e figli
Povertà e disuguaglianza: soggetti e meccanismi della marginalità e dell'esclusione sociale
Innovazione nei sistemi locali di sviluppo della Terza Italia: partecipazione sociale e imprenditoria delle donne
Nuove tecnologie di comunicazione e di informazione tra genitori e figli
Povertà e disuguaglianza: soggetti e meccanismi della marginalità e dell'esclusione sociale
Le politiche sociali tra efficacia, efficienza e solidarietà
Interpretazione esistenziale della comunicazione e del linguaggio: prospettive filosofico-giuridiche
Fiducia, diritto, politica: una prospettiva antropologico-filosofica
Le relazioni sociali come risorsa
Storie di media, storie di noi. Radio e televisione in Italia (1965-1975)
Famiglia, relazioni intergenerazionali e di fratellanza
Le relazioni come risorsa sociale
Infanzia, Educazione ai diritti umani e benessere sociale
Il Terzo settore in Italia: Culture e pratiche
Terzo settore e valorizzazione del capitale sociale in Italia
Infanzia e qualità della vita. La condizione dell'infanzia tra diritti proclamati e diritti realizzati
Le politiche di integrazione scolastica e lavorativa in Italia per le persone con disabilità
L'autorappresentazione della professione di assistente sociale
La cultura prosociale ed associativa dei giovani molisani: indagine sugli studenti universitari
Le strategie di comunicazione delle organizzazioni non profit molisane
Istruzione nel mezzogiorno tra 800 e 900
Editoria scolastica e libri di testo nell'800 in Molise
Formazione degli insegnanti e mezzogiorno tra 800 e 900
Editoria scolastica e libri di testo in Puglia e in Molise nel 900
Chiese e progetto educativo nell'Italia contemporanea

Area Economia Agraria

Sistemi agricoli territoriali. Anni 2000
Le biotecnologie
Sicurezza alimentare
Il commercio elettronico nel sistema agro-alimentare



Integrazione e diversificazione nell'agricoltura multifunzionale

Integrazione e diversificazione nell'agricoltura multifunzionale

Le spese pubbliche per la difesa dell'ambiente: il bilancio consolidato regionale

Le interazioni tra settore ittico e ambiente

Modelli di sviluppo sostenibile e impatto delle politiche di settore

Ricerca su "I sistemi territoriali agricoli negli assetti e nelle traiettorie temporali"

Progetto di ricerca "Studio di fattibilità per la certificazione di qualità ambientale dei processi e dei prodotti nelle aree protette" presentato alla Regione Molise per il bando sull'Iniziativa Comunitaria INTERREG ed approvato dalla Regione

Il mercato degli organismi geneticamente modificati (ogm): la disponibilità a pagare del consumatore"

Integrazione e diversificazione nell'agricoltura multifunzionale

Similarità e convergenza dei consumi alimentari in Italia

L'evoluzione delle politiche agrarie e di sviluppo rurale nel processo di regionalizzazione.

Analisi regionale e approfondimenti interregionali sul tema ambientale

Turismo rurale sostenibile

Il sistema forestale dell'Alto Molise

PSV, commercio equo e solidale e sviluppo sostenibile

Valutazione di itinerari tecnico-economici alternativi nella zootecnia molisana con particolare attenzione per quella biologica

Il nuovo negoziato agricolo nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio ed il processo di riforma delle politiche agricole dell'Unione Europea Scenari di liberalizzazione e implicazioni per l'economia italiana

Area Aziendale

Il sistema delle risorse immateriali d'impresa: cultura d'impresa, sistema informativo e patrimonio di marca"

La frontiera innovativa del processo di pianificazione strategica: il governo sistemico dell'impresa

Strategie innovative e processi competitivi nelle piccole e medie imprese

Cultura d'impresa, performance e dinamiche competitive

I processi di spin-off da ricerca: problematiche gestionali, organizzative e giuridiche

Cultura d'impresa, performance e dinamiche competitive"



Le dinamiche competitive e relazionali nei sistemi locali
La misurazione del valore della marca
Relazioni d'impresa e patrimonio di marca
Lo sviluppo delle conoscenze e la formazione alla ricerca nelle discipline aziendali
L'analisi dei bisogni del consumatore
La definizione dei confini settoriali
Reti, flessibilità e performance competitive nei settori tradizionali
L'analisi dei bisogni del consumatore
Le pratiche manageriali nelle organizzazioni museali
Organizational change and teamworking: analysis of the roles and the performances
Innovazione organizzativa e soddisfazione lavorativa nei gruppi di lavoro
Il Sistema dei Trasporti in Campania come Entità Economica. Un'Analisi per Filiera
Analisi delle pre-condizioni legate al territorio e delle funzioni di fattori strategici nella formazione di network
Il turismo e l'agroindustria
Il sistema delle risorse immateriali d'impresa: cultura d'impresa, sistema informativo e patrimonio di marca
Relazioni d'impresa e patrimonio di marca
Aspetti evolutivi nella comunicazione economico-finanziaria e implicazioni sulla performance aziendale
Il sistema degli strumenti integrati di rilevazione per la conoscenza dell'azienda e per la trasmissione dei fenomeni aziendali
Le risorse immateriali nel bilancio di esercizio
L'economia delle aziende lattiero-casearie

Area Statistica

Small-Sample Improvements in the Statistical Analysis of Seasonally Cointegrated Systems
A Reduced Rank Regression Approach to Coincident and Leading Indexes
Sectoral shocks, the long run, and the business cycle
On the role of permanent and transitory shocks in international labor productivity
Testing for the stability of common propagation mechanisms over different frequency ranges
A non linear wavelet based estimator for long memory processes
A Comparative Evaluation of Long-memory Estimators through Wavelet-based Simulation



An estimator of the long memory parameter based on the subsampling method

A comparison of long memory processes simulators and application to the estimate of the long memory parameter

Sources of shocks in sectoral business cycle

On the role of permanent and transitory shocks in international labor productivity

Testing for the stability of common propagation mechanisms over different frequency ranges

A Least-Squares Approach to Principal Component Analysis for Interval-Valued Data, Chemometrics and Intelligent Laboratory Systems

Clustering Models for Multivariate Time-Varying Data

A Possibilistic Approach to Latent Component Analysis for Symmetric

Model for Symmetric

Wage expectations in northern and southern Italian regions. An interpretation based on psychological and social factors

Indicatori ciclici, indicatori anticipatori, previsione del ciclo economico

Comparative Analysis of Ecological Statistical Modelling:

Spatial Stochastic Dynamic Lotka - Volterra Model:

Analisi Statistica di un Campo Aleatorio Poissoniano: applicazione alla previsione del rischio Idrogeologico

Rappresentazioni di moduli hilbertiani e rappresentazioni di sistemi prodotti sensoriali di moduli di von Neumann

Aspetti categorici della teoria delle rappresentazioni di $Ba(E)$

Esistenza di unità centrali in sistemi prodotti di tipo non-III con l'aiuto di un calcolo stocastico su sistemi prodotti

Sistemi prodotti liberi e loro cocicli

Area Umanistica

La teoria geografica di Jean Gottmann

Sistemi informativi geografici (GIS) per la ricerca geografica, storica ed economica

Traduttologia, Inglese

Applicazione della Life Cycle Assessment (LCA) per l'analisi delle modificazioni ambientali nel settore delle fonti energetiche rinnovabili

Valutazione e gestione di tecnologie energetiche sostenibili mediante l'uso dell'analisi multicriteriale e di reti neurali



Reperti etruschi e italici nel Mediterraneo orientale

Una carta archeologica della valle del Trigno

Architettura, città e territorio in Molise dal terremoto del 1805 alla fine del Regno borbonico

Il progetto della città nella Roma barocca: il ruolo di Virgilio Spada

Area di Economia Politica

Incidenza di un'imposta sulla rendita in modelli con vita infinita, accumulazione di capitale e disoccupazione strutturale

Crescita economica, accumulazione dei fattori produttivi e intervento pubblico

Ricchezza finanziaria, sviluppo economico e globalizzazione in un'economia con fattori specifici

Analisi del sistema pensionistico italiano

Dinamica degenerata e accumulazione delle attività finanziarie in una piccola economia aperta

Beni durevoli e livello di attività economica

Spesa pubblica, imposte distorsive e saldo estero

Programmazione regionale e politiche di spesa nella riforma dei fondi strutturali 2000-2006;

Convergenza strutturale delle regioni europee

L'applicazione dell'analisi multicriteri alla valutazione dei programmi comunitari

Modellizzazione della teoria di job search mediante algoritmo probabilistico

Analisi degli effetti micro e macroeconomici di schemi di tassazione del reddito alternativi, con particolare riguardo all'accumulazione di capitale umano e alla dinamica distributiva

Il sostegno politico alle politiche monetarie anti - inflazionistiche.

Il sostegno politico nazionale alle politiche anti-inflazionistiche della Banca Centrale Europea.

Crescita economica, accumulazione dei fattori produttivi e intervento pubblico

Il conflitto di interesse nel collocamento delle obbligazioni corporate

Le determinanti della presenza delle garanzie nei prestiti bancari

Il canale bancario della trasmissione della politica monetaria

Struttura finanziaria e produttività dei fattori: un'analisi su dati d'impresa

Struttura finanziaria e specializzazione produttiva: un'analisi cross-country

La spesa sanitaria nella morsa federale

Il Fisco ambientale: un modello in crisi



L'attività convegnistica

Convegno: “Divari di produttività come divari di sviluppo? Teoria e analisi empirica”

Convegno: “La tutela dei diritti umani: la prospettiva interna e quella europea”

Convegno: “I bisogni della popolazione anziana: la valutazione multidimensionale”

Convegno: “Aspetti del bio-potere: organismi geneticamente modificati; la procreazione assistita”

Convegno: “Lo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche e delle comunicazioni: opportunità e sfide”

Convegno: “I santuari del sannio: ricerche recenti”

Convegno: “La sicurezza informatica: aspetti multidisciplinari”

Convegno: “Sviluppo sostenibile e agriturismo: compatibilità e conflitti”

Convegno: “Le fonti energetiche rinnovabili: prospettive di crescita in relazione al protocollo di Kyoto”

Convegno: “Comunicare con il mondo. Evoluzione e crisi dell'entità personale”

Convegno: “La previsione e l'analisi dei flussi turistici in occasione di grandi eventi”

Convegno: “Assistenza sociale: identikit di una professione”

Convegno: “Architettura, città e territorio in Molise dal terremoto del 1805 alla fine del Regno Borbonico: un progetto di ricerca”

Convegno: “Relazioni etniche: contesti, modelli, prospettive”

Convegno: “Educazione e democrazia nell'Italia contemporanea. Itinerari e proposte”

Convegno: “Italiani contro gli uomini politici: il qualunquismo”

Convegno: “Epistemologia e Storiografia”

Convegno: “Teoria del rischio”

Le Relazioni esterne

Partecipazioni a Consorzi, Associazioni, Centri di ricerca interuniversitari, e Reti di ricerca europea e internazionali cui afferisce formalmente la struttura e Convenzioni in corso nel 2004

Partecipazione a Consorzi, Associazioni, Centri di Ricerca interuniversitari e Reti di ricerca europee e internazionali cui afferisce formalmente il Dipartimento:

Istituto di Ricerca e Formazione IRFO – Pescara – con finalità di attività di ricerca applicata ed attività di alta formazione.



Associazione Italiana di Sociologia AIS per attività di ricerca dell'area sociologica
Consorzio di Sviluppo Industriale della Valle del Biferno per attività di collaborazione
University Consortium for Political and Social Research ICPRS – consorzio interuniversitario tra Università statunitensi ed Europee per la ricerca sociale
European Consortium for Political Research ECPR – Scuola Estiva University of Essex per dottorandi, borsisti e studenti

Dati relativi ai laboratori ed alle attrezzature di supporto esistenti

Il Dipartimento è dotato di strutture informatiche che permettono di automatizzare il lavoro sia del personale che degli studenti.

Sono disponibili per contemperare le varie esigenze, sia personal computer tipo OBM e compatibili, sia Apple Macintosh, dislocati nelle due aree che compongono il Centro di Calcolo, una riservata al personale docente, ai dottorandi e ai borsisti, l'altra a disposizione degli studenti. Il software a corredo delle suddette macchine nelle versioni più recenti permette di risolvere sia problematiche di base quali video scrittura, fogli elettronici creazioni di data-base, sia problematiche specifiche quali analisi statistiche, simulazioni e calcoli matematici.

E' attivato anche un laboratorio didattico le cui strumentazioni e competenze sono destinate al potenziamento ed allo sviluppo delle attività di ricerca e di supporto alla didattica per tutti i settori disciplinari afferenti al Dipartimento.

Attività editoriali

La Biblioteca raccoglie, organizza, conserva materiale documentario di interesse delle diverse aree afferenti al Dipartimento, in supporto alla loro attività di didattica e di ricerca.

Il suo patrimonio bibliografico e documentario si è incrementato notevolmente nel corso degli anni. Inizialmente costituita da pubblicazioni scientifiche e materiali di ricerca donati da alcuni membri del Dipartimento è stata arricchita da un continuo e costante flusso di acquisti, facendo registrare significativi risultati. La biblioteca dispone attualmente di una raccolta di ben 18.000 volumi e da numerosi periodici e riviste (circa 500 abbonamenti), rispondenti ai bisogni formativi e culturali di un'utenza universitaria vasta e differenziata.

Tutto il materiale bibliografico e documentario è catalogato con sistema informatico per facilitare l'accesso agli utenti. E' stato inoltre attivato il collegamento ad internet: sono stati selezionati alcuni siti rilevanti per le ricerche bibliografiche ed installate banche dati su CD



contenenti informazioni ed abstract riferiti alla letteratura internazionale nel settore economico.

Il Dipartimento fin dalla sua nascita ha avviato una prima serie di pubblicazioni, senza fini di lucro, e cioè i “Quaderni di Studi” allo scopo di diffondere con tempestività ricerche scientifiche originali relative ai diversi ambiti disciplinari.

A partire dal 1996 l’attività scientifica dipartimentale ha trovato un agile mezzo di comunicazione anche in una nuova collana di “Quaderni di ricerca”, aventi carattere di Workingpapers, destinati a lasciare traccia delle numerose iniziative culturali e di studio promesse.

Oltre alle due collane, che vantano ormai per le diverse aree disciplinari un notevole numero di contributi, il Dipartimento cura la pubblicazione anche degli atti dei convegni e seminari.

Eventuali innovazioni organizzative e fornitura di servizi

Portineria Front-line

Si deve rilevare che dall’istituzione del Dipartimento è stato istituito il servizio di portineria front-line che fornisce informazioni con orario continuato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00 e il sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

La Biblioteca e il Centro di Calcolo sono a disposizione, oltre che di tutti i membri del Dipartimento, per gli studenti, gli studiosi interessati alle discipline afferenti e sono aperti di norma tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30.

Dipartimento di Scienze Giuridico, Sociali e dell’Amministrazione

La ricerca

Scopi, obiettivi strategie del Dipartimento

La produzione e diffusione della ricerca come fattori di sviluppo costituiscono attività di primaria importanza nell’ambito del Dipartimento. Indirettamente, la ricerca scientifica svolta a livello dipartimentale può contribuire al miglioramento dell’offerta formativa, anche se la sua destinazione teleologica è orientata alla diffusione, valorizzazione e valutazione dei risultati raggiunti. In particolare, passando attraverso un’analisi della struttura e della funzione di tutti gli elementi oggetto di ricerca rapportati alla dimensione universitaria nazionale, si possono definire i seguenti scopi, obiettivi e strategie rispetto ai quali sviluppare l’attività di ricerca dipartimentale.

Scopi



L'alta professionalità dei professori ricercatori afferenti al Dipartimento S.G.S.A. consente di svolgere utilmente attività di ricerca nelle aree di riferimento. Da questa base di partenza possono essere raggiunti risultati fecondi, purché ci si renda conto che la fase di verifica ha un'importanza cruciale nella odierna attività scientifica universitaria. In primo luogo, la fase della progettazione delle attività di ricerca dovrebbe definire continuamente i percorsi espliciti ed impliciti ed evitare di essere funzionalizzata esclusivamente all'incremento dei mezzi finanziari. In secondo luogo è necessaria una strutturazione delle aree d'intervento: unità tematiche di riferimento, argomenti da trattare, funzione dei contenuti, modelli implicati, procedure da sviluppare, strategie o metodi da attivare.

Obiettivi

È di fondamentale interesse saper produrre risultati della ricerca di livello nazionale ed internazionale, confrontandoli come portatori di dati e posizioni originali. Il Dipartimento deve proseguire nel miglioramento della capacità di riflettere e di decidere le modalità di presentazione dei contenuti (come realizzarlo, con quali prodotti). Così, nella ricerca scientifica giuridica, l'abilità di creare documenti adeguatamente curati e formattati si traduce indirettamente in una più celere diffusione dei risultati scientifici e in una riduzione degli oneri economici per le pubblicazioni. Se la valutazione oggettiva del lavoro svolto spetta ad altri organi, all'interno e all'esterno dell'Ateneo, tuttavia è utile porre l'attenzione dei gruppi di ricerca sulle capacità di autovalutazione perché l'abitudine ad essere giudicati sul proprio operato può comportare un'ottimizzazione delle attività nel medio e lungo periodo.

Strategie

Le strategie della ricerca dipartimentale possono adattarsi a tre situazioni fondamentali:

- a) incentivazione della condivisione dei progetti, quando la ricerca abbia carattere multidisciplinare;
- b) sostegno alla produzione individuale dei singoli gruppi con i mezzi a disposizione del Dipartimento, nella consapevolezza che dai risultati raggiunti trae profitto tutta la struttura;
- c) incremento delle attività di ricerca svolte in collaborazione con altre strutture interessate a condividere i risultati della ricerca.

L'organizzazione strategica dei contenuti tiene conto delle finalità e degli obiettivi generali ma risponde ai bisogni specifici connessi ad argomenti e temi sui quali si sviluppano le attività di ricerca.



L'attività convegnistica

Febbraio 2004: “Le codificazioni del diritto commerciale” (nell’ambito del dottorato di ricerca “dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee”) – Prof. Raffaele Teti;

Maggio 2004: Presentazione del volume “La politica invisibile. Corte di Cassazione e Magistratura durante il Fascismo” – Prof. Orazio Abbamonte;

Maggio 2004: “25 Stati per un’Europa più forte”;

Giugno 2004: “La riparazione del danno “non patrimoniale”” – Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro – Prof.ssa. Maria Celina Bodin de Moraes;

Giugno 2004: “Riparto delle giurisdizioni e ruolo della Suprema Corte” – Prof. Giovanni Verde;

Luglio 2004: Presentazione degli Annali n° 5/2003.

Le relazioni esterne

Il Dipartimento di Scienze Giuridico-Sociali e dell’Amministrazione, è sede consorziata di dottorati di ricerca quali:

Istituzioni giuridiche ed Evoluzione economico sociale con l’Istituto Suor Orsola Benincasa;

“Diritto commerciale e comunitario” con l’Università Cattolica di Milano.

L’unica Convenzione stipulata nel corso dell’anno 2004 dal Dipartimento di S.G.S.A. è quella con la Regione Molise per l’attivazione di un corso di formazione destinato ad operatori impegnati nel campo delle Adozioni Nazionali ed Internazionali.

Dati relativi ai laboratori ed alle attrezzature di supporto esistenti

Le attrezzature del Dipartimento di S.G.S.A. sono prevalentemente PC (fissi o portatili) e fotocopiatori, utilizzati dal personale tecnico-amministrativo e docente per il normale svolgimento delle attività didattiche e di ricerca.

Attività editoriali

Oltre ai lavori pubblicati dal Dipartimento di S.G.S.A. dei singoli docenti di seguito elencati, rimane quale elemento di rilievo la “COLLANA” con le sue sezioni.

Germanesimo e romanità, O. Bucci

Gli enti religiosi nella trasformazione dello stato sociale, M. Parisi

Il contratto con effetti protettivi per i terzi, G. Varanese

Persona e lavoro. Riflessioni sull’economia della flessibilità e della responsabilità, U. Gobbi



Alle origini della sociologia del diritto in Italia, M.A. Simonelli

Altra pubblicazione del Dipartimento sono gli Annali, strutturati in: Interventi (trasposizioni scritte di lezioni, conferenze, conversazioni tenute presso l'Ateneo, da liberi studiosi e docenti di altre Università); Saggi (raccolta di risultati di ricerche di docenti della Facoltà di Giurisprudenza che afferiscono al Dipartimento), Schedario (recensioni e letture di interesse giuridico e sociale).

Eventuali innovazioni organizzative e forniture di servizi

Aula multimediale: in funzione da 2 anni con un incremento di postazioni e un'apertura al pubblico di circa 30 ore settimanali e una continua assistenza agli utenti (studenti);

Biblioteca: patrimonio di oltre 7000 volumi sistemati logisticamente in una sola sala con una organizzazione per il prestito a studenti e docenti. Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì nelle ore del mattino.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio.

La ricerca

Scopi, obiettivi e strategie del Dipartimento

Il DI.STAT ha una vocazione naturale per ricerche riguardanti le interazioni uomo-ambiente in tutti i suoi aspetti. Esistono differenti competenze scientifiche che sono integrate per consentire un approccio multidisciplinare a tutti i tipi di ricerca.

L'obiettivo strategico che il Dipartimento sta perseguendo è quello di integrare sempre più le ricerche svolte dai propri componenti per poter realizzare progetti di ricerca che abbiano una impostazione multidisciplinare. Questa strategia, oltre a consentire di stilare programmi di ricerca di un considerevole spessore scientifico, offre anche il vantaggio di razionalizzare gli acquisti di attrezzature.

Una peculiare caratteristica dell'attività di ricerca, di alcune aree in particolare, è quella di essere molto integrata con la realtà territoriale regionale.

In sintesi, gli interessi scientifici del DI.STAT risultano essere i seguenti:

ricerche geo-mineralogiche, con particolare riferimento alla stabilità dei versanti, alla gestione delle acque sotterranee ed alla cartografia del territorio;

ricerche di geofisica applicata nel settore dei beni culturali;

ricerche geofisiche con particolare riferimento alla ricostruzione delle strutture crostali, allo studio delle sorgenti sismiche ed, in generale, del rischio sismico dell'area molisana;



ricerche relative alla tutela delle risorse naturali e all'ecologia del paesaggio;
ricerche ecofisiologiche sulle interazioni pianta-ambiente, anche a livello molecolare;
ricerche ecologico-animale sulle dinamiche delle popolazioni autoctone;
ricerche chimiche e chimico-biologiche su problematiche ambientali;
ricerche basate sulla diagnostica molecolare e sulle analisi biologico-microbiologiche su ambiente e salute.

Breve descrizione delle tematiche di ricerca svolte nel Dipartimento

Geomorfologia applicata

Le attività di studio realizzate nel campo della Geomorfologia Applicata, riguardano soprattutto l'analisi di fenomeni di instabilità dei versanti e di dissesto idrogeologico in generale (erosione in massa, erosione idrica accelerata, erosione del suolo, ecc.), sia in termini di pericolosità che di rischio. In particolare, lo studio sulla morfodinamica ha portato, tra l'altro, alla redazione di carte geologiche e di carte geomorfologiche.

Risorse idriche sotterranee in acquiferi carbonatici

L'attività di ricerca è stata focalizzata soprattutto sull'analisi sperimentale dei meccanismi di interazione tra contaminanti microbici e risorse idriche sotterranee in acquiferi carbonatici (fratturati e carsificati), attraverso lo sviluppo di un approccio interdisciplinare idrogeologico/microbiologico. La ricerca ha consentito di determinare le modalità evolutive della contaminazione microbica in alcune aree campione e di chiarire l'entità e il tipo di condizionamento svolto da diversi fattori idrogeologici. In termini applicativi, la ricerca si pone l'obiettivo di affinare e tarare alcune metodologie di valutazione della vulnerabilità all'inquinamento degli acquiferi, e di preparare soluzioni di salvaguardia delle acque sotterranee compatibili con le esigenze di sviluppo socio-economico dei luoghi coinvolti.

Cartografia geologica

In relazione ai tragici eventi accaduti il 31 ottobre 2003 i docenti di area geologica hanno offerto alla Regione Molise la disponibilità a collaborare sia nella fase di emergenza che nelle successive fasi inerenti la ricostruzione e la messa in sicurezza delle aree interessate dal Sisma.

Le competenze dei ricercatori del DI.STAT su tematiche strettamente inerenti l'evento sismico dell'ottobre scorso sono state utilizzate nella redazione preliminare della microzonazione sismica dell'abitato di San Giuliano di Puglia commissionata dal Capo della Protezione Civile. La specificità delle competenze messe a disposizione (realizzazione ed



informatizzazione di cartografia geologica e tematica sulla base di studi originali) è documentata, inoltre dalla partecipazione delle unità di personale docente e ricercatore dell'Università del Molise ad attività di ricerca e di studio di rilevante interesse nazionale quali ad esempio il Progetto CARG (cartografia geologico regionale) ed il Progetto IFFI (inventario dei fenomeni franosi d'Italia).

Nell'ambito degli interventi previsti dalla Regione Molise il DI.STAT ha ricevuto l'incarico per l'attività di coordinamento delle fasi di rilevamento geologico e geomorfologico per la microzonazione sismica e per la successiva informatizzazione dei dati.

Geofisica e sismologia

Nell'ambito della geofisica e sismologia, settore di nuova apertura di questo Dipartimento, l'obiettivo perseguito è principalmente finalizzato agli studi nell'ambito della riduzione del rischio sismico che comprendono ricerche sulla sorgente sismica, attualmente sviluppati per aree contigue (Irpinia e Umbria), sulla ricostruzione delle strutture crostali tramite metodologie sismiche (p.e. tomografia sismica) integrate con metodologie di campi potenziali (p.e. gravimetria), applicati recentemente alle aree vulcaniche napoletane ed alle aree sismogenetiche dell'appennino meridionale. Inoltre, sono stati avviati studi di sismica a rifrazione e tomografia sismica per lo studio delle aree di frana (Civitanova del Sannio), ricerche sugli effetti sulle falde idriche dei fenomeni sismici, analisi sui metodi di microzonazione sismica.

Geofisica Applicata nel settore dei beni culturali

L'attività di ricerca è stata principalmente dedicata alla progettazione e realizzazione di strumentazioni portatili per i Beni Culturali. In quest'ambito, è stato ultimato il prototipo di strumentazione elettromagnetica portatile (ELISMA) costruito in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Ucraina. I primi risultati del progetto sono stati ottenuti nell'ambito della convenzione con la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Calabria per la realizzazione del Parco archeologico di Capo Colonna (Crotone). Altre collaborazioni sono attive con l'Istituto di Studi sulle Civiltà del Mediterraneo Antico (ISCIMA) del CNR di Roma per lo studio geofisico dell'insediamento etrusco di Cerveteri, con l'Università di Firenze per le indagini sui castelli crociati in Giordania, con la Seconda Università di Napoli per le prospezioni geofisiche nel parco archeologico di Benevento e sul castello medievale di Avellino, con l'Istituto Universitario di Napoli, per le indagini a Cuma, con il Comune di Nicosia (Cipro) per lo studio geofisico del centro storico della città. Più di recente si è attivata una collaborazione con la Regione Valle D'Aosta relativa allo svolgimento di prospezioni



geofisiche per lo studio della viabilità romana e delle strutture sepolte delle fortificazioni tra Pont Serrand e il Piccolo San Bernardo. Attualmente l'attività di ricerca riguarda le applicazioni di tecniche di tomografia geofisica per problemi inerenti la salvaguardia degli edifici in seguito ad eventi sismici: grazie ai fondi dell'Ateneo per progetti di ricerca sul terremoto è stata sviluppata e realizzata una strumentazione geoelettrica multicanale per tomografie ad altissima risoluzione con la quale si sta ultimando lo studio del fenomeno di dissesto che interessa l'edificio scolastico di Guardialfiera. Parte rilevante dell'attività è inoltre orientata verso la definizione di programmi 3D di tomografia geofisica.

Ecologia del paesaggio e valutazione della qualità ambientale su base vegetazionale e floristica

Sono in corso studi per la realizzazione di cartografie di maggior dettaglio per aree protette e per S.I.C (Siti d'Importanza Comunitaria), e analisi delle trasformazioni del paesaggio negli ultimi 50 anni, tramite redazione di cartografie dell'uso del suolo per diverse date (1954, 1985, 1992) con legenda CORINE-LAND COVER 4° livello, associata all'interno di un GIS. E' in corso uno studio di dettaglio delle aree con vegetazione naturale di particolare interesse a livello comunitario già inserite nel programma Natura 2000 come SIC e la loro contestualizzazione territoriale ai fini della valorizzazione conservazionistica dell'Alto Molise. In particolare, si tratterà di individuare in un'area di circa 55.000 ha appartenente a 17 Comuni, le aree che saranno classificate come "core", "buffer" e "transition" in una nuova proposta di zonizzazione secondo le direttive del Programma Man and Biosphere (MaB) dell'UNESCO.

Attraverso il censimento e la cartografia di flora e vegetazione per alcune unità ambientali, con particolare riguardo alle specie e alle comunità bioindicatrici di buona qualità ambientale, vengono individuati dei modelli di distribuzione spaziale di specie e comunità vegetali in condizioni naturali e in situazioni di disturbo antropico. Tali informazioni possono essere utilizzate per la conservazione e la gestione del patrimonio naturale in Italia centrale.

Sono state installate aree permanenti per la raccolta periodica di dati termometrici e floristico-vegetazionali, che consentono di monitorare la biodiversità attuale e formulare scenari di previsione per l'immediato futuro, in alcuni ecosistemi terrestri ad alta sensibilità ai cambiamenti climatici globali a breve termine, quali quelle delle alte vette dell'Appennino centrale.

Altri studi riguardano la dinamica delle comunità vegetali dopo il fuoco e valutazione del rischio d'incendio nel territorio della Regione Molise. Studio dell'inflammabilità delle singole



specie, studio statistico della frequenza e distribuzione degli incendi, cartografia del rischio strutturale e modelli di previsione elaborati sulla pressione antropica.

Studi in ambito forestale.

Sono stati avviati studi relativi:

- 1) all'individuazione di metodologie per la realizzazione e gestione di un catasto incendi boschivi e assistenza scientifica alla redazione del Piano Regionale Incendi Boschivi della Regione Molise con l'utilizzo di tecnologie di posizionamento e rilevamento satellitare;
- 2) la definizione di nuove metodologie per i piani di gestione forestale di aree protette con particolare riferimento al progetto nazionale RISELVITALIA, per la Foresta Demaniale Regionale "Pennataro";
- 3) la realizzazione di un Sistema Informativo Forestale.

Monitoraggio e conservazione di specie animali di interesse comunitario

Sono in corso di svolgimento:

Censimento della lontra (*Lutra lutra*) nei fiumi del Molise, individuazione delle potenzialità e validazione di modelli di idoneità ambientale con l'ausilio di tecniche GIS e di ecologia del paesaggio.

Censimento della testuggine di Herman (*Testudo hermanni*) nel territorio molisano e individuazione delle linee di gestione della specie.

Studio dell'ecologia comportamentale e dinamica di una popolazione di testuggine di Herman (*Testudo hermanni*) in un bosco del Molise.

Censimento delle comunità di lepidotteri eteroceri lungo un gradiente altitudinale dei Monti del Matese (in collaborazione con il Dipartimento SAVA).

Indagine sulla fauna dei mammiferi del Sito di Interesse Comunitario 'La Pineta di Isernia'.

Dinamica di una popolazione di ululone a ventre giallo (*Bombina variegata*) nel complesso dei Monti del Matese.

Analisi della risposta di specie vegetali autoctone a condizioni di stress ambientale: possibili risvolti applicativi nella riforestazione.

Il programma di ricerca vuole verificare la possibilità di riproduzione e di utilizzo di specie arbustive autoctone finalizzati ad interventi di difesa del territorio montano, sia per quanto riguarda la stabilità dei versanti sia per ciò che concerne il ripristino ambientale. La scelta d'ecotipi locali rappresenta una strategia in grado di garantire dei risultati negli impianti



effettuati in ambiti estremi o quantomeno degradati; per questo motivo l'indagine è volta ad ottenere risposte di base e conoscenze concrete per meglio impostare azioni ed interventi efficaci nella difesa e valorizzazione del territorio.

L'obiettivo specifico della ricerca è quello di analizzare a livello morfologico, architettonico, biomeccanico, anatomico, biochimico e molecolare, la risposta dell'apparato radicale di specie legnose autoctone a condizioni di stress meccanici (pendenza, durezza del substrato, vento). Tali condizioni ambientali, infatti, oltre a minare la stabilità della pianta, sono spesso associate a problemi di instabilità dei versanti e possono quindi avere significative implicazioni ambientali ed economiche.

Attualmente si riscontra che sono in corso esperimenti di vivaistica con le specie analizzate al fine di ottimizzare i programmi di riforestazione dei versanti instabili, valorizzando quindi la diversità biologica a livello locale.

Attività di ricerca basata sull'utilizzo di diverse metodiche avanzate della Risonanza Magnetica Nucleare

Lo studio ha interessato le seguenti tematiche:

- 1) sostanze naturali e di sintesi quali la struttura di nuovi feromoni di insetti e di loro analoghi strutturali, di insetticidi, fungicidi ed antibiotici naturali o di sintesi. Lo studio strutturale di queste sostanze è di interesse per la prevenzione del danno biologico della carta;
- 2) studio di peptici naturali ed analoghi sintetici che esplicano attività farmacologia;
- 3) studi strutturali in soluzione di molecole biologicamente attive mediante NMR 2D e 3D omo ed eteronucleare (proteina dolce Monellina e suoi mutanti)
- 4) studi di interazione tra struttura e attività biologica di peptidi naturali e di sintesi che esplicano ad esempio attività di neuromodulatori, neurotrasmettitori, antitumorali.

Complessi metallici come promotori di processi sintetici e sistemi modello utili anche per il controllo sull'impatto ambientale

La ricerca, tuttora in corso, riguarda in particolare:

- 1) la sintesi, caratterizzazione e reattività di complessi di platino e palladio con leganti chelanti azotati o fosfine bidentate con un scheletro piuttosto rigido in grado però di adottare una conformazione idonea alla coordinazione simultanea di due centri metallici o alla chelazione di un solo centro metallico;



- 2) lo studio della reattività di complessi, essenzialmente di platino e palladio del tipo $[Pt(NN)(HC)X]$ dove (HC) indica un gruppo idrocarbilo di tipo alchilico o arilico e X un alogeno. Questi complessi rappresentano un eccellente materiale di partenza per studi di tipo meccanicistico stereochimico sulla reazione di inserzione migratoria promossa ed assistita da metalli. Nella prima parte il lavoro ha previsto la preparazione, la sintesi e la caratterizzazione dei complessi; successivamente si è avviato lo studio del loro comportamento nei riguardi di substrati insaturi funzionalizzati di formula generale $CH_2=CH-CH_2-OX$ in cui X è H, R, COR.

Tecnologie diagnostiche di tipo innovativo basate sulla quantizzazione di mRNA specifici di cellule leucemiche e neoplastiche

Questa ricerca tende ad identificare e quantizzare le cellule leucemiche, fino ad un livello di una su 10⁵, utilizzando come target dell'amplificazione i geni di fusione. In particolare il lavoro sperimentale ha consentito di sviluppare e standardizzare una tecnica per il dosaggio mediante PCR quantitativa in "Real Time" dei geni di fusione più frequentemente associati a leucemie acute e croniche. Un'altra linea del lavoro di ricerca ha studiato l'espressione del gene di fusione BCR/ABL con giunzione e19/a2 nei pazienti affetti da leucemia mieloide cronica a neutrofili CML-N, subset di pazienti leucemici che mostrano un fenotipo clinico molto poco aggressivo.

Impiego di marcatori biochimici per la diagnosi differenziale tra epatite cronica e cirrosi

Diversi marcatori serici sono stati proposti per il monitoraggio della fibrosi epatica nelle epatopatie croniche. Tali sostanze se valutate singolarmente hanno spesso dato risultati non pienamente soddisfacenti nel monitoraggio della patologia epatica ed in particolare della sua evoluzione verso la cirrosi. Nello studio effettuato sono stati dosati diversi marcatori biochimici in due popolazioni differenti di pazienti: una con epatite cronica e l'altra con cirrosi. Utilizzando l'analisi multivariata discriminante è stato possibile selezionare una funzione, basata sull'impiego di alcuni dei sovraccitati marcatori che hanno reso possibile un corretto inquadramento diagnostico del 93.7% dei pazienti con epatopatia cronica e dell'85% dei pazienti con cirrosi epatica.

Analisi di specifici RNA messaggeri per la diagnosi ed il follow-up di neoplasie ad alta incidenza in territorio molisano



Nell'ambito di questo progetto vengono studiati i fattori eziologici del tumore del fegato, con particolare riguardo al virus dell'epatite C, che è uno dei fattori causali delle malattie epatiche croniche e viene considerato un virus "oncogeno" per questo tumore. La ricerca si occupa sia dei meccanismi che permettono la "lenta" replicazione del virus, sia della distribuzione dei suoi diversi genotipi nella Regione Molise.

Analisi di mutazioni geniche predisponenti all'insorgenza di patologie tumorali

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Università di Chieti, prevede la selezione di famiglie molisane con alta incidenza di patologie tumorali al seno e all'ovaio, per procedere (mediante Protein Truncation Test ed altre tecnologie diagnostiche molecolari) all'analisi del DNA ed individuazione di mutazioni di geni coinvolti (BRCA1 e BRCA2

L'attività convegnistica

Convegni, Seminari, giornate di studio

Durante il 2004 e fino ad oggi il DI.STAT ha organizzato i seguenti seminari:

dott. Vincenzo Caruso seminario dal titolo "Celle a combustibile ad idrogeno: un'energia amica dell'ambiente?";

dott. Massimo Cupola seminario dal titolo "Anfibi e rettili in Molise: stato dell'arte e problemi di conservazione;

dott. Lorenzo Fornasari seminario dal titolo "Progetto mito 2000 – la situazione dell'ornitofauna in Molise";

dott. Luigi Boitani seminario dal titolo "Chi ha paura del lupo cattivo? 25 anni di conservazione del lupo";

prof. Filiberto Cimino seminario dal titolo "Biologia dell'invecchiamento";

dott. ssa Gitana Aceto seminario dal titolo "Basi ereditarie dei tumori del colon";

dott. ssa Francesca Scarabeo seminario dal titolo "Ricadute follow-up dei pazienti delle indagini diagnostico-molecolari";

prof. Davide Pettenella seminario dal titolo "Il ruolo della vegetazione nell'assorbimento della CO₂";

prof. Jean Paul Theurillat seminario dal titolo "Vulnerabilità delle vegetazioni ai cambiamenti climatici";

prof. Jaime Urrutia Fucugauchi seminario dal titolo "The Chicxulub crater and extinction of the Dinosaurs";



prof. Dan Balteanu seminario dal titolo “Global environmental change – local and regional hazards”.

Riguardo l'attività convegnistica è opportuno sottolineare inoltre che presso l'Aula Magna della Facoltà di SS.MM.FF.NN. di Isernia si svolgono numerose manifestazioni (convegni, giornate di studio, spettacoli ecc.) organizzate anche da Enti e Associazioni diverse dall'Università come ad esempio Comuni, Comunità Montane, Province, Regione, Coni, Croce Rossa Italiana ecc. che spesso prevedono nel loro programma contributi scientifici di afferenti a codesta struttura.

Le relazioni esterne

Partecipazione a consorzi, associazioni, centri di ricerca interuniversitari e reti di ricerca.

Al di là delle collaborazioni formalizzate in convenzioni specifiche fra istituzioni, le ricerche portate avanti sono spesso occasioni di scambi e di collaborazioni con gruppi di ricerca operanti in altre sedi ed istituzioni, in particolare con gruppi di ricerca dell'Università Federico II di Napoli, delle Università di Roma, e di gruppi di ricerca dei laboratori CNR di Napoli e Roma.

Per quanto riguarda i contatti con altri Enti si ricordano tra gli altri:

la convenzione stipulata tra la Regione Molise e l'Università degli Studi del Molise che riguarda l'utilizzo dei rispettivi centri di cartografia.

una collaborazione con il Comune di Isernia – Assessorato alle Politiche Ambientali e Sanitarie con il fine di realizzare uno studio sugli aspetti vegetazionale e faunistici delle aree marginali del Comune;

una collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Forestazione Ambientale (I.N.F.A.), relativo allo svolgimento, presso le strutture del Dipartimento di tirocini formativi di n. 3 corsisti del Master in “Restauro del Paesaggio e degli Ecosistemi montani”;

una collaborazione scientifica con l'Istituto per lo Studio dei Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFoM) di Napoli con lo scopo di promuovere lo svolgimento di tesi di laurea e di dottorato presso l'ISAFoM, la presentazione di richieste di finanziamento a Enti e Organizzazioni nazionali e internazionali per programmi di ricerca comuni;

Una collaborazione scientifica con i seguenti Dipartimenti:

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali e Forestali (Di. S.T.A.F.) dell'Università degli Studi di Firenze;

Dipartimento di Scienze dell'Ambiente Forestale e delle sue risorse (Di. S.A.F.Ri.) dell'Università degli Studi della Tuscia;



Dipartimento di Scienze delle produzioni Vegetali dell'Università degli Studi di Bari.

Le attività comprese nella collaborazione riguardano la ricerca, la formazione permanente e le applicazioni tecniche di studi e di ricerche.

La collaborazione di ricerca prevede inoltre: i) un programma per la condivisione di informazioni e di conoscenze raccolte o comunque presenti presso le singole sedi; ii) partecipazione congiunta a bandi di ricerca in sede regionale, nazionale, comunitaria ed internazionale; iii) partecipazione a bandi e selezioni inerenti l'applicazione tecnica degli studi e delle ricerche condivise.

Collaborazione scientifica con il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise con lo scopo di realizzare la Carta geomorfologia del parco orientata a due distinte produzioni, la prima delle quali tesa all'approfondimento scientifico del territorio, la seconda rivolta alla divulgazione al pubblico. La cartografia sarà realizzata su base informatizzata fornita dall'Ufficio di Piano; accordo quadro con la Regione Autonoma della Valle d'Aosta per lo svolgimento di attività di collaborazione scientifica nel campo della ricerca e valorizzazione dei beni culturali; accordo quadro con il Comune di Crotone per la collaborazione in attività di ricerca concernente lo studio integrato del territorio da realizzarsi mediante collaborazioni per studi e ricerche, consulenze tecnico-scientifiche, partecipazione congiunte a programmi di ricerche nazionali e/o internazionali ed attività di formazione.

Risorse umane: Partecipazione a programmi scientifici di scambio, nazionali e internazionali

Nell'ambito del programma di ricerca Ecoslope, finanziato dall'EU si verificano frequenti scambi di ricerca con tutti gli altri partner europei.

Durante il 2004 nel Dipartimento sono state effettuate delle riunioni scientifiche relative a questo programma di ricerca. Durante queste riunioni scientifiche sono state effettuate delle escursioni in campo su un'area di studio molisana che è diventata una delle tre aree di riferimento che saranno studiate nell'ambito del progetto scientifico in questione;

E' in corso di attuazione un progetto di ricerca scientifica in ambito comunitario con la Regione Molise dal titolo "Experimental analysis of interactions between grazing and microbial contamination of karst aquifers (KATER II, KARst waTER Research Programme; Community Iniziative INTERREG IIIB – CADSES)";

Performance dell'attività di ricerca e trasferimento delle conoscenze all'esterno



Il personale scientifico del DI.STAT partecipa attivamente a convegni di ricerca all'estero tenendo relazioni scientifiche ed esponendo i dati di ricerca ottenuti.

La diffusione dei risultati all'estero viene ottenuta anche mediante la rendicontazione scientifica che viene fatta per i contratti di ricerca finanziati in ambito comunitario.

Risorse umane: Visiting professor

Durante il 2004 il DI.STAT ha ospitato:

Prof. Dan Balteanu dell'Accademia Rumena delle Scienze che ha tenuto un corso integrativo di geologia;

Dott. Federico Giri dottorando presso la Universidad Nacional del Litoral. Facultad de Humanidades y Ciencias di Santa Fe (Argentina);

Convenzioni e progetti di ricerca in corso nel 2004

Il Dipartimento, che è divenuto sempre più un punto di riferimento riconosciuto e apprezzato per privati ed Enti Istituzionali operanti sul territorio regionale ed extra regionale, ha stipulato nel 2004 le seguenti convenzioni:

Convenzione con l'ARPAM dal titolo "Messa a punto di metodologie e soluzioni per la ricostruzione degli schemi idrodinamici, la valutazione della vulnerabilità all'inquinamento e la salvaguardia qualitativa delle acque sotterranee nelle aree maggiormente critiche della Regione Molise (ai sensi dell'art. 62 comma 14 bis del d.l. 152/99)"- responsabile scientifico Prof. Fulvio Celico;

Convenzione con la Regione Molise dal titolo "Studio sulle dinamiche delle coste molisane" – responsabile scientifico Prof.ssa Carmen Roskopf;

Convenzione con l'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva – Regione Molise dal titolo "Studio relativo alle metodologie per la realizzazione e gestione di un catasto incendi boschivi e assistenza scientifica alla redazione del Piano Regionale Incendi Boschivi della Regione Molise" – responsabile scientifico Prof. Marco Marchetti;

Convenzione tra l'Università degli Studi del Molise e la Società Acqua e Terme Fiuggi S.p.A. dal titolo "Vulnerabilità all'inquinamento e soluzioni di salvaguardia qualitativa delle acque minerali Fiuggi" - responsabile scientifico Prof. Fulvio Celico;

Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi della Molise e la Regione Molise rappresentata in questo atto dal funzionario delegato arch. Marcello Vitiello per l'attuazione



del programma IFFI dal titolo “realizzazione dell’inventario dei fenomeni franosi in Molise (progetto IFFI)” – responsabile scientifico la prof.ssa Carmen Roskopf;

Convenzione stipulata tra l’Università degli Studi del Molise e la Regione Molise – Assessorato all’Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Molisani nel Mondo dal titolo “Esecuzione di attività inerenti le indagini e il monitoraggio del dissesto idrogeologico in località Monte La Civita” – responsabile scientifico la prof.ssa Carmen Roskopf;

Convenzione con la Regione Autonoma della Valle d’Osta per attività di ricerca inerenti l’esecuzione del progetto Interreg IIIA “Alpis Graia”, Archéologie sans frontières au Col du Petit Saint Bernard - responsabile scientifico prof. Paolo Mauriello;

Convenzione con la Regione Molise dal titolo "Piano Antincendi Boschivi" - responsabile scientifico prof. Marco Marchetti;

Convenzione con la Regione Molise nella persona del Presidente della Giunta Regionale dott. Angelo Michele Iorio quale commissario delegato per le attività post-sisma con oggetto “il coordinamento cartografico e l’informatizzazione dei dati per la microzonazione sismica nei Comuni della provincia di Campobasso” - responsabile scientifico prof. Gerardo Pappone;
Progetto di ricerca con la Regione Molise dal titolo “Experimental analysis of interactions between grazing and microbial contamination of karst aquifers (KATER II, KARst waTER Research Programme; Community Iniziative INTERREG IIIB – CADSES)”.

Dati relativi ai laboratori e alle attrezzature di supporto esistenti

Le ricerche hanno potuto avvalersi delle attrezzature presenti in 5 piccoli laboratori didattici: laboratorio di biologia vegetale; laboratorio cartografico GIS; laboratorio geocartografico; laboratorio chimico-biologico-biochimico, laboratorio aula-informatica.

Negli ultimi anni si è registrato un aumento del numero degli afferenti e una notevole crescita quantitativa qualitativa delle attività di ricerca svolte che dovrebbe essere supportata da spazi ed attrezzature adeguati.

Dipartimento di Scienze per la Salute

istituito con D.R. n. 1072 del 30 giugno 2004

La Ricerca

Scopi, obiettivi strategie del Dipartimento



L'istituzione del Dipartimento di Scienze per la Salute si prefigge di promuovere la ricerca nei settori di interesse, favorendo la didattica di qualità dei corsi di Scienze Motorie e di altri di cui si auspica l'istituzione, di favorire il progetto di istituzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, di rendere visibile ed autorevole in ambito regionale il ruolo dell'Ateneo nel Comitato Regionale per la ricerca sanitaria finalizzata e di favorire, infine, le richieste di finanziamenti per ricerche nell'ambito biomedico.

Un primo progetto di ricerca è partecipare ad una gara indetta dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente per i Servizi Tecnici (A.P.A.T.).

Tale progetto, già finanziato, prevede l'effettuazione di uno studio volto alla realizzazione di indicatori di spesa ambientale e di sviluppo umano ambientale.

Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali

istituito con D.R. n. 1474 del 27.09.2004

La struttura

Organi in corso di costituzione

I CENTRI

Ricerca, Servizi e Formazione

Centro Cultura del Molise

Missione

Il Centro ha l'obiettivo di sviluppare e salvaguardare la cultura molisana, con azioni di integrazione tra le attività di ricerca dell'Università e le attività culturali degli Enti e delle Associazioni culturali operanti sul territorio regionale. Tra le sue attività principali, il Centro si dedica alla realizzazione di ricerche, presentazione di libri, sostegno alle attività artistiche.

Centro Orientamento e Tutorato

Missione

Il CORT (Centro Orientamento e Tutorato) attiva e coordina una serie di interventi di orientamento universitario rivolti agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria. In particolare, fornisce informazioni sui percorsi di studio dell'Ateneo e offre, attraverso la consulenza individuale ai propri sportelli, un utile supporto al momento della scelta delle Facoltà e dei singoli corsi di Laurea. Partecipa, con la collaborazione di docenti della Facoltà,



ad incontri di orientamento presso le sedi scolastiche del bacino d'utenza anche con sistemi telematici e via Internet. Stabilisce forme di collegamento e di collaborazione con gli Istituti scolastici, gli Enti locali e nazionali nell'ambito dell'orientamento preuniversitario. Organizza visite guidate di gruppi di studenti alle strutture di Ateneo, ai Laboratori delle singole Facoltà e alla Biblioteca centrale. Fornisce notizie on line sulle attività dell'Ateneo e delle singole Facoltà e Corsi di laurea. Cura il materiale informativo destinato all'orientamento e al tutorato e si occupa dello sviluppo del sito dell'orientamento. Organizza giornate di orientamento e informazione "Open Day" sulle offerte formative delle singole Facoltà e dei corsi di laurea. Partecipa ai "Saloni dello Studente" e ad ogni forma di incontro sui rapporti studente/orientamento/tutorato in tutta Italia ed anche in Europa. Invia materiale informativo agli studenti di tutta Italia che ne facciano espressa richiesta.

Centro di Servizi Interdipartimentale di Microscopia

Missione

Il Centro si propone di: coordinare la gestione di attrezzature complesse; promuovere e stimolare la ricerca nel campo delle tecnologie avanzate; promuovere attività di tipo formativo per giovani ricercatori; esplicare funzione di supporto all'attività didattica; svolgere attività di consulenza per Enti pubblici e privati.

Centro Ricerca e Servizi di Ateneo "G.A. Colozza"

Missione

Il Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A. Colozza" è una struttura didattica interfacoltà equiparata alle altre Facoltà dell'Università degli Studi del Molise. Il Centro promuove, in particolare i corsi di Studi nel campo della educazione scolastica, della formazione e della scienze della cultura. Attualmente al Centro afferiscono i corsi e gli insegnamenti della " Scuola di specializzazione per gli insegnanti della Scuola secondaria".

Seminario Giuridico "Andrea d'Isernia"

Missione

Il Seminario giuridico "Andrea d'Isernia" per lo studio della tradizione romanistica e l'unificazione dei Diritti Europei è un Centro di Studi superiori con lo scopo di ricerca, tendente al mantenimento e alla conservazione della tradizione romanistica negli Studi



Giuridici italiani ed europei. A tal fine indirizzerà l'indagine scientifica verso lo studio della tradizione giuridica del Meridione d'Italia, a partire da quella sviluppatasi nei territori dell'antico Sannio e realizzatosi soprattutto nei centri monacali di S. Clemente a Casauria e S. Vincenzo al Volturno.

Lo stesso Centro Studi proporrà forme e contenuti dottrinari per l'elaborazione di nuovi ordinamenti normativi nel futuro scenario storico-giuridico d'Europa.

Su questa linea il Centro ospita mensilmente, a partire dal settembre 2003, i dottorandi del Ciclo: "Principi generali del diritto, radici romanistiche, diritto del lavoro e unificazione dei diritti europei" (coordinatore: prof. O. Bucci) e ha ospitato i dottorandi del Ciclo "Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee" (coordinatore: prof. R. Favale), svolgendo, nel contempo, i seguenti incontri scientifici:

Convegno: "Il libro, la bilancia e il Ferro: l'Islam tra dimensione giuridica e realtà sociale", Isernia, 25/26 febbraio 2004;

"Gaetano Filangieri a Ripalimosani a scuola di Luca Nicola De Luca", Ripalimosani, 23 giugno 2004;

Convegno: "L'eredità scientifica di T. Mommsen a cent'anni dalla morte", Isernia, Venafro, 8/9 luglio 2004;

È in corso di preparazione il Convegno sulle Istituzioni Italiche e Istituzioni Giuridiche Romane: "La Nazione Sannitica nell'Italia Antica", Isernia 29 novembre 2004.

Centro di servizi per l'alta formazione ed il Management pubblico e privato "Unimol Management"

Missione

Il Centro svolge attività per la promozione, l'organizzazione e la gestione di servizi didattici integrativi e progetti di alta formazione finalizzati o realizzati a mezzo di appalti, contratti e convenzioni, per conto di soggetti pubblici e privati, tesi ad approfondire le più recenti problematiche emerse anche nell'ambito dell'organizzazione delle strutture sociali complesse secondo un approccio teso a valorizzare l'interdisciplinarietà e la primaria incidenza delle funzioni di management pubblico e privato.

Centro linguistico di Ateneo

Missione



Il Centro di servizi per la didattica e la ricerca denominato “Centro Linguistico di Ateneo” ha la finalità di coordinare ed organizzare la didattica delle lingue straniere insegnate nell’Ateneo e dell’italiano come lingua straniera. Tale Centro offre servizi relativi all’organizzazione di tutti i corsi di lingua straniera dell’Università degli Studi del Molise e di lingua italiana per studenti stranieri, alla consulenza linguistica e alla certificazione delle conoscenze delle lingue insegnate nel centro. Coordina, altresì, le attività di supporto all’apprendimento affidate anche ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Un discorso a parte merita l’impegno prefisso nel 2004 per dare concreta attuazione alle politiche di “internazionalizzazione” avviate già da tempo con buoni risultati dell’Ateneo.

Tale politica è stata diretta da una parte ad offrire ed agevolare il processo di mobilità internazionale degli studenti (SOCRATES, corso intensivo ERASMUS, aumento dell’impegno economico, ecc.), dall’altra ad attivare forme di collaborazione con Atenei stranieri destinati ad aumentare l’offerta e le opportunità internazionali (gestione dei progetti per la realizzazione di corsi di studio in collaborazione con le Università straniere, ammessi al finanziamento MIUR, ecc.)

In questo ambito, si segnala il coordinamento del progetto denominato NEOTHEMI - Network di Musei e Istituti tematici europei per la realizzazione di padiglioni su materie di interesse comune nell’ambito del patrimonio culturale caratterizzante ogni singolo partner nonché ogni Paese europeo partecipante, con i seguenti partners: Università di Helsinki (Finlandia), Università di Warwick (Regno Unito), Budapest Institute of Education (Ungheria).



RELAZIONI INTERNAZIONALI

Borse di mobilità studentesca Socrates Erasmus a.a. 2003 / 2004						
Destinazione	Area Disciplinare	Paese	Borse Disponibili	Mesi	Borse Assegnate	Mesi
Universitat Hamburg	Economia e Management	Germania	1	6	1	6
Université Montesquieu-Bordeaux IV	Economia e Management	Francia	2	12	2	12
Letterkenny Institute of Technology	Economia e Management	Irlanda	3	18	3	18
Universidade do Minho - Braga	Economia e Management	Portogallo	2	18	1	9
Trinity and All Saints College - Leeds	Economia e Management	Regno Unito	1	5	1	5
KATHO – HANTAL	Economia e Management	Belgio	1	6	0	0
Universidad de Extremadura - Badajoz	Economia e Management	Spagna	3	27	3	27
Universidad de Murcia	Economia e Management	Spagna	2	12	2	12
Groupe Sup de Co - La Rochelle	Economia e Management	Francia	2	6	2	6
Centre for Higher Education - Vitus Bering	Economia e Management	Danimarca	1	6	0	0
IFI – Rouen	Economia e Management	Francia	4	20	3	15
International Management Centre - Krems	Economia e Management	Austria	3	15	3	15
Universitat de Lleida	Scienze Sociali	Spagna	2	12	2	12
Universiteit Gent	Scienze Sociali	Belgio	1	3	1	3
Universitat de Barcelona	Scienze Sociali / Psicologia	Spagna	1	6	0	0
NTNU – Trondheim	Scienze Sociali	Norvegia	1	6	0	0
KATHO – IPSOC	Scienze Sociali	Belgio	2	6	2	6
Universidad Autonoma de Madrid	Psicologia / Scienze Sociali	Spagna	2	10	1	5
Universitat de Girona	Scienze Sociali	Spagna	2	10	1	5
Hogeschool Gent	Scienze Sociali	Belgio	2	12	2	12
Hogskolan Dalarna	Scienze Sociali	Svezia	2	16	2	16
Universidad de Extremadura - Caceres	Diritto	Spagna	3	27	3	27
University of Salford	Scienze Sociali	Regno Unito	2	10	2	10
Universidad de Granada	Diritto	Spagna	2	18	2	18
Universidad de Gran Canaria	Diritto	Spagna	3	27	3	27
Università de Rennes	Diritto	Francia	1	6	1	6
UNED – Madrid	Istituzioni Giuridiche e Mutamento Sociale	Spagna	3	9	0	0
KATHO – RENO	Formazione Primaria	Belgio	3	18	2	12
State College of Education - Klagenfurt	Formazione Primaria	Austria	2	10	1	10
Erasmus Hogeschool Brussels	Scienze della Comunicazione	Belgio	4	24	4	24
Universidade Do Minho – Braga	Scienze della Comunicazione	Portogallo	2	12	2	12
Universidad de Valencia	Scienze Motorie	Spagna	2	12	2	12
Universidade de Tras os Montes	Scienze Motorie	Portogallo	4	24	4	24
University of Exeter	Scienze Biologiche	Regno Unito	1	6	0	0



University of Patras	Scienze Geologiche	Gracia	2	6	0	0
Instituto Politecnico de Beja	Entomologia Generale e Applicata	Portogallo	2	6	2	6
Universidad de Cordoba	Entomologia	Spagna	2	12	2	12
Universidad de Cordoba	Scienza del Suolo	Spagna	1	3	1	3
Universidad de Santiago de Compostela	Scienza del Suolo	Spagna	2	10	2	10
Szent Istvan - Godollo	Agronomia e Patologia Vegetale	Ungheria	3	9	0	0
Szent Istvan - Godollo	Entomologia Generale e Applicata	Ungheria	1	6	1	6
Szent Istvan - Godollo	Scienza del Suolo	Ungheria	1	6	1	6
MODUL – Vienna	Turismo	Austria	3	12	1	4
Université Blaise Pascal - Clermont Ferrand	Turismo	Francia	2	12	2	12
Universidad de Gran Canaria	Turismo	Spagna	3	27	3	27
Université de Rennes	Scienze Politiche	Francia	2	12	2	12
	Totale		96	556	75	464

Destinazione	Area Disciplinare	Paese	Borse Disponibili	Mesi	Borse Assegnate	Mesi
Universitat Hamburg	Economia e Management	Germania	1	6	1	6
Université Montesquieu-Bordeaux IV	Economia e Management	Francia	2	12	1	6
Letterkenny Institute of Technology	Economia e Management	Irlanda	3	18	3	18
Universidade do Minho - Braga	Economia e Management	Portogallo	2	18	2	18
KATHO – HANTAL	Economia e Management	Belgio	2	12	2	12
Universidad de Extremadura - Badajoz	Economia e Management	Spagna	3	27	3	27
Universidad de Murcia	Economia e Management	Spagna	2	12	2	12
Groupe Sup de Co – La Rochelle	Economia e Management	Francia	2	8	1	4
Centre for Higher Education - Vitus Bering	Marketing	Danimarca	1	5	0	0
IFI – Rouen	Economia e Management	Francia	4	20	4	20
International Management Centre - Krems	Economia e Management	Austria	3	15	3	15
Laurea Polytechnic	Studi Economici Management	Finlandia	2	8	2	8
Wysza Szkoła Biznesu	Studi Economici e Sociali	Polonia	2	10	2	10
Universitat de Lleida	Scienze Sociali	Spagna	2	12	2	12
Universitat de Barcelona	Scienze Sociali / Psicologia	Spagna	1	6	1	6
NTNU – Trondheim	Scienze Sociali	Norvegia	1	5	1	5
KATHO – IPSOC	Scienze Sociali	Belgio	1	6	0	0
Universidad Autonoma de Madrid	Psicologia / Scienze Sociali	Spagna	2	10	0	0
Hogeschool Gent	Scienze Sociali	Belgio	1	6	1	6
Hogskolan Dalarna	Scienze Sociali	Svezia	2	16	0	0



Universitat de Girona	Scienze Sociali	Spagna	1	5	1	5
Universidade do Minho - Braga	Scienze della Comunicazione	Portogallo	2	12	2	12
Erasmus Hogeschool Brussel	Scienze della Comunicazione	Belgio	2	12	2	12
Intercollege Cyprus	Scienze della Comunicazione	Cipro	2	10	2	10
Università Metz	Scienze della Comunicazione	Francia	2	12	2	12
Universidad de Vigo	Scienze della Comunicazione	Spagna	2	12	2	12
Universitat de Valencia	Scienze Motorie	Spagna	2	12	2	12
Universidade de Tras - Os - Montes e Alto Douro	Scienze Motorie	Portogallo	4	24	4	24
UAM – Madrid	Scienze Motorie	Spagna	2	18	2	18
Universidad de Castilla-La-Mancha	Scienze dei Beni Culturali	Spagna	2	10	2	10
Universitat de Lleida	Scienze dei Beni Culturali	Spagna	2	12	0	0
Université d'Artois	Scienze dei Beni Culturali	Francia	2	12	0	0
Universidad de Extremadura - Caceres	Diritto	Spagna	3	27	3	27
Universidad de Granada	Diritto	Spagna	2	18	2	18
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	Diritto	Spagna	3	27	3	27
Università de Rennes	Diritto	Francia	1	6	1	6
UNED – Madrid	Istit. Giur. e Mutamento Soc.le	Spagna	1	3	0	0
KATHO – RENO	Formazione Primaria	Belgio	3	18	2	12
State College of Education - Klagenfurt	Formazione Primaria	Belgio	2	10	2	10
Universitat de Girona	Formazione Primaria	Spagna	1	5	1	5
UAM – Madrid	Formazione Primaria	Spagna	2	18	2	18
Hogeschool Gent	Formazione Primaria	Belgio	1	6	1	6
University of Exeter	Scienze Biologiche	Gran Bretagna	1	6	0	0
University of Patras	Scienze Geologiche	Grecia	1	6	1	6
Instituto Politecnico de Beja	Entomologia Gen.le e Applicata	Portogallo	2	12	2	12
Universidad de Cordoba	Entomologia	Spagna	2	12	2	12
Universidad de Cordoba	Scienza del Suolo	Spagna	2	12	2	12
Budapest University of Economic Sciences	Scienze Agrarie	Ungheria	2	10	1	5
Valahia University of Targoviste	Scienze Agrarie	Romania	2	6	0	0
Universidad Polytechnica ETSIA Madrid	Produzioni Animali	Spagna	1	3	1	3
Universidad de Santiago de Compostela	Scienza del Suolo	Spagna	2	10	2	10
MODUL – Vienna	Turismo	Austria	3	12	3	12
Université Blaise Pascal - Clermont Ferrand	Turismo	Francia	2	12	2	12
Universidad de Gran Canaria	Turismo	Spagna	3	27	3	27
Universitat de Vigo	Turismo	Spagna	2	10	2	10
Università de Rennes	Scienze Politiche	Francia	2	12	1	6
University of Salford	Scienze Politiche	Gran	1	5	1	5



		Bretagna				
	Totale		111	676	92	573

Erasmus Incoming Students a.a. 2003 - 04

Università di provenienza	Paese	Numero Studenti	Area Disciplinare	Mesi di permanenza
Katho	Belgio	1	Scienze Sociali	6
Universitat de Lleida	Spagna	1	Scienze Sociali	6
UAM Madrid	Spagna	1	Scienze Sociali	6
MODUL – Vienna	Austria	3	Turismo	18
Université Blaise Pascal – Clermont Ferrand	Francia	1	Turismo	6
Universidad de Extremadura	Spagna	2	Diritto	18
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	Spagna	1	Diritto	9
Universidad de Granada	Spagna	2	Diritto	18
Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	Spagna	3	Turismo	18
UNED – Madrid	Spagna	2	Istit. Giur. e Mutamento Soc.le	6
International Management Centre - Krems	Austria	2	Studi Economici, Management	12
Universidade do Minho	Portogallo	4	Studi Economici, Management	24
Universidad de Extremadura	Spagna	3	Studi Economici, Management	27
Universidade do MINho	Portogallo	2	Scienze della Comunicazione	12
	Totali	28	Totali	186

Programma Socrates

La Commissione Europea – Direzione generale per l’Istruzione e la Cultura – ha assegnato all’Università degli Studi del Molise la ERASMUS UNIVERSITY CHARTER (EUC) valida per gli anni accademici 2003-2004 - 2006-2007 incluso. La EUC ammette l’Università a partecipare a tutte le attività Erasmus gestite dall’Agenzia Nazionale Socrates Italia e ai progetti Erasmus quali: Programmi Intensivi (IP), sviluppo congiunto di moduli europei (MOD), sviluppo congiunto di piani di studio a livello iniziale e avanzato (PROG), implementazione e diffusione dei risultati dei progetti curriculari (DISS).

AZIONE COMENIUS 3

Si segnala il coordinamento del progetto denominato NEOTHEMI - Network di Musei e Istituti tematici europei per la realizzazione di padiglioni su materie di interesse comune nell’ambito del patrimonio culturale caratterizzante ogni singolo partner nonché ogni Paese europeo partecipante. I partners sono i seguenti: Università di Helsinki (Finlandia), Università di Warwick (Regno Unito), Budapest Institute of Education (Ungheria), I.T.T. “Livia Bottardi” - Roma, VII I.T.I.S. – Napoli, Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri “Alessio Tramello” – Piacenza (Italia), St. John’s Secondary School Balloonagh (Irlanda), Amtscetret fur Undervisning (Danimarca), Université Blaise Pascal (Francia),



Medienzentrum Kaiserslautern (Germania), Universidade do Porto – Faculdade de Psicologia e de Ciências da Educação (Portogallo), Brundalen Videregaende Skole (Norvegia).

AZIONE COMENIUS 2

Partner nel Progetto denominato BASICS sulla formazione degli educatori scolastici. Altri partners: Dublin City University (Irlanda) King's College London (UK) Utvecklingsenheten (Svezia) Centrum Doskonalenia Kadr Oswyatoswich (Polonia) Zavod RS za Solstvo (Slovenia)

AZIONE GRUNDTVIG 2

Partner nel progetto denominato STAC sull'educazione permanente. Altri partners: Unie Vrijzinnige Verenigen – Antwerp (Belgio) Spectrum - Arnhem (Paesi Bassi) Belfast Institute of Further and Higher Education (Irlanda del Nord) Free University of Brussels (Belgio) Wizard – Pilsen (Repubblica Ceca)

PROGETTO LEONARDO DA VINCI

L'Università degli Studi del Molise, in qualità di socio del Consorzio TUCEP – Tiber Umbria Community Education Programme, di Perugia, usufruisce annualmente di borse Leonardo destinate a studenti e laureati per effettuare tirocini della durata variabile da tre a dodici mesi presso aziende situate in altri Stati membri dell'Unione Europea (UE), dello Spazio Economico Europeo (Paesi SEE, vale a dire Islanda, Liechtenstein e Norvegia).

ADESIONE A ORGANISMI INTERNAZIONALI

IAU – International Association of Universities; EUA – European Universities Association; CUM – Comunità delle Università del Mediterraneo; UNIMED – Unione Università del Mediterraneo

CONVENZIONI INTERNAZIONALI

Universidade do Estado do Rio de Janeiro (Brasile), la Wisza Szkola Biznesu – National Louis University (Polonia).

ATTIVITÀ EDILIZIA

L'anno 2004 ha rappresentato per l'Università degli Studi del Molise, amministrativamente, una tappa importante di quel percorso rappresentato dal progetto di realizzare in Campobasso una *Città Universitaria* in senso compiuto.



Oltre alla fase di progettazione di futuri insediamenti e di progressiva realizzazione di interventi già programmati, nel 2004 è stata completata la realizzazione e la relativa piena utilizzazione della nuova Biblioteca e della nuova Aula Magna di Ateneo.

Sulla base di concreti progetti e studi di fattibilità e in relazione alla concreta disponibilità di risorse economiche presenti in bilancio, è stato redatto ed approvato il Programma triennale dei lavori pubblici 2005-2007, che costituisce l'impegno programmatico fondamentale su cui misurare l'efficienza e la "capacità di azione" della struttura tecnica ed amministrativa dell'Ateneo (con tempi, risorse e obiettivi certi e determinati).

Si evidenziano, a tal fine, le attività nelle quali l'Ateneo e le sue strutture tecniche e amministrative sono state impegnate in un ampio lavoro istruttorio e di progettazione, nonché di monitoraggio e controllo:

- progettazione di due centri di residenzialità per studenti, finanziate con la legge n.338/2000;
- progettazione ed inizio lavori delle due passerelle di collegamento tra il II Edificio Polifunzionale e la nuova Biblioteca e della struttura multimediale adiacente il II Edificio Polifunzionale;
- progettazione degli interventi di ristrutturazione e consolidamento della Aula circolare del Centro Servizi Culturali di Via Manzoni;
- progettazione ed inizio lavori per la ristrutturazione della sede di Pesche.

Non sfugge l'importanza strategica di tali interventi destinati a dare una risposta integrale e funzionale alle molteplici e multiformi esigenze dei Corsi di laurea attivati, anche di recente istituzione e di notevole successo numerico.

Inoltre, per consolidare le strutture e renderle sempre più efficienti ed accoglienti, sono stati attivati e consolidati servizi (nonché avviati progetti) per importi anche consistenti in relazione ai seguenti interventi:

complessi servizi di manutenzione, finalizzati anche a garantire la sicurezza dei locali

potenziamento del sistema di cablaggio completo con copertura totale degli edifici universitari

sistemazione del verde del comprensorio

realizzazione dei tetti fotovoltaici



Su tutti questi indirizzi, gli uffici dell'amministrazione, in particolare il Settore Coordinamento dell'Area Tecnica hanno predisposto tutta l'attività istruttoria per la definizione delle procedure ed il raggiungimento di tali importanti risultati.

Le linee dello sviluppo ordinato sono state indicate nei nuovi strumenti di programmazione edilizia disciplinati dalla normativa di esecuzione della legge n.109/94 entrata in vigore nel luglio del 2000.



Quadro riassuntivo della disponibilità degli spazi di Ateneo

Disponibilità e destinazione spazi di Ateneo (situazione al 30.09.2004)

EDIFICI	TOTALE IN MQ.	STRUTTURE	SUPERF. IN MQ.	SPAZI COMUNI IN MQ.	N.AULE	N. POSTI AULA	N. POSTI LABOR.
I° POLIFUNZIONALE CAMPOBASSO	6.660	FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA	405	1544	11	900	0
		DIP. S.G.S.A.	1266				
		AULE	1160				
		AULA MULTIMEDIALE	60				
		C.U.S.	55				
		ARCHIVIO	200				
		SERVIZIO BAR	170				
		SERVIZI GENERALI	1800				
II° POLIFUNZIONALE CAMPOBASSO	13.000	FACOLTA' DI ECONOMIA	3500	2520	22	1222	8
		DIP. S.E.G.E.S.	800				
		CENTRO COLOZZA	130				
		AULE	1710				
		AMM. CENTRALE	4000				
		PRES.ECONOMIA	130				
		LAB. AGRARIA	60				
		SERVIZIO BAR	150				
III° POLIFUNZIONALE CAMPOBASSO	11.000	FACOLTA' DI AGRARIA	130	2470	15	776	80
		DIP. S.A.V.A.	2904				
		DIP. S.T.A.A.M.	2420				
		SEGRETERIA STUDENTI	680				
		SCIENZE MOTORIE	165				
		DIP. S.E.G.E.S.	165				
		CONSORZIO UNIVERSITARIO	160				
		CORT	90				
		INEA	66				
		SPAZIO STUDIO	310				
		AULE	1440				
CENTRO SERVIZI CULTURALI CAMPOBASSO	925	AULA	350	40+535	1	200	0
SEDE DI TERMOLI	660	FACOLTA' DI ECONOMIA	120	140	5	195	0
		AULE	400				
SEDE DI ISERNIA	2.450	FACOLTA' DI SSMMFFNN	1250	400	6	620	76
		AULE	800				
PALAZZO ORLANDO ISERNIA	1.100	FACOLTA' DI ECONOMIA	640	150	6	243	0
		AULE CENTRO SERVIZI	70				
		CORT	240				

**Nuovi edifici a disposizione (situazione al 30.09.2004)**

EDIFICI	TOTALE IN MQ.	STRUTTURE	SUPERF. IN MQ.	SPAZI COMUNI IN MQ.	N.AULE	N. POSTI AULA	N. POSTI LABOR.
AULA MAGNA	1.600	AULA MAGNA	550	945	1	500	0
		SPAZI TRAD. SIMULTANEA	30				
		SERVIZI	80				
NUOVA BIBLIOTECA CENTRALE	3.520	UFFICI BIBLIOTECA	360	1005	1	55	0
		SALE LETTURA	860				
		CENTRO STAMPA	200				
		AULE	85				
		DEPOSITO LIBRARIO	760				
		SERVIZI GENERALI	250				



ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DI ATENEO

Nell'anno 2004 le strutture amministrative dell'Ateneo sono state chiamate a fronteggiare il continuo adattamento delle procedure alle nuove regole dettate dal legislatore in materia di semplificazione amministrativa.

Sono stati studiati e predisposti ancora maggiori regole innovative e nuovi modelli per la facilitazione dei requisiti e dei documenti per l'immatricolazione ed iscrizione, per le domande di partecipazione ai concorsi, per la facilitazione dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Attraverso tale attività sono stati riscritti i procedimenti e le procedure amministrative e finanziarie, le regole di funzionamento degli Organi di governo e di gestione, la gestione dei bilanci e del patrimonio, le regole di trasparenza e garanzia concorsuali, al fine di realizzare l'efficienza, l'efficacia, la produttività e l'economicità dell'azione amministrativa per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Università alla luce dei principi di legalità, pubblicità, equità, democrazia e trasparenza che ne ispirano le azioni.

In questo senso l'Ateneo ha attuato una politica, amministrativa ed organizzativa, di forte decentramento gestionale in ordine alle scelte attraverso il sistema dell'assegnazione di budget autonomi (anche in termini di acquisizione delle risorse umane) ai centri di spesa, individuati, per ora, nella Facoltà, ma che successivamente tenderà a coinvolgere anche altre strutture aventi funzioni e compiti autonomi.

Infatti, particolare importanza è stata assegnata, nell'ambito delle procedure amministrative, alle funzioni di programmazione per il controllo di gestione al fine di assicurare la verifica periodica della realizzazione dei programmi e dei progetti affidata ai responsabili dei centri di spesa rispetto agli obiettivi prestabiliti.

Consistente è stata l'attività degli Organi di governo nell'attività di decisione ed indirizzo per le strutture gestionali.

Si riporta l'indice per argomento delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione relative all'anno 2004 e i dati di riepilogo di tale attività per il 2004.

Organi Collegiali	Numero sedute	Delibere adottate	Delibere adottate per seduta (media)
Senato Accademico	12	273	22,75



Consiglio di Amministrazione	8	206	25,75
------------------------------	---	-----	-------

Senato Accademico	
Suddivisione, per materia, dei provvedimenti adottati	n. delibere
Comunicazioni del Rettore	33
Approvazione verbale seduta precedente	9
Regolamenti di Ateneo	43
Convenzioni e contratti	36
Provvedimenti per la didattica	45
Provvedimenti per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo	22
Pratiche studenti e servizi	16
Borse di studio, dottorati di ricerca e assegni di ricerca	16
Ricerca scientifica e collaborazioni scientifiche	8
Iniziative di Ateneo	11
Conto consuntivo E.F. 2004	1
Organi di Ateneo	1
Indirizzi per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2005	1
Programmazione sistema universitario 2004-06	3
Ratifica decreti rettorali	3
Varie ed eventuali	13
Proposta di istituzione/attivazione nuove Facoltà e Corsi di Studio	3
Procedure di valutazione comparativa	2
Internazionalizzazione	2
Richieste utilizzo strutture di Ateneo	1

Consiglio di Amministrazione	
Suddivisione, per materia, dei provvedimenti adottati	n. delibere
Comunicazioni del Rettore	18
Approvazione verbale seduta precedente	8
Regolamenti di Ateneo	17
Gare e contratti	14
Convenzioni	41
Provvedimenti per la didattica	18
Provvedimenti per il personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo	20
Pratiche studenti e servizi	12
Provvedimenti e programmazione per l'edilizia universitaria	18
Borse di studio, dottorati di ricerca e assegni di ricerca	7
Ricerca scientifica e collaborazioni scientifiche	5
Iniziative di Ateneo	11
Approvazione conto consuntivo	1
Autorizzazioni di spesa	1
Bilancio di Previsione 2005	1
Riaccertamento residui	1
Variazioni di Bilancio	3
Nomina Organi Statutari	1
Internazionalizzazione	1
Ratifica decreti rettorali	8
Varie ed eventuali	2

GESTIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Gestione del personale

L'Università degli Studi del Molise, al fine di assicurare la economicità, la speditezza, la trasparenza e il coordinamento dell'azione amministrativa come previsto dal D.Lgs. 31



marzo 2001 n.165, ha avviato la riorganizzazione degli uffici anche attraverso la riprogettazione delle strutture amministrative che ha portato al risultato di un nuovo organigramma degli uffici dell'Ateneo completato con il D.R. n. 89 del 29 gennaio 2004.

Attualmente la struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi del Molise viene articolata, in presenza del Coordinamento delle Attività del Rettorato e del Coordinamento della Direzione Amministrativa, in Settori (e Servizi), ognuno ricollocato nell'ambito di Aree di Gestione Dirigenziali.

A fronte di questi servizi amministrativi e delle strutture didattiche e di ricerca decentrate, l'Università degli Studi del Molise vede in servizio, alla fine del 2004, n. 225 unità di personale (più 4 unità comandate e 16 a tempo determinato), distinti per varie strutture di afferenza:

Personale tecnico-amministrativo per struttura

Dirigente	1	Area Gestione Servizi agli Studenti	
		Settore Segreteria Studenti – Campobasso	11
Ufficio Rettorato	4	Settore Segreteria Studenti – Isernia	2
Ufficio Relazioni Internazionali	2	Settore Segreteria Studenti – Termoli	2
Ufficio Stampa e Comunicazioni	2	Settore Servizi agli Studenti	1
Ufficio Direzione Amministrativa	5	Settore Diritto allo Studio	2



	Totale 14	Centro Orientamento e Tutorato	1
		Totale Area	19
<i>Area Gestione Risorse Umane e Formazione</i>			
Settore Personale Tecnico-Amministrativo	15	<i>Area Gestione Strutture Decentrate</i>	
Settore Personale Docente	6	AMMINISTRAZIONE	
Settore Previdenza	3	Servizi Generali Polifunzionale I°	8
	Totale Area 24	Biblioteca di Ateneo	19
		Sede di Isernia	6
<i>Area Gestione Risorse Finanziarie Organizzative</i>		Sede di Termoli	4
Coordinamento Studi e Programmazione	1	<i>Totale Amministrazione</i>	37
Ufficio per la Valutazione	2	DIPARTIMENTI	
Settore Ricerca Scientifica	3	Scienze Animali Vegetali e dell'Ambiente	14
Centro di Documentazione Europea	1	Scienze Economiche, Gestionali e Sociali	12
Settore Provveditorato	11	Scienze Giuridico Sociali e dell'Amministrazione	5
Settore Convenzioni e Contratti	6	Scienze per la Salute	2
Settore Patrimonio	2	Scienze e Tecnologie Agro-Alim. E Microbiologiche	9
Settore Contabilità e Bilancio	9	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio	5
Settore Progetti Speciali	2	Totale Dipartimenti	47
Settore Stipendi e Competenze	2	CENTRI	
Settore Legale e Contenzioso	2	Centro Ricerca e Servizio di Ateneo "G.A. Colozza"	1
	Totale Area 41	Centro di Microscopia Interdipartimentale	1
		Centro Linguistico	1
<i>Area Gestione Servizi Integrati</i>		Centro A. D'Isernia	1
Centro Progettazione Grafica e Stampa	4	Unimol Management	1
Centro Servizi Informatici	12	Totale Centri	5
Settore Protocollo e Archivio di Ateneo	5	FACOLTA'	
	Totale Area 21	Facoltà di Agraria	9
		Facoltà di Economia	3
<i>Coordinamento Servizi Tecnici</i>	8	Facoltà di Giurisprudenza	4
Settore Tecnico	3	Scienze del Benessere	2
Settore Manutenzione Immobili	2	Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	1
Settore Sicurezza e Prevenzione	2	Scienze Umane e Sociali	3
	Totale Coordinamento 15	Totale Facoltà	22
		TOTALE	245*

*compreso personale comandato e a tempo determinato

Personale tecnico-amministrativo per area

Categoria	Area						TOTALE
	amministrativa	amministrativa-gestionale	biblioteche	servizi generali e tecnici	tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	dirigenza	
B	23			52			75



C	53		10		45		108
D		15	1		21		37
EP		2	1		1		4
Dirigenti						1	1
TOTALE	76	17	12	52	67	1	225

Altre figure professionali tecnico-amministrative

	2002	2003	2004
Comandato	6	6	4
A tempo determinato	13	16	16
TOTALE	19	22	22

Personale tecnico-amministrativo per categoria e sesso

	Comandati	B	C	D	EP	Dirigenti	TOTALE
Uomini	2	38	51	13	3	1	108
Donne	2	40	69	25	1		137
TOTALE	4	78	120	38	4	1	245

**compreso personale comandato e a tempo determinato*

Altre collaborazioni

	2002	2003	2004
Interinale	19	10	9
Obiettori	21	49	40
TOTALE	30	59	49

Si può constatare che la consistenza numerica di tale organico risulta ancora in numero inferiore rispetto alle necessità espresse dalla programmazione, su scala pluriennale.

In coerenza con i principi di programmazione e di razionalizzazione delle risorse umane applicati dall'Ateneo, la determinazione del fabbisogno del personale è periodicamente definita sulla base delle esigenze ordinarie e di sviluppo dell'Ateneo stesso, opportunamente correlate agli adempimenti ed ai nuovi compiti stabiliti dalla continua evoluzione legislativa, ferma restando la compatibilità con i vincoli e la disponibilità di bilancio.

L'Ateneo dovrà disporre delle risorse evidenziate (in termini di costi e di posti) sia per risolvere le situazioni di maggiore sofferenza sia, soprattutto, per far fronte alle necessità connesse con l'attivazione di nuove aree di intervento quali la predisposizione ed articolazione del controllo di gestione, l'avvio di nuovi percorsi formativi, scuole di specializzazione, master, l'apertura delle nuove sedi universitarie e l'ampliamento dei servizi



informatici, senza, per questo, tralasciare l'importanza strategica di rafforzare il modello organizzativo. L'Ateneo è distinto su cinque Aree di gestione che concorrono, insieme all'azione del Direttore Amministrativo, alla realizzazione dei programmi di sviluppo dell'Università.

Bisogna sottolineare che nonostante queste carenze quantitative, grazie all'intensa opera svolta dal Coordinamento degli Uffici del Personale e dal Settore Personale tecnico-amministrativo, anche mediante un corretto uso degli strumenti giuridici messi a disposizione dalla normativa contrattuale, nonché da una positiva collaborazione con le Rappresentanze dei lavoratori attorno al tavolo della contrattazione integrativa e della gestione del fondo di trattamento accessorio, il personale ha risposto con sollecitudine e professionalità alle esigenze di nuovi servizi, alla necessità di nuove funzioni, nonché al maggior carico di lavoro determinato da riforme legislative.

In tal senso, rispetto alla positiva risposta del personale, aiuta molto la giovane età media (vicino ai 40 anni) e la buona scolarizzazione posseduta, elementi questi che funzionano efficacemente sotto il profilo della energia profusa e del miglioramento delle attività svolte e che assecondano molto bene il processo di cambiamento in atto nell'Ateneo.

Si ritiene doveroso soffermarsi su questo aspetto che non si riscontra in altri Atenei: il personale è altamente motivato ed ha compreso appieno l'importanza dell'Università anche per lo sviluppo del territorio cui indissolubilmente si lega.

Il nuovo Contratto comporta la definizione ed il consolidamento nel tempo delle politiche di gestione delle risorse umane complesse ed articolate, basate su cinque sistemi innovativi: un sistema di incentivazione, un sistema di formazione e sviluppo, un sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati, un sistema delle posizioni, incarichi e funzioni, un sistema di formazione professionale. È soprattutto in quest'ultimo aspetto che si sono concentrati gli sforzi iniziali compiuti per l'applicazione del sistema di inquadramento del personale proposto dal nuovo Contratto che, al di là degli automatismi della fase transitoria, ha comportato una ridefinizione complessiva del personale non più in base a profili determinati a livello nazionale, bensì per categorie ed aree, all'interno delle quali le differenziazioni andranno effettuate in base ai diversi gradi di autonomia e responsabilità che le diverse funzioni richiedono. Una ridefinizione fortemente legata alla valutazione delle prestazioni e dei risultati, con la quale si intende ridare slancio ai percorsi di valorizzazione professionale, attraverso l'esigibilità periodica del diritto alla valutazione individuale, in alternativa ai vecchi meccanismi concorsuali, e fare emergere con maggiore chiarezza il



rapporto esistente tra il riconoscimento professionale e la concreta organizzazione del lavoro. Una sfida di innovazione, quindi, che tende a coniugare strettamente la professionalità del singolo ai modelli di organizzazione del lavoro.

Sul punto, pertanto, l'Università ha adempiuto a quanto disposto dall'art. 49 dello Statuto, laddove si dice che "l'Università degli Studi del Molise promuove la crescita professionale del personale tecnico-amministrativo".



L'INFORMATIZZAZIONE

Con riferimento al campo della innovazione tecnologica, nel 2004 è stato portato a termine il processo di modernizzazione delle dotazioni informatiche e strumentali degli Uffici amministrativi, consentendo a tutte le strutture, grazie agli investimenti programmati ed alle attività svolte del Centro Servizi Informatici, di poter disporre di sistemi di lavoro, omogenei ed integrati, tesi al miglioramento complessivo delle *performances* lavorative.

Le *linee strategiche* lungo le quali si è mossa la politica informatica di Ateneo riguardano, in particolare, le seguenti attività:

- la piena valorizzazione dell'informazione digitale come supporto ai processi gestionali e decisionali dell'Ateneo;
- l'introduzione di un'architettura di sistema basata su una rete di “strutture amministrative, didattiche - scientifiche e di rete”, con il superamento del concetto di aree centraliste e statiche;
- la condivisione dello stesso insieme di informazioni da parte di tutti coloro che sono coinvolti nell'erogazione di uno specifico servizio, indipendentemente dalla struttura di appartenenza e dalla localizzazione degli interessati;
- la cooperazione applicativa, finalizzata a consentire agli utenti dei servizi erogati di rivolgersi ad uno specifico ufficio che provvede ad acquisire le informazione necessarie presso le strutture coinvolte;
- la necessaria integrazione tra normativa, tecnologia ed organizzazione, in modo da consentire il pieno utilizzo delle molteplici opportunità fornite dall'*Information Communication Technology* (ICT).

All'interno del piano di sviluppo programmato è stato inoltre indicato come momento centrale della strategia di Ateneo lo scambio di informazioni in rete e la relativa offerta di servizi: a tali linee guida è stato affiancato un disegno architettonico che non vincola le diverse strutture dell'Ateneo nelle scelte sulle configurazioni dell'hardware e degli ambienti di sviluppo, nel rispetto di principi di autonomia amministrativa e gestionale.

L'attendibilità nel tempo degli indirizzi strategici elencati è confermata dai concreti risultati conseguiti, risultati che abbracciano una pluralità di aspetti connessi all'evoluzione dell'ICT all'interno dell'Ateneo e che configurano idealmente le tappe di un lungo cammino il cui svolgimento è ancora in atto.

Significativa, all'interno del percorso delineato, è senza dubbio la partecipazione dell'Università del Molise al Consorzio Interuniversitario per i Servizi Innovativi in Rete



(CISIR). Il Consorzio si propone di provvedere alla progettazione, realizzazione e manutenzione del complesso delle strutture dedicate allo sviluppo dei servizi innovativi in rete resi dalle singole Università consorziate. Le attività sono rivolte a soddisfare le esigenze della comunità interuniversitaria, ed in particolare degli studenti: hanno l'obiettivo di dotare gli Atenei aderenti al Consorzio di strumenti in grado di migliorare e rendere sempre più efficienti ed immediati i rapporti - amministrativi e didattici - con e fra le tradizionali componenti universitarie.

Con lo sviluppo e l'adeguamento di software applicativi, potranno essere resi disponibili molti nuovi servizi di e-learning e didattica on-line e servizi per l'interconnessione ad alta velocità fra tutte le sedi del polo universitario.

Dati sull'attività informatica

	n°
Contatti con il sito web – per accesso alla home page	1.074.730
Contatti con il sito web – per accesso a specifici servizi e/o informazioni	2.121.037
Personale con account “unimol”	786
Postazioni collegate ad Internet	575

Dati sull'attività di grafica e stampa

	n°
Pubblicazioni edite	21
Pubblicazioni stampate con risorse esterne	9.500
Pubblicazioni stampate	8.850
Prodotti stampati con risorse esterne	193.900
Inviti e/o pieghevoli stampati	20.140
Locandine stampate	5.081
Manifesti stampati con risorse esterne	8.161
Stampe varie (moduli, carte intestate, cartelline, etichette, schede ...)	68.105
Diplomi e/o attestati stampati	2.263
Registri stampati	2.846
Mostre	1

Dati sull'attività di biblioteca

Anno	Patrimonio bibliotecario	Nuove accessioni	Pubblicazioni periodiche	Prestiti emessi	Presenze utenti	Accessioni informatiche
1998	73.520	7.260	850	11.168	298.041	7.167
1999	79.660	6.140	1.100	13.018	320.040	6.986



2000	85.136	5.476	1.450	11.332	289.852	3.970
2001	90.289	4.573	1.385	11.599	229.064	7.607
2002	96.072	5.782	1.500	11.652	226.712	4.713
2003	100.663	4.591	1.500	12.473	300.452	8.001

Posti a sedere – nuova sede	242
Postazioni informatiche	36
Donazioni	1.110
Prestiti interbibliotecari	907
Richiesta di documenti (in e out)	2.166



PRINCIPALI PROGETTI E COLLABORAZIONI DI ATENEIO

Convenzioni di collaborazione

Convenzioni con la Regione Molise

Attuazione del sub-contratto di ricerca affidato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, rappresentante dell'INTERREG III - community iniziative - e la municipality of the city of Vienna, denominato "experimental analysis of interactions between grazing and microbial contamination of karst aquifers".

Redazione del piano di gestione della foresta demaniale regionale "Pennataro" nel comune di Vastogirardi (IS).

Attività di coordinamento cartografico e di informatizzazione dei dati per la microzonazione sismica nei comuni della provincia di Campobasso.

Attivazione del corso di formazione destinato ad operatori impegnati nel campo delle adozioni nazionali ed internazionali.

Redazione di un progetto riguardante la predisposizione del piano di funzionamento dell'Osservatorio Regionale sul Turismo.

Convenzioni con la Regione Abruzzo:

Agenzia Regionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo (ARSSA) per interventi finalizzati alla riduzione di impatto ambientale nella filiera olivicolo-olearia;

Attuazione dei progetti "gestione sostenibile delle aree costiere" (GES.S.TER.) e "trasferimento innovazione ed organizzazione nella ricerca, nella cultura, nell' ambiente e nella sanità" (TIOARCAS) finanziati nell'ambito del programma comunitario INTERREG IIIA transfrontaliero adriatico;

Convenzioni con la Regione Molise

Attività di ricerca e valorizzazione dei beni culturali. indagini geofisiche al colle del Piccolo san Bernardo.

Convenzioni con la Provincia di Campobasso



Aggiornamento del sito turistico della Provincia per i "molisani nel mondo".

Realizzazione di attività di monitoraggio e di valutazione finalizzata all'analisi degli esiti delle attività progettuali finanziate nell'ambito delle iniziative previste dalla legge 285/97.

Convenzione con il Comune di Campobasso

Definizione di interventi volti all'attuazione di un piano di e-government.

Convenzione con il Comune di Isernia

Individuazione delle cause di inquinamento della sorgente "acqua sulfurea" e definizione delle soluzioni di salvaguardia.

Convenzione con il Comune di Termoli

Realizzazione del progetto di rilevazione della soddisfazione del turista estivo cittadino e sua assistenza.

Convenzione con l' Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza Lavoro (ISPELS)

Progetto di ricerca n.b59/dipia/03 "criteri e metodi per la definizione chimica e tossicologica dei livelli AETLS per le sostanze disciplinate dalla direttiva Seveso II".

Convenzione con l'Ente Bilaterale Nazionale per il Lavoro Temporaneo (E.BI.TEMP.) di Roma

Realizzazione della ricerca "dinamiche evolutive nel business della flessibilità da società di fornitura di lavoro temporaneo ad agenzie per il lavoro".

Convenzioni con il Parco Scientifico e Tecnologico "Moliseinnovazione" (PSTM)

Attività di ricerca nell' ambito del progetto "test immunoenzimatico innovativo per il rilevamento simultaneo di diversi anticorpi e antigeni in campioni di latte di massa".

Attività amministrative necessarie al conseguimento del brevetto "BIOLEOZA".

Principali protocolli d'intesa



Commissione Parlamentare di Inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata mafiosa o simile.

Consorzio "Campitello Matese" per la definizione di un accordo-quadro finalizzato alla realizzazione di attività comuni.

Regione Molise per la conoscenza e la valorizzazione delle caratteristiche fisico-ambientali del territorio regionale.

Comune di San Giuliano di Puglia e con il Provveditorato OO.PP. per il Molise per collaborazione di attività di studi e ricerca.

Convenzioni di natura didattico-scientifica

Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (I.S.A.FO.M.) per la gestione sostenibile del territorio dell'Appennino molisano.

"Laboratorio Solito" dell'Università della Bretagne sud per la realizzazione di ricerche sui contenuti di vasi greci ed etruschi.

Contratto di comodato con la Regione Molise - Direzione Generale I - per l'utilizzo dell'immobile sito in viale Manzoni (CB) ad uso di centro servizi culturali con annessa biblioteca.

Università degli Studi di Teramo - dipartimento di scienze degli alimenti - per lo svolgimento di programmi di attività di ricerca, formazione ed attività collegate.

Azienda Sanitaria Locale n. 3 Centro Molise per la messa a disposizione di personale qualificato per la docenza nel Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale.

Istituto Universitario di Scienze Motorie (IUSM) di Roma per collaborazione didattica e scientifica.

Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa per lo sviluppo di un programma comune di ricerca medievistico dedicato al comprensorio di San Vincenzo al Volturno.

Università La Sapienza, Federico II, G. d'Annunzio, Tor Vergata e di Reggio Calabria, Salerno, Cassino e con l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica di Perugia (IRPI), l'Istituto di Biologia Agroambientale e Forestale di Porano (TR) e l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero di Napoli, per la costituzione del Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale per la gestione di iniziative comuni riguardanti attività di ricerca, didattica, formazione, aggiornamento professionale e fornitura di servizi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità, per la realizzazione del percorso formativo denominato “donne, politica ed istituzioni – percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica”.

Convenzione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Attività progettuali e di collaborazioni istituzionali

Master e corso di formazione in politiche e strumenti per la tutela e la promozione dei diritti dell'infanzia – legge 285/97 (Provincia di Campobasso)

Progetto Artemis – Azione di riqualificazione territoriale per metodologie di integrazione sociolavorativa dei disabili (Unione Europea)

Progetto di alta formazione amministrativo-gestionale per i dipendenti dell'amministrazione provinciale di Campobasso

Corso di formazione rivolto ai dipendenti della Regione Molise

Corso “La nuova disciplina del rapporto di lavoro”

Corso per operatori per le adozioni nazionali e internazionali (Regione Molise)

Situr – Sostenibilidad integral en turismo (Unione Europea)



ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto attiene all'organizzazione e gestione amministrativa, l'Ateneo ha affrontato nel 2004 i due principali nodi organizzativi delle Amministrazioni pubbliche: la razionalizzazione delle procedure di lavoro e la gestione delle risorse umane.

La gestione delle risorse umane passa necessariamente attraverso una programmazione dei fabbisogni quantitativi, una politica retributiva ancorata alla valutazione dei risultati, una coerente azione di formazione e sviluppo del personale.

Ma per essere veramente efficienti e "di qualità", occorre progettare nuove procedure di lavoro che puntino decisamente all'aumento della delega e alla definizione del ruolo del responsabile, nonché alla razionalizzazione dei rapporti con l'utenza .

Pertanto, per l'Ateneo è stato necessario progettare (ed introdurre) una completa ed integrale rivisitazione delle attuali procedure esecutive che tenga conto dei seguenti criteri/obiettivi:

- a) razionalizzare i tempi di esecuzione delle decisioni;
- b) sfruttare le "opportunità dell'autonomia" (applicare le potenzialità, in particolare, ancora inespresse, del Regolamento di Amministrazione);
- c) decentrare e responsabilizzare i centri decisionali (bilanciati da un corretto e funzionale potere di coordinamento e controllo);
- d) realizzare maggiore trasparenza e, quindi, minore conflittualità interna ed esterna.

Risulta così evidente l'importanza di individuare sistemi innovativi di gestione adeguati a garantire il cambiamento ed a consentire all'amministrazione di raggiungere gli obiettivi di miglioramento dei servizi in termini di efficienza, efficacia e qualità.

L'Università degli Studi del Molise, consapevole della ineludibilità di tale processo, ha individuato e reso operativo, seguendo le metodologie del *project management*, un nuovo modello organizzativo e di comunicazione in grado di favorire maggiore efficienza ed efficacia all'azione amministrativa e capace di coniugare l'elaborazione di puntuali obiettivi amministrativi da assegnare alle strutture (sia in termini di miglioramento delle procedure ordinarie che di risultati specifici annuali e pluriennali), con l'individuazione delle esigenze e delle necessità dell'utenza esterna ed interna e la verifica e la valutazione dei risultati raggiunti.

Uno dei risultati di questo nuovo processo di organizzazione e di cambiamento culturale è rappresentato proprio dal **Sistema di Direzione per Obiettivi (SDO)** per l'anno 2004, elaborato dal Direttore Amministrativo e dalla Dirigenza sia dal punto di vista metodologico che dal punto di vista dei contenuti.



L'adozione e la realizzazione di un sistema direzionale per obiettivi, con la finalità di introdurre nell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo un nuovo modello di relazioni funzionali tra i soggetti operativi ai vari livelli in modo da favorire la crescita della struttura verso una logica di sistema, di processi e di trasversalità, implica una varietà di interazioni, l'impiego di competenze e di strumenti di lavoro nuovi ed innovativi e l'esercizio di vari livelli di autonomia.

Il Sistema di Direzione per Obiettivi ha la finalità di introdurre nell'organizzazione amministrativa dell'Ateneo un nuovo modello di relazioni funzionali tra i soggetti operativi ai vari livelli (Organi di indirizzo politico, Dirigenza, Settori e Centri autonomi, Personale tecnico-amministrativo) in modo da favorire la crescita culturale e metodologica della struttura verso una logica di sistema, di processi, di interazione e di trasversalità.

Lo strumento scelto dall'Università è quello di creare un sistema di direzione per obiettivi che governi la logica dei processi e dei progetti dell'Ateneo in questo delicato momento di transizione verso un nuovo modello organizzativo, connotato sia dai principi di carattere generale (qualità del servizio, efficienza ed economicità, efficacia, diligenza nell'esecuzione dei compiti lavorativi), sia anche da principi specifici e "particolari" del sistema universitario attuale (concorrenza, valutazione, accreditamento, cooperazione e condivisione di obiettivi strategici).

In altri termini, una nuova organizzazione e nuove competenze per il personale.

La riflessione, è che una migliore organizzazione, una maggiore sensibilità sui problemi dell'organizzazione e delle competenze ha sicuramente un effetto positivo sull'Università composta da persone che vogliono crescere.

Tutte le Strutture hanno realizzato i progetti-obiettivi concordati.

Oltre alla gestione ordinaria delle risorse umane e finanziarie, organizzate nel modo precedentemente visto, nell'anno 2004 sono stati attivati nuovi servizi e nuove funzioni amministrative, dirette a rendere più efficienti, anche attraverso la organizzazioni di "funzioni trasversali" agli uffici tradizionali, le regolari attività amministrative dell'Ateneo. Tra queste iniziative si ricordano:

- 1) la continuazione delle attività del gruppo di lavoro (trasversale ai normali processi di lavoro) di supporto al Nucleo di Valutazione e dedicato alla problematica della valutazione in Ateneo (anche a supporto delle decisioni degli organi di indirizzo e di gestione);



- 2) la conclusione dell'organizzazione e messa in opera di una nuova procedura di gestione del Bilancio Finanziario da parte del Settore Ragioneria che, con la consulenza del Cineca, sta studiando la forma di utilizzo della "contabilità integrata", sistema gestionale innovativo rivolto all'Ateneo nella sua globalità (Ragioneria Centrale più Dipartimenti) per consentire l'integrazione di una contabilità a base finanziaria, tipica degli Enti Pubblici, con una gestione contabile economica (contabilità generale, economico-patrimoniale e contabilità analitica) caratteristica del mondo aziendale;
- 3) la costituzione di forme innovative di coordinamento del Settore Convenzioni e Contratti e del Settore Provveditorato per la omogenea gestione di tutte le attività di spesa e di approvvigionamento, nonché delle relative procedure di gara (con l'istituzione di un apposito Settore Gare).

In sintesi si vuole fare della "organizzazione amministrativa" e dei suoi principi più innovativi (organizzazione di competenze "trasversali" tra uffici, collaborazione e coordinamento, valutazione ed autovalutazione, organizzazione degli uffici Aree di direzione, gestione e controllo) il punto di forza di tutte le misure dirette a rendere più efficace ed efficiente l'attività amministrativa.

Tutti gli interventi messi in campo hanno avuto un unico obiettivo: creare una struttura gestionale forte, efficiente e rapida nel dare concrete soluzioni e sicurezze alla realizzazione dell'obiettivo di fare dell'Università del Molise un "Ateneo di qualità", secondo le indicazioni e gli indirizzi degli Organi politici, espressione delle componenti accademiche, nella società civile, del territorio.



LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

In ordine alla gestione delle risorse si vogliono evidenziare alcuni aspetti rilevanti:

- 1) la tendenziale crescita positiva della quota di riequilibrio, anche per il 2004, assegnata a questa Università all'interno del finanziamento ordinario dello Stato (elemento qualitativo di valutazione positiva del posizionamento dell'Ateneo nel sistema universitario italiano);
- 2) gli sviluppi organizzativi e procedurali derivanti dall'applicazione della modifica del regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e delle direttive in ordine al decentramento delle competenze in materia di spesa in esso contenute;
- 3) l'unificazione e l'omogeneizzazione di tutte le procedure di spesa;
- 4) il progetto di controllo di gestione.

La Direzione Amministrativa ha realizzato due importanti progetti che interessano, in particolar modo, l'organizzazione amministrativa:

- 1) la razionalizzazione delle procedure di lavoro;
- 2) l'attivazione del Controllo di Gestione promovendo una serie di attività dedicate al monitoraggio ed al controllo della spesa.

Bisogna precisare che il progetto di miglioramento dei servizi amministrativi passa attraverso la messa a punto di un modello di controllo di gestione delle attività istituzionali e delle singole iniziative in atto presso l'Ateneo.

L'importanza della riorganizzazione del sistema gestionale di Ateneo è un obiettivo strategico fondamentale.

Significa introdurre processi di ristrutturazione e di riprogettazione dell'apparato amministrativo, spesso connessi all'introduzione di concetti e strumenti mutuati dalla cultura aziendale, quali i sistemi di pianificazione strategica e di programmazione per obiettivi, la contabilità economica e per centri di costo, il controllo di gestione, i sistemi informativi di supporto a tali funzioni.

Alcuni di questi interventi sono stati già realizzati – progetto SDO, budget e programmazione del fabbisogno di personale – altri sono in fase di realizzazione.

Gli indicatori finanziari

Bilanci a confronto

importi espressi in migliaia di Euro

**ENTRATE** (con esclusione delle partite di giro) [1]

	2002	2003	2004
entrate contributive	5.185,00	5.829,00	6.000,00
fondo finanziamento ordinario	20.251,00	21.145,00	21.070,00
fondo per lo sviluppo universitario	748,00	547,00	-
entrate correnti finalizzate (statali)	862,00	911,00	220,00
entrate correnti finalizzate (non statali)	892,00	410,00	940,00
entrate dalla vendita di beni e servizi	884,00	825,00	939,00
altre entrate da privati ed enti locali	8,00	0,00	50,00
altre entrate (recuperi, rimborsi)	494,00	426,00	306,00
edilizia universitaria e attrezzature scient.-statali	2.552,00	683,00	1.250,00
fondi FERS Regione Molise Edilizia	-	0,00	150,00
entrate per la ricerca (da enti pubblici e privati)	1.782,00	656,00	900,00
Totale entrate (al netto delle partite di giro)	33.658,00	31.432,00	31.825,00
<i>Riporto entrate finalizzate ed economie</i>			
Totale	33.658,00	31.432,00	31.825,00

USCITE (con esclusione delle partite di giro) [1]

	2002	2003	2004
spese correnti	26.000,00	27.632,00	31.715,00
spese c/capitale	6.755,00	7.642,00	24.690,00
estinzione di mutui			
Totale uscite (al netto delle partite di giro)	32.755,00	35.274,00	56.405,00

Fonte: Conti Consuntivi 02/03; Previsioni in corso 2004

Finanziamenti

	2002	2003	2004
FINANZIAMENTI MINISTERIALI			
Contributo di funzionamento	20.251,00	21.292,00	22.124,00
Progetti finalizzati MIUR-URST	21,00	-	-
Finanziamento piano triennale	748,00	547,00	-
Contributo attività di ricerca e BdS dottorato	779,00	681,00	150,00
Contributo attività sportive	46,00	50,00	50,00
Cooperazione interuniversitaria - Socrates	38,00	40,00	26,00
Assegnazione Ricerca Scientifica	309,00	389,00	700,00
Contributi ricerca finanziata da Ministeri	37,00	58,00	50,00
Edilizia generale finanziata dal Ministero	2.200,00	-	1.250,00
Edilizia sportiva finanziata dal Ministero	-	61,00	-
Edilizia universitaria e Attrezzature Scientifiche	225,00	622,00	-
TOTALE FINANZIAMENTI MINISTERIALI	24.654,00	23.740,00	24.350,00
TRASFERIMENTI DIVERSI			
Contributi CNR	149,00	33,00	50,00
Contributi BdS dottorato e post-laurea	189,00	124,00	46,00
Contributi enti	175,00	196,00	280,00



Entrate per attività di formazione	884,00	825,00	939,00
TOTALE TRASFERIMENTI DIVERSI	2.394,00	2.410,00	1.265,00
TOTALE GENERALE FINANZIAMENTI	27.197,00	26.183,00	25.665,00

Fonte: Conti Consuntivi 02/03; Previsioni in corso 2004

Analisi della spesa per Centri Funzionali di Costo

<i>importi espressi in migliaia di Euro</i>	2002	2003	2004
RETRIBUZIONE DOCENTI E RICERCATORI	8.525,00	10.143,00	11.000,00
RETRIBUZIONE PER. TECNICO-AMM.VO	6.337,00	5.934,00	6.000,00
COSTI PER LA GESTIONE DELLA DIDATTICA	1.033,00	955,00	1.000,00
EDILIZIA	3.690,00	20.260,00	4.000,00
COSTI PER LA GESTIONE DELLA RICERCA	1.310,00	3.227,00	3.500,00
RICERCA SCIENTIFICA	1.033,00	1.030,00	1.000,00
SERVIZI AGLI STUDENTI	816,00	1.332,00	1.500,00
INVESTIMENTI TECNOLOGICI	2.032,00	1.420,00	2.000,00
COSTI DI GESTIONE FISSI	3.398,00	1.224,00	1.800,00
COSTI DI GESTIONE VARIABILI	4.193,00	5.609,00	5.000,00
TOTALE	32.367,00	51.134,00	36.800,00

*previsione 2004



IL PROGETTO DI "CONTROLLO DI GESTIONE"

Da un punto di vista più strettamente normativo, occorre adeguare – ai sensi della legge n. 208/99 - il sistema contabile ai principi dettati dal D.Leg.vo n. 279/97 e dalla legge n. 59/97 per gli enti pubblici e, cioè nello specifico, avviare il “controllo di gestione” ex D.Leg.vo n. 286/99 in materia di “riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche”.

Nell’ambito del contesto delineato, risulta evidente per l’Ateneo l’importanza di individuare strumenti innovativi, adeguati a gestire il cambiamento e che consentano all’amministrazione di raggiungere gli obiettivi di miglioramento in termini di efficienza, efficacia e qualità.

In particolare, il controllo di gestione che si intende realizzare ed impostare nell’Ateneo riguarda un nuovo modo di rappresentare le linee di spesa e dei servizi dell’Università, compatibile e parallelo alla rilevazione contabile di tipo tradizionale, capace di rapportarsi come il necessario ed indispensabile corollario al sistema del "budget" introdotto dalla legge n. 537/93.

Inteso in tal senso, infatti, il controllo di gestione persegue l’obiettivo di permettere la conoscenza immediata dello stato di attuazione dei progetti-obiettivi individuati dagli Organi di governo, nonché dei costi delle singole Unità Operative (Aree Dirigenziali, Settori Amministrativi, Facoltà, Dipartimenti, Centri, ecc.) predisposte e preordinate a tali fini, avendo cura di rilevare ed attribuire ad ogni singola attività la relativa quota di costo.

Al fine di consentire la valutazione economica dei servizi e delle attività di Ateneo, l’Università degli Studi del Molise ha adottato un sistema di Contabilità Economica basato su rilevazioni analitiche per Centri di Costo ed un sistema di Controllo di Gestione per verificare l’efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

Il sistema di Contabilità Economica per Centri di Costo è diretto a collegare le risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate, con i risultati conseguiti e le connesse responsabilità dirigenziali, allo scopo di realizzare il monitoraggio dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’azione svolta.

Il Controllo di Gestione, costruito in raccordo con il sistema di cui sopra, è lo strumento a supporto della funzione di indirizzo e programmazione degli organi collegiali e della dirigenza, nonché per le attività dello stesso Nucleo di Valutazione. Esso è rivolto a



verificare il grado di realizzazione degli obiettivi individuati dagli Organi di governo, il grado di utilizzazione delle risorse impiegate e i risultati realizzati dai singoli Centri di Costo, avendo cura di rilevare ed attribuire ad ogni attività la relativa quota di costo e segnalare agli Organi di direzione le misure correttive per migliorare la funzionalità del sistema. Le sue risultanze sono utilizzate anche al fine della programmazione dell'attività finanziaria e della migliore allocazione delle risorse.

Componenti della Contabilità Economica per Centri di Costo

Le componenti fondamentali del sistema di Contabilità Economica per Centri di Costo sono:

- a) il Piano dei Conti, che classifica i costi e i ricavi secondo la loro natura e costituisce lo strumento contabile per la rilevazione economica e per il successivo Controllo di Gestione;
- b) l'individuazione dei Centri di Costo, che rappresentano le unità di imputazione dei risultati della gestione: essi si identificano con le unità organizzative che impiegano le risorse e che sono in grado di influenzare in maniera diretta i costi complessivi. I Centri di Costo sono rappresentati dalle Facoltà, dai Dipartimenti, dal Centro di Servizi Interdipartimentali di Microscopia e dalle Aree gestionali dell'Amministrazione Centrale e si distinguono in Centri di Costo intermedi reali, Centri di Costo intermedi fittizi e Centri di Costo finali. Ad ogni Centro di Costo è associata una codifica, utilizzata dal sistema CINECA di Contabilità integrata di Ateneo (CIA) e utile ai fini della compilazione della modulistica.

I Centri di Costo intermedi fittizi (IF) sono “contenitori” di costi (in genere indiretti) che al momento della loro rilevazione non si ritiene conveniente o non è possibile attribuire ai Centri di Costo finali. I Centri di Costo intermedi reali (IR) corrispondono alle unità organizzative dell'Amministrazione Centrale che svolgono attività di supporto per i Centri di Costo finali. I costi imputati ai Centri intermedi verranno ribaltati sui Centri finali secondo le modalità successivamente precisate. I Centri di Costo finali (F) includono le unità organizzative che svolgono le attività caratteristiche dell'Ateneo (ricerca e didattica) e sono rappresentati dai Dipartimenti e dalle Facoltà.

Centri di Costo

Tipologia Codifica

Amministrazione Centrale



Area Gestione Servizi agli Studenti	IR	C.AC.04
Area Gestione Risorse Finanziarie ed Organizzative	IR	C.AC.01
Area Gestione Servizi Integrati	IR	C.AC.02
Area Gestione Risorse Umane e Formazione	IR	C.AC.03
Area Gestione Strutture Decentrate	IR	C.AC.05
Area Gestione dei Servizi Bibliotecari e Documentali	IR	C.AC.07
Area di Staff	IR	C.AC.08
Coordinamento Servizi Tecnici	IR	C.AC.06

Dipartimenti

SAVA	F	C.DIP.SAVA
STAAM	F	C.DIP.STAAM
SEGES	F	C.DIP.SEGES
SGSA	F	C.DIP.SGSA
STAT	F	C.DIP.STAT
SPES	F	C.DIP.SPES
SUSS	F	C..DIP.SUSS

Centri di Servizio

Centro di Servizi Interdipartimentali di Microscopia	F	C.CENTRI.CSIM
--	---	---------------

Facoltà

Agraria	F	C.FAC.AGR
Economia	F	C.FAC.ECON
Giurisprudenza	F	C.FAC.GIU
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	F	C.FAC.SMFN
Scienze Umane e Sociali	F	C.FAC.SUS
Scienze del Benessere	F	C.FAC.SBE

Centri Fittizi

Utenze/persone	IF	C.FIT.UTPER
Utenze/spazi	IF	C.FIT.UTSP
Consumi	IF	C.FIT.CONS
Progetti speciali	IF	C.FIT.PS
Ateneo	IF	C.FIT.ATE

- c) le Funzioni-obiettivo, che rappresentano le missioni istituzionali dell'Ateneo e raggruppano i servizi erogati e le funzioni elementari, finali e strumentali, cui danno luogo i Centri di Costo finali, per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Università (tabella n. 2: "Funzioni-obiettivo").

Funzioni-obiettivo

Didattica



Ricerca
Servizi Amministrativi

Centri di Responsabilità Amministrativa e Budget economico

A completamento di tale nuova impostazione, sono stati individuati dall'Ateneo i Centri di Responsabilità Amministrativa (tabella n. 3: "Mappatura dei Centri di Responsabilità Amministrativa"), quali unità organizzative cui sono riferite le risorse finanziarie, umane e strumentali (budget) per il conseguimento degli obiettivi istituzionali. I Centri di Responsabilità Amministrativa comprendono i Dipartimenti e le Aree Gestionali dell'Amministrazione Centrale. In particolare l'Area di Staff raggruppa le unità organizzative che dipendono dal Rettore e dal Direttore Amministrativo.

Mappatura dei Centri di Responsabilità Amministrativa

Centri di Responsabilità Amministrativa	Responsabile
Amministrazione Centrale	
Area Gestione Servizi agli Studenti	Dott. Andrea Marzocchi
Area Gestione Risorse Finanziarie ed Organizzative	Dott. Vincenzo Lucchese
Area Gestione Servizi Integrati	Dott. Vincenzo Lucchese
Area Gestione Risorse Umane e Formazione	Dott. Valerio Barbieri
Area Gestione Strutture Decentrate	Dott. Valerio Barbieri
Area Gestione dei Servizi Bibliotecari e Documentali	Dott.ssa Maria Domenica Rotunno
Area di Staff	Dott. Vincenzo Lucchese
Coordinamento Servizi Tecnici	Ing. Pasquale Barcollino
Dipartimenti	
SAVA	Prof. Giuseppe Rotundo
STAAM	Prof. Raffaele Coppola
SEGES	Prof. Alberto Petrucci
SGSA	Prof. Rocco Favale
STAT	Prof. Vincenzo De Felice
SPES	Prof. Guido Maria Grasso
SUSS	Prof. Angelo Saporiti

Il budget di riferimento è strettamente correlato con il bilancio preventivo di contabilità finanziaria, pertanto le assegnazioni sono effettuate in coerenza con gli stanziamenti previsti nel bilancio finanziario. I Dirigenti delle Aree Gestionali dell'Amministrazione Centrale e i Direttori dei Dipartimenti dovranno gestire, anche per il tramite dei Responsabili di Settore e dei Segretari Amministrativi a cui è possibile delegare tale misura decisionale, le risorse loro riferite secondo le procedure ordinarie interne e la



normativa nazionale in materia. Essi dovranno indicare, su apposita modulistica allegata a ciascun documento di spesa, il/i Centro/i di Costo cui imputare i costi sostenuti in relazione alle risorse da ciascuno impiegate.

La gestione del budget potrà essere monitorata dai Centri di Responsabilità Amministrativa, tramite uno strumento informatico on-line, che permetterà di verificare in tempo reale l'ammontare del budget utilizzato e di quello disponibile.

Al fine di intervenire tempestivamente con azioni correttive per migliorare le performance di breve periodo, sono previsti almeno quattro periodi di reporting infrannuali in modo da:

- verificare l'insorgere di eventuali scostamenti tra risultati attesi e risultati conseguiti;
- individuare le cause degli scostamenti;
- individuarne la "responsabilità" manageriale;
- consentire al management di porre in essere tutte le opportune azioni al fine di favorire il riallineamento tra il risultato effettivamente conseguito e quello programmato o di riformulare gli obiettivi programmatici.

Procedura di Rilevazione dei Costi

Per il corretto funzionamento della Contabilità Economica per Centri di Costo e per il successivo Controllo di Gestione, sono definite le modalità operative che gli uffici dovranno seguire per la rilevazione dei costi e le relative imputazioni ai Centri di Costo competenti.

I Dirigenti delle Aree Gestionali dell'Amministrazione Centrale ed i Direttori di Dipartimento dovranno, su un apposito modulo da allegare a ciascun documento contabile (fattura, liquidazione, compensi, ...), autorizzare l'imputazione delle spese indicando il/i Centro/i di Costo, la quantità e i costi sostenuti in relazione alle risorse impiegate.

I costi imputabili ai centri si differenziano in:

- costi diretti, che sono attribuibili in modo esclusivo al centro, in quanto esiste la possibilità di misurare oggettivamente il consumo del fattore produttivo impiegato;
- costi indiretti, che vengono imputati al centro utilizzando criteri di ripartizione soggettiva (drivers).
- La procedura contabile prevede le seguenti fasi:
 - localizzazione dei costi diretti e indiretti ai Centri di Costo in cui sono stati sostenuti;
 - ribaltamento dei costi localizzati presso i Centri intermedi fittizi sui Centri intermedi reali e finali;



- ribaltamento dei costi attribuiti ai Centri di Costo intermedi reali sui Centri di Costo finali;
- imputazione finale dei costi dai Centri finali alle Funzioni-obiettivo (output).

L'allocazione dei costi prevede l'attribuzione dei costi rilevati in contabilità finanziaria ai Centri di Costo e alle Funzioni-obiettivo in via diretta, qualora le risorse siano state acquisite dal Centro stesso e siano riferibili al singolo obiettivo, e in via indiretta, qualora le risorse siano state acquisite da un Centro di Costo intermedio, reale o fittizio, rispetto a quello finale.

Pertanto, i costi localizzati nei Centri intermedi dovranno essere ribaltati, utilizzando opportuni parametri, sui Centri finali. Si tratta, quindi, di calcolare quote di costo ricorrendo a parametri di ripartizione in grado di esprimere nel modo più oggettivo possibile il rapporto di causalità esistente tra il costo del servizio e il suo uso effettivo da parte di ciascun utente finale.

Elemento fondamentale di questa attività è l'apporto fornito dai vari uffici nell'individuazione di drivers da impiegare per la determinazione del costo pieno. Qualora risulti impossibile determinare criteri specifici di ribaltamento sui Centri finali, si procederà ad effettuare il ribaltamento secondo un criterio di proporzionalità.

Nella tabella seguente sono elencati i costi indiretti e i relativi criteri di ripartizione.

Costi indiretti	Drivers
Spese telefoniche	Consumo telefonico /Personale su CdC
Spese di riscaldamento, per energia elettrica, per acqua, per smaltimento rifiuti, per pulizia locali, per vigilanza e custodia, manutenzione, fitti passivi, materiale per la sicurezza degli ambienti di lavoro, ammortamento fabbricati ed impianti	Spazio occupato (mq)
Orientamento e promozione	n. studenti iscritti
Spese per materiale di consumo	Consumi effettivi
Spese postali e telegrafiche, spese di pubblicità, premi di assicurazione	Consumo storico

Per quanto riguarda il personale docente, i costi ad esso riferiti sono imputati alla Facoltà presso cui sono strutturati. Il costo del personale tecnico-amministrativo è addebitato a ciascuna struttura in base all'assegnazione. Nel caso di attribuzione di più incarichi, la ripartizione dei costi avviene in parti uguali per ciascuna attività svolta.

Relativamente ai costi degli spazi non ad uso esclusivo di una struttura, è applicato solo il criterio della "appartenenza" dei locali alla struttura e non quello dell'effettivo tempo di utilizzo in quanto di difficile determinazione e variabile nel tempo. In particolare, le aule utilizzate per la didattica sono state attribuite alle relative Facoltà mentre gli studi dei docenti



ai Dipartimenti di afferenza; gli spazi comuni (corridoi, ingressi, scale, depositi...) sono stati suddivisi in proporzione agli spazi occupati dai relativi Centri di Costo.

I criteri di ripartizione utilizzati per i costi indiretti saranno utilizzati anche per altre tipologie di costi che al momento non sono prevedibili.

Logiche di raccordo tra Contabilità Finanziaria e Contabilità Economica: Modalità Operative

Per supportare il processo di cambiamento contabile e informatico l'Ateneo si avvale della collaborazione del CINECA, tramite il sistema di Contabilità Integrata di Ateneo (CIA). Tale sistema consente di creare una relazione che permette, con una sola registrazione, l'aggiornamento del sistema contabile finanziario e del sistema economico. In fase di registrazione di ogni singolo documento amministrativo il sistema propone all'utente la scelta dei dati relativi alla contabilità finanziaria integrati, ove necessario, da quelli specifici della contabilità economica.

Completato l'inserimento dei dati del documento amministrativo è possibile originare (secondo procedure automatiche o manuali) sia i documenti di contabilità finanziaria, sia le scritture della contabilità economica, evitando una doppia imputazione dei dati.

Risultati

Oltre ad una diversa e più puntuale analisi e disaggregazione dei fenomeni contabili, la struttura organizzativa preposta al Controllo di Gestione presenterà agli organi di indirizzo e direzione i report sui fatti gestionali significativi per valutare l'andamento dell'azione amministrativa e la realizzazione degli obiettivi definiti in sede di programmazione. In particolare, il sistema CIA prevede i seguenti report periodici di controllo:

- report analitici per Centri di Costo (ad una certa data, periodico, con o senza investimenti);
- report analitici per Centri di Responsabilità Amministrativa (ad una certa data, periodico, con o senza investimenti);
- bilancio di verifica: questo prospetto presenta per ogni conto del piano dei conti il saldo calcolato come differenza tra la somma dei movimenti dare e la somma dei movimenti avere.



LA VALUTAZIONE

Con l'entrata in vigore della legge n. 370/99, il Nucleo di Valutazione che è composto da 5 esperti, anche esterni all'Università, nominati dal Consiglio di Amministrazione, su parere del Senato Accademico, è stato ulteriormente definito come strumento di autonomia e di supporto strategico all'Ateneo, con un sempre più forte ruolo di collegamento con gli Organi Centrali (Ministero e Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario).

Alle originarie attribuzioni affidate allo stesso dalla legge n. 537/93 e dallo Statuto, si sono affiancati nuovi compiti, quali, ad esempio, il monitoraggio, la raccolta e la elaborazione delle informazioni derivanti dalla raccolta delle opinioni degli studenti sulla didattica (adempimento al quale è subordinata parte dell'erogazione dei finanziamenti ministeriali).

Recenti disposizioni normative hanno attribuito ulteriori funzioni all'Organo di Valutazione Interna contribuendo ad ampliare ruoli e funzioni: ad esempio il Regolamento per la disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario richiede che le proposte formulate dall'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione siano corredate dal parere tecnico del Nucleo di Valutazione sulla congruità tra proposte formulate, obiettivi dichiarati e mezzi tecnici. Lo stesso provvedimento prevede la possibilità di istituire nuove Facoltà e Corsi nel territorio sede dell'Ateneo, con risorse a carico del Bilancio dell'Università e senza oneri aggiuntivi sui trasferimenti statali, sulla base di una relazione tecnica del Nucleo e acquisito il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento.



CONSIDERAZIONI FINALI

Negli ultimi anni le problematiche relative al controllo dei costi, alla valutazione delle attività ed alla verifica dei risultati raggiunti hanno assunto una rilevanza crescente nel settore dei servizi gestiti dalla Pubblica Amministrazione, ed in particolare nel mondo universitario.

Diversi sono i fattori alla base di tale crescente attenzione:

- la necessità di mantenere alti standard di un sistema che, da un lato, prepara le risorse umane in un contesto di forte scambio e competizione internazionale e, dall'altro, deve rispondere a preoccupazioni diffuse sulla qualità dell'attività didattica e di ricerca;
- le difficoltà economico – finanziarie che caratterizzano da alcuni anni il nostro Paese e che impongono alle Amministrazioni pubbliche di gestire i propri servizi secondo criteri di economicità;
- i conseguenti meccanismi di erogazione delle risorse previsti dalle nuove normative che introducono una correlazione tra distribuzione delle risorse e risultati conseguiti;
- le innovazioni introdotte dalla legislazione universitaria, i cui effetti dovranno essere attentamente monitorati per una corretta programmazione futura;
- il crescente peso dell'autonomia degli Atenei, che dovrà essere sostenuta e qualificata attraverso la definizione di strutture più snelle ed agili cui, peraltro, corrisponda un processo di responsabilizzazione degli operatori universitari.

Quanto detto evidenzia l'importanza di una riorganizzazione dei sistemi universitari, ed in particolare delle sue componenti di gestione, che conduca ad uno sviluppo delle capacità di autogoverno locali, realizzando un ente autonomo, moderno, flessibile e gestito in modo efficace ed efficiente.

E' significativo che in molte sedi, tra cui anche questo Ateneo, siano già in atto ed in fase di studio, processi di ristrutturazione e di riprogettazione dell'apparato amministrativo, spesso connessi all'introduzione di concetti e strumenti mutuati dalla cultura aziendale, quali i sistemi di pianificazione strategica e di programmazione per obiettivi, la contabilità economica e per centri di costo, il controllo di gestione, e sistemi informativi di supporto a tali funzioni.

Per realizzare tutti questi obiettivi è necessario, comunque, non solo l'impegno di tutte le componenti della comunità accademica, il sostegno del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico e la collaborazione fattiva del personale tecnico-amministrativo, ma diviene indispensabile investire anche in nuove risorse umane da destinare, con opportuna formazione, alla realizzazione di questi prioritari e strategici obiettivi.



Risulta evidente, quindi, l'importanza di individuare strumenti innovativi, adeguati a gestire il cambiamento al fine di consentire all'Amministrazione universitaria di raggiungere gli opportuni obiettivi di miglioramento in termini di efficienza, efficacia e qualità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

**Valutazione
della
Didattica**

ANNO ACCADEMICO 2003-2004



NUCLEO DI VALUTAZIONE	
Prof. Pecere Oronzo (Presidente)	Indirizzo: c/o Università di Cassino email: o.pecere@let.unicas.it
Prof. Saporiti Angelo	Indirizzo: c/o Università degli Studi del Molise - via F. De Sanctis - 86100 Campobasso
Prof. De Cicco Vincenzo	Indirizzo: c/o Università degli Studi del Molise - via F. De Sanctis - 86100 Campobasso
Dott. De Santis Giorgio	Indirizzo: c/o Università di Bari - P.zza Umberto I, 1 70121 Bari email: g.desantis@diramm.uniba.it
Dott. Agasisti Tommaso	c/o <u>Politecnico di Milano</u> – Dipartimento di Ingegneria Gestionale Via G. Colombo 40 - 20133 Milano email: agasisti@hotmail.com

Settore per la Valutazione

Dott. Amorosa Giuseppe	c/o Università degli Studi del Molise – via F. De Sanctis - Campobasso. tel. 0874404239 email: amorosa@unimol.it
Dott.ssa Mancini Cristina	c/o Università degli Studi del Molise – via F. De Sanctis - Campobasso. tel. 0874404424 email: valutazione@unimol.it
Dott. Del Cioppo Luciano	c/o Università degli Studi del Molise – via F. De Sanctis - Campobasso. tel. 0874404473 email: delcioppo@unimol.it

INDICE

1	OBIETTIVI DELL'INDAGINE	1
2	IL DISEGNO DELL'INDAGINE	1
2.1	La metodologia adottata	1
2.2	Lo strumento della rilevazione	2
2.3	L'organizzazione della rilevazione	3
3	I RISULTATI DELL'INDAGINE	3



3.1 Il grado di copertura	3
3.2 Le caratteristiche degli studenti frequentanti	7
3.3 Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti	7
3.4 Analisi degli aspetti critici	11
4 L'UTILIZZO DEI RISULTATI	11
4.1 La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo	11
4.2 Azioni di intervento	12
5 CONCLUSIONI E COMMENTI	13

ALLEGATO: ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI MONITORATI



OBIETTIVI DELL'INDAGINE

All'articolo 1, comma 2, della legge n. 370 del 19 ottobre 1999 è prevista la *valutazione sulle attività didattiche da parte degli studenti frequentanti* ed è fissato al 30 aprile il termine entro il quale ogni anno le Università devono inviare la propria relazione al MIUR. In particolare, al comma 3 la normativa detta che le Università inadempienti siano escluse per un triennio dal riparto dei fondi relativi alla programmazione universitaria, nonché dalle quote di incentivazione.

Oltre agli adempimenti normativi, la “valutazione della didattica” costituisce un utile strumento a disposizione delle Università da utilizzare come mezzo di autovalutazione non solo con lo scopo di migliorare il processo formativo proposto agli studenti, ma anche di promuovere una “cultura della valutazione” in ambito universitario, riferito al corpo docente, al corpo amministrativo e non ultimo agli studenti.

IL DISEGNO DELL'INDAGINE

In questa sezione della relazione verranno trattati gli aspetti metodologici ed organizzativi della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica effettuata al termine dell'A.A. 2003-04.

La metodologia adottata

Per l'A.A. 2003-04 il questionario è stato predisposto per la somministrazione in tutte le Facoltà dell'Ateneo molisano ed è stato distribuito cercando di assicurare il massimo della riservatezza nelle operazioni. Le modalità di analisi dei dati e l'organizzazione della rilevazione possono essere sintetizzate come segue:

- ✓ **Popolazione:** studenti frequentanti.
- ✓ **Oggetto della rilevazione:** sono stati monitorati gli insegnamenti impartiti al primo e al secondo semestre.
- ✓ **Momento della rilevazione:** la rilevazione si è svolta a conclusione di ciascun semestre, quando i corsi avevano raggiunto i tre quarti circa della loro durata.



Lo strumento della rilevazione

Anche quest'anno, il Nucleo di Valutazione d'Ateneo si è posto l'obiettivo di garantire la più elevata adesione possibile da parte degli studenti frequentanti, nel pieno rispetto del loro anonimato.

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata effettuata tramite la somministrazione di un questionario rigorosamente anonimo, uguale per tutte le Facoltà. Anche quest'anno, come per il precedente, il questionario recepisce le indicazioni del CNVSU, con l'aggiunta di una sezione propria dell'Ateneo¹. Pertanto – considerato che non è cambiato – da quest'anno sarà possibile effettuare confronti con l'anno precedente.

Il questionario si apre con una nota sul carattere anonimo delle informazioni richieste e sulle loro finalità, ed è composto da due parti. La prima parte, specifica dell'Ateneo molisano, include 8 domande riguardanti alcune caratteristiche socio-demografiche degli studenti (età, sesso, scuola di provenienza, ecc.) e alcuni aspetti della loro carriera universitaria (anno di iscrizione, numero di esami superati, ecc.).

La seconda parte, invece, è quella predisposta dal CNVSU per tutti gli Atenei italiani al fine di avere una base comparativa uniforme su tutto il territorio nazionale. Come è noto, questa parte include 15 domande che prevedono tutte 4 modalità di risposta (“*decisamente no*”, “*più no che sì*”, “*più sì che no*”, “*decisamente sì*”), suddivise nelle seguenti 5 sezioni:

1. organizzazione del corso di studi;
-

¹ Il questionario completo è stato spedito in separata sede tramite la procedura di up-load.



2. organizzazione dell'insegnamento oggetto di valutazione;
3. attività didattiche e studio;
4. infrastrutture;
5. interesse e soddisfazione.

L'organizzazione della rilevazione

Il questionario è stato somministrato dal personale addetto delle singole Facoltà, cercando di assicurare il massimo grado di riservatezza durante lo svolgimento delle operazioni. La rilevazione, inoltre, è stata effettuata solo dopo che erano stati svolti almeno i due terzi delle ore complessive previste da ciascun insegnamento, al fine di dare la possibilità allo studente di effettuare la valutazione sulla base di una sufficiente esperienza.

Tutti i questionari raccolti, suddivisi per insegnamento, sono stati poi consegnati al Settore per la Valutazione che, dopo averli numerati per un immediato recupero in fase di controllo e correzione degli errori, ha trasferito su supporto informatico tutte le risposte tramite lettura ottica e con un opportuno piano di codifica. Infine i dati sono stati consegnati al Nucleo di Valutazione che ha provveduto all'analisi dei risultati mediante il software *Microsoft Excel* e il noto pacchetto statistico *SPSS*, e poi alla stesura della presente relazione.

I RISULTATI DELL'INDAGINE

Il grado di copertura

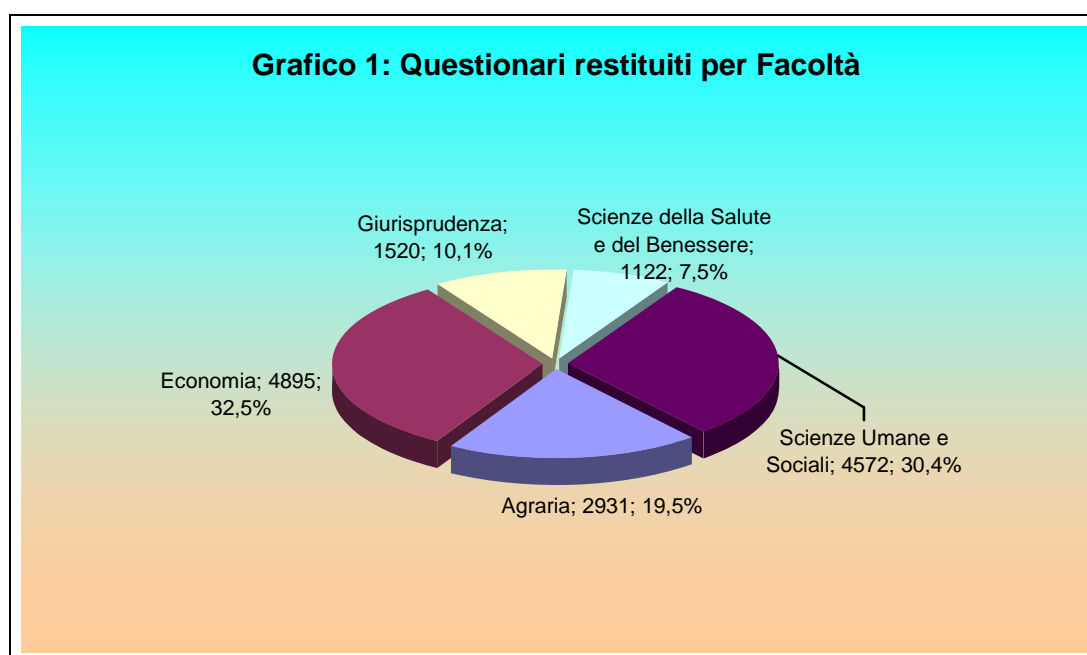
Prima di presentare l'esito della rilevazione, sono necessarie due precisazioni riguardo alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (SS.MM.FF.NN) e al Centro "Colozza". Per motivi contingenti legati all'avvicendamento del personale di segreteria, per la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti la Facoltà di SS.MM.FF.NN ha adottato un metodo diverso da quello utilizzato per le altre Facoltà; pertanto, per la stesura di questa relazione non saranno considerati i dati relativi a questa Facoltà. Il Centro "Colozza", d'altro canto, ha attivato soltanto le Scuole di Specializzazione, per le quali non è prevista la rilevazione delle opinioni degli studenti.

Dal prospetto presentato nella tabella 1, che riporta nel dettaglio la distribuzione dei questionari per Facoltà², emerge che nell’A.A. 2003-04 sono stati restituiti 15040 questionari, 118 in più rispetto alla rilevazione dell’A.A. precedente, che però includeva anche quelli della Facoltà di SS.MM.FF.NN., qui non conteggiati. La risposta degli studenti, quindi, sembra essere più che positiva.. Ciò premesso, spicca il contributo quantitativamente più rilevante apportato dalle Facoltà di Economia (E) (32,5%) e Scienze Umane e Sociali (SUS) (30,4%) che da sole contribuiscono per più del 60% al totale dei questionari restituiti. Tuttavia, è da sottolineare il caso della Facoltà di Scienze della Salute e del Benessere (SSB): tenuto conto, infatti, del ridotto numero di iscritti, l’elevato numero di questionari restituiti, che pur contribuisce al totale soltanto per il 7,5%, fa presumere che la maggior parte degli studenti iscritti frequenti anche le lezioni.

Tabella 1 – Questionari restituiti per semestre e Facoltà								
FACOLTÀ	SEMESTRE						TOTALE	
	1			2				
	N	% per semestre	% per facoltà	N	% per semestre	% per facoltà	n	% per facoltà
Agraria	1675	57,1	20,8	1256	42,9	18,0	2931	19,5

² Come anticipato nella relazione precedente, è stato possibile distinguere i questionari anche per Corso di Studi. Lo spazio disponibile per questa relazione non ci consente comunque di illustrarne i risultati.

Economia	2463	50,3	30,5	2432	49,7	34,9	4895	32,5
Giurisprudenza	711	46,8	8,8	809	53,2	11,6	1520	10,1
Scienze della Salute e del Benessere	642	57,2	8,0	480	42,8	6,9	1122	7,5
Scienze Umane e Sociali	2573	56,3	31,9	1999	43,7	28,7	4572	30,4
Totale	8064	53,6	100,0	6976	46,4	100	15040	100,0



Nella tabella 2, invece, è riportato il numero di insegnamenti attivati e monitorati per ciascuna Facoltà, assieme al rapporto tra le due quantità espresso in termini percentuali. Per una indicazione sul trend della copertura degli insegnamenti, nella stessa tabella sono riportati i tassi di copertura dell'A.A. precedente, anche se il confronto vale soprattutto per le Facoltà di Agraria, Economia e Giurisprudenza.

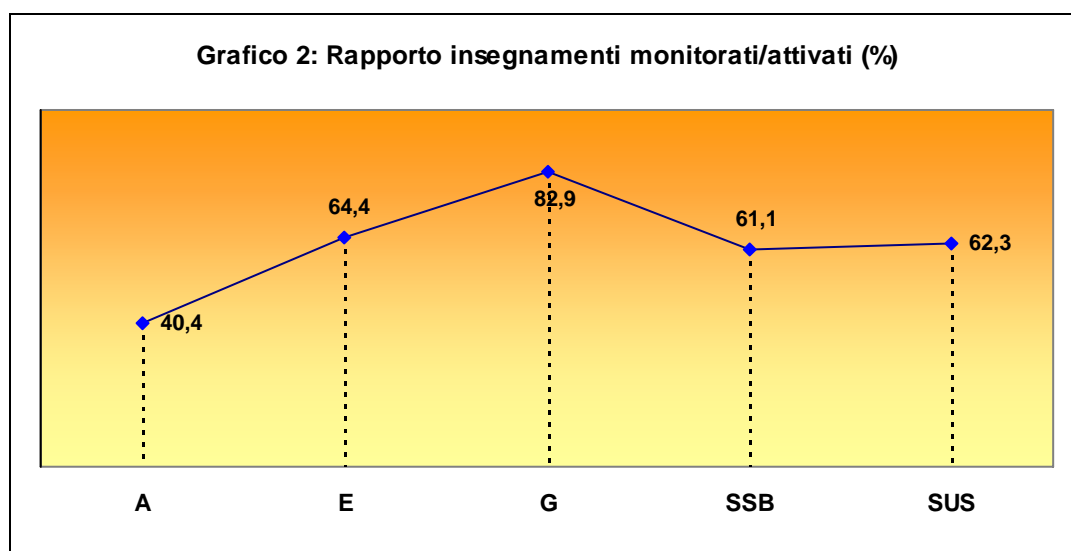
Per l'A.A. oggetto di questa relazione, tra i dati presentati spicca il basso tasso di copertura (40,4%) della Facoltà di Agraria (A); tuttavia, anche in questo caso, come in quelli cui abbiamo inizialmente accennato, possiamo dire che si tratta di un evento dovuto a circostanze contingenti. E in ogni caso, rispetto al precedente A.A. si rileva una notevole crescita del tasso di copertura degli insegnamenti: dal 23% al 40%. Al polo opposto, invece, va segnalata la Facoltà di Giurisprudenza (G) che ha monitorato l'83% degli insegnamenti attivati, rispetto al 65% dell'A.A. 2002-03. Anche la Facoltà di Economia mostra un trend positivo rispetto all'immediato passato avendo raggiunto il tasso di copertura del 64% rispetto

al precedente 41%. E lo stesso vale per tutto l'Ateneo, che con il 57,5% di copertura fa un balzo in avanti di oltre 10 punti percentuali nella copertura degli insegnamenti attivati.

TABELLA 2: Rapporto insegnamenti monitorati/attivati, AA.AA. 2002-2004								
	A.A. 2002-03			A.A. 2003-04				
	ATTIVATI	MONITORATI	MONITORATI / ATTIVATI	ATTIVATI	MONITORATI	MONITORATI / ATTIVATI	MONITORATI / ATTIVATI	
Facoltà	N	N	%	N	%	N	%	(%
A	289	66	22,8	277	34,3	112	24,1	40,4
E	306	125	40,8	236	29,2	152	32,8	64,4
G	103	67	65,0	82	10,1	68	14,7	82,9
SSB*	116*	112*	96,6*	54	6,7	33	7,1	61,1
SUS*				159	19,7	99	21,3	62,3
Totale	949	446	47,0	808	100,0	465	100,0	57,4

* *Ex "Colozza"*

** *di cui 9 con 0 studenti frequentanti*



Sulla copertura degli insegnamenti ritorneremo brevemente in sede di analisi della criticità emerse.



Le caratteristiche degli studenti frequentanti

Sono state acquisite sia delle informazioni relative alle caratteristiche socio-demografiche degli studenti, sia alcuni dati sulla loro carriera universitaria. Dall'analisi dei risultati – disponibili in dettaglio nell'allegato statistico “*Sintesi_dei_risultati_2003_04_Molise.xls*” – come era logico aspettarsi, gli studenti iscritti al primo, secondo e terzo anno rappresentano più dell'82% del totale, e di conseguenza la fascia d'età preponderante è quella compresa tra i 19 e 22 anni che da sola copre più del 66%.

É da sottolineare, poi, la presenza relativamente bassa di studenti “più anziani”: solo il 12% dei questionari, infatti, proviene da studenti con età superiore ai 27 anni. Per quanto riguarda la variabile *sesso*, le studentesse (64,4%) sono quasi il doppio dei maschi (32,7%).

Quanto alla provenienza scolastica, il 36,8 % degli studenti che hanno risposto al questionario è in possesso della maturità classica o scientifica, una percentuale relativamente elevata considerando che tutte le altre scuole sono state aggregate in un'unica modalità di risposta. Per la domanda relativa al voto di maturità, le risposte si distribuiscono in maniera pressoché equa tra tutte le classi di voto. Relativamente alla carriera universitaria, al momento della rilevazione la maggior parte degli studenti riporta una votazione media degli esami sostenuti compresa nella classe 25-27 (42,1%).

Infine, in relazione alla frequenza ai corsi, ovviamente la maggioranza dei questionari è stata compilata da studenti iscritti *a tempo pieno*. Gli studenti *a tempo non pieno*, però, contribuiscono per l'11% circa – un dato, quest'ultimo, che, vista la natura del quesito, fa desumere che sono stati giusti i tempi per la somministrazione del questionario.

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Il livello di soddisfazione espresso dagli studenti frequentanti è stato determinato analizzando le risposte relative alle 15 domande predisposte dal CNVSU riguardanti le 5 diverse “dimensioni” della valutazione, come precisato nel paragrafo 2.2.

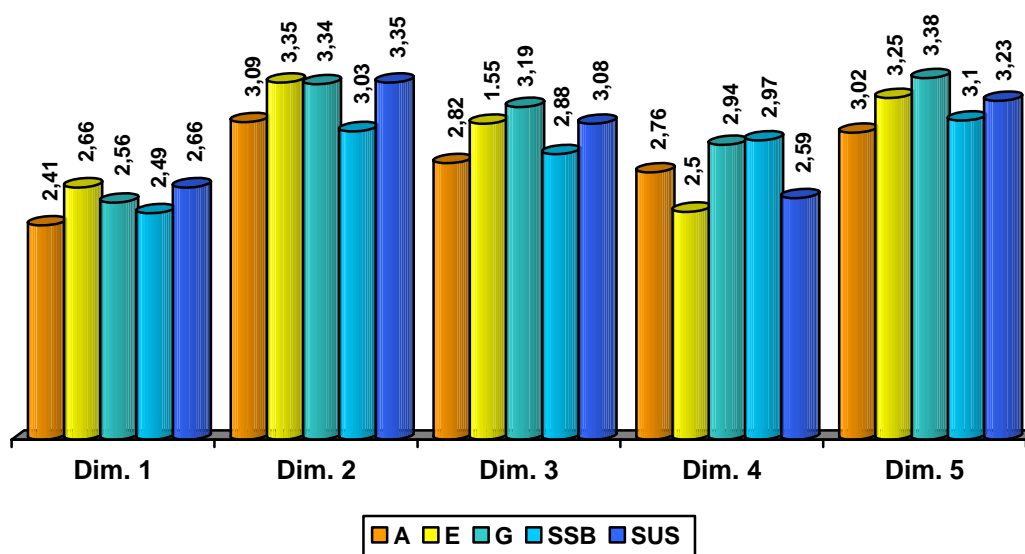
Dato il carattere sintetico di questa relazione, per una visione globale dei risultati sono stati utilizzati i valori medi delle risposte, codificate assegnando i valori 1, 2, 3 e 4 rispettivamente alle modalità “*decisamente no*”, “*più no che sì*”, “*più sì che no*” e “*decisamente sì*”. Sono state calcolate le medie per ogni singola domanda e per ciascuna

dimensione della didattica. Il risultato di tale procedimento è riportato in dettaglio nella tabella 3, che a sua volta, è stata sintetizzata tramite il grafico 3, dove sono mostrati soltanto i valori medi di ciascuna delle dimensioni della didattica.

TABELLA 3: Tabella riassuntiva dei risultati della valutazione della didattica (in rosso e in verde, rispettivamente i valori medi più bassi e più alti per ogni domanda)						
	FACOLTÀ					
	A	E.	G.	SSB	SUS	ATENE0
1. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI						
D1: Carico di studio complessivo	2,42	2,67	2,57	2,50	2,68	2,60
D2: Organizzazione complessiva degli insegnamenti	2,39	2,66	2,55	2,48	2,65	2,58
TOTALE DI SEZIONE	2,41	2,66	2,56	2,49	2,66	2,59
2. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO						
D3: Modalità d'esame definite in modo chiaro	2,97	3,23	3,19	2,96	3,23	3,16
D4: Rispetto orari di svolgimento dell'attività didattica	3,19	3,40	3,36	3,06	3,45	3,35
D5: Reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni	3,12	3,42	3,47	3,05	3,36	3,32
TOTALE DI SEZIONE	3,09	3,35	3,34	3,03	3,35	3,27
3. ATTIVITÀ DIDATTICHE E STUDIO						
D6: Conoscenze preliminari sufficienti.	2,63	2,85	3,06	2,67	2,91	2,83
D7: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2,93	3,12	3,30	2,98	3,11	3,09
D8: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,01	3,22	3,33	3,07	3,24	3,18
D9: Carico di studio proporzionato ai crediti assegnati.	2,66	3,10	3,06	2,83	3,02	2,96
D10: Materiale didattico adeguato per lo studio della materia	2,84	3,14	3,22	2,88	3,14	3,07
D11: Utilità attività didattiche integrative. (solo se previste)	2,94	3,02	3,11	2,83	3,06	3,01
TOTALE DI SEZIONE	2,82	3,08	3,19	2,88	3,08	3,03
4. INFRASTRUTTURE						
D12: Adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni	2,76	2,53	3,01	3,04	2,60	2,69
D13: Adeguatezza locali e le attrezzature per attività didattiche integrative	2,78	2,44	2,81	2,82	2,57	2,61
TOTALE DI SEZIONE	2,76	2,50	2,94	2,97	2,59	2,66
5. INTERESSE E SODDISFAZIONE						
D14: Interessato agli argomenti di questo insegnamento.	3,11	3,33	3,47	3,18	3,28	3,27
D15: Soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento.	2,93	3,17	3,30	3,02	3,18	3,13
TOTALE DI SEZIONE	3,02	3,25	3,38	3,10	3,23	3,20

Dall'analisi dei dati emergono chiaramente i tratti più rilevanti dell'opinione espressa dagli studenti riguardo la qualità della didattica. Innanzitutto, ricordando che la scala di misurazione varia dal minimo di 1 al massimo di 4, appare chiara una valutazione certamente positiva. In effetti, tranne pochi casi, tutti i punteggi medi sono superiori a quel valore di 2,5 che discrimina il giudizio più o meno negativo da quello più o meno positivo.

Grafico 3 – Punteggi medi per Dimensioni della valutazione e Facoltà



Più in particolare, analizzando le diverse dimensioni della valutazione a partire da quella relativa alla “Organizzazione del Corso di Studi”, sul versante che tende più al negativo che al positivo si collocano i punteggi medi della Facoltà di Agraria per quanto riguarda le domande 1 e 2, rispettivamente sul “Carico di studio complessivo” e sull’ “Organizzazione complessiva degli insegnamenti”. Tuttavia, se da un lato è bene precisare che questa è la dimensione più negativa per tutto l’Ateneo (che presenta un punteggio medio aggregato pari a 2,59) e non soltanto per la Facoltà appena menzionata, dall’altro c’è da sottolineare che la Facoltà di Agraria presenta una struttura modulare dei corsi molto più articolata e complessa di quella delle altre Facoltà. Con tutte le premesse appena fatte, sul versante positivo non spiccano situazioni di rilievo ma i valori sono distribuiti pressoché equamente tra tutte le Facoltà .

Per ciò che riguarda la seconda dimensione della valutazione, “Organizzazione dell’insegnamento”, è la Facoltà di Scienze della Salute e del Benessere che ottiene i valori



più bassi pur superando abbondantemente quel valore soglia di 2,5 di cui si è già parlato in precedenza. I valori più alti invece, sono quelli della Facoltà di Scienze Umane e Sociali.

La sezione riguardante le “Attività didattiche e di studio” ha i valori più bassi ancora per la Facoltà di Agraria mentre i più positivi sono concentrati quasi tutti nella Facoltà di Giurisprudenza.

La Facoltà di Economia assume i valori medi più bassi nella dimensione delle “Infrastrutture” che per la domanda 13 scende sotto il valore soglia. Al riguardo c’è da dire che, considerato il tipo di insegnamenti impartiti presso questa Facoltà – per la maggior parte non prevedono attività di laboratorio – questo dato va preso con dovuta considerazione.

Nel complesso, vale la pena osservare che i risultati delle singole Facoltà sono abbastanza simili e che, fatte salve le precedenti eccezioni, non si evidenziano particolari situazioni anomale. Ma ancor più interessante è rilevare che l’ultima dimensione della valutazione della didattica, quella relativa all’interesse per i contenuti dell’insegnamento e alla soddisfazione per come è stato tenuto il corso, presenta valutazioni medie certamente positive in tutte le Facoltà, e in particolare per Giurisprudenza (3,38). Ciò indica una soddisfazione generale decisamente positiva degli studenti nei confronti dei docenti, pur in presenza di altri elementi di criticità che sono più propri dell’organizzazione e della gestione della didattica che della “qualità” del corpo docente.

Per concludere questa breve analisi, un altrettanto breve confronto con i punteggi medi riscontrati l’A.A. precedente per ciascuna delle dimensioni della valutazione della didattica mostra (tabella 4), da un lato una sostanziale costanza di giudizio su tre dimensioni, dall’altro un sensibile incremento relativamente alla dimensione “Organizzazione del Corso di studi” (da 2,47 a 2,59) e, inversamente, un più che notevole calo del valore medio relativo alle “Infrastrutture” (da 3,15 a 2,66). Tuttavia, da un’analisi dettagliata delle informazioni disponibili per entrambi gli AA.AA., quest’ultimo dato è esclusivamente dovuto alla trasformazione del “Colozza”, che ha generato nuove Facoltà, e, in particolare all’avvio della Facoltà di Scienze della Salute e del Benessere. Quanto ciò sia vero lo si potrà vedere con i dati del prossimo A.A.

TABELLA 4: Valori medi della valutazione della didattica per dimensione della valutazione, AA:AA: 2002-03/2003-04		
DIMENSIONI DELLA VALUTAZIONE	2002-2003	2003-2004

1. Organizzazione del corso di studi	2,47	2,59
2. Organizzazione dell'insegnamento	3,29	3,27
3. Attività didattiche e studio	3,08	3,03
4. Infrastrutture	3,15	2,66
5. Interesse e soddisfazione	3,23	3,20

Analisi degli aspetti critici

Per quanto riguarda il questionario, è stato trovato un buon compromesso tra necessità di acquisire il maggior numero di informazioni e chiarezza e semplicità di compilazione. Dal monitoraggio effettuato, in ogni caso, si è notato che lo studente privilegerebbe un processo di acquisizione delle informazioni più snello, soprattutto per quanto riguarda la parte generale del questionario. In merito si potrebbe suggerire di ridurre il questionario a quello proposto dal CNVSU, con l'eliminazione del primo gruppo di domande sulle caratteristiche dello studente, anche se così si perderebbero preziose informazioni per un'analisi più approfondita (che in questa sede non è stato possibile fare per ragioni di spazio) delle opinioni degli studenti.

L'elemento critico più rilevante riguarda comunque il tasso di copertura degli insegnamenti, che non ha ancora raggiunto i livelli desiderati. Non si può negare che, pur in presenza di qualche evento "eccezionale" – come abbiamo precedentemente segnalato –, ancora persistono delle difficoltà, dovute soprattutto alla frequente scomposizione in moduli degli insegnamenti, ma anche ad un processo organizzativo della valutazione che ha bisogno di un controllo ancora più stretto ed efficace e, per così dire, di qualche "oliatura".

L'UTILIZZO DEI RISULTATI

La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati, quest'A.A. si è pubblicizzata ancora di più la rilevazione in seno agli Organi Accademici sensibilizzando e coinvolgendo docenti e studenti. In particolare, si è cercato di coinvolgere i rappresentanti degli studenti che in questo



processo hanno, a nostro giudizio, un ruolo cruciale.

Come anticipato nella relazione del precedente A.A., per una diffusione il più rapida ed efficace possibile, i risultati sono stati resi disponibili via *internet*. In particolare, i diversi Organi Accademici hanno potuto consultare i risultati direttamente *on line* sul sito dell'Ateneo in una apposita sezione dedicata che prevede l'accesso mediante autenticazione della *password*. Ogni facoltà ha accesso esclusivamente ai risultati di propria competenza.

I dati sono stati resi disponibili a diversi livelli di aggregazione sottoforma di tabelle di frequenza, di valori medi, oltre che di rappresentazione grafica dei risultati medi di Facoltà e Corso di Studi. Nello specifico:

- **Ateneo:** tutti i risultati sono disponibili così come sono stati resi dagli studenti per tutte le domande del questionario (accesso consentito a tutti gli Organi Accademici);
- **Facoltà:** i risultati sono stati aggregati per singola Facoltà (accesso consentito a tutti gli Organi Accademici);
- **Docente:** è disponibile la valutazione di ogni singolo docente appartenente alla Facoltà (accesso consentito al docente titolare dell'insegnamento, al Presidente del relativo Corso di Studi e al Preside di Facoltà).
- **Medie:** per ogni livello di aggregazione sono state calcolate le medie in modo da ottenere un valore unico capace di sintetizzare il risultato della valutazione e dare la possibilità di effettuare confronti immediati.

Azioni di intervento

L'esito dei dati raccolti all'interno dell'Ateneo e in particolare all'interno delle singole Facoltà, seppure con inevitabili sfasature temporali, ha sicuramente un'influenza diretta sulla didattica e sulla programmazione dei singoli Corsi di Studio.

Le azioni di intervento previste per il prossimo A.A., a parte quanto già detto a proposito del questionario, tenderanno a snellire il più possibile la fase di distribuzione e raccolta dei questionari con lo scopo di aumentare il numero di questionari restituiti, ma soprattutto quello degli insegnamenti monitorati, che risulta ancora insoddisfacente. In merito, tuttavia, va segnalato che al momento della stesura della presente relazione e quasi a chiusura della rilevazione dell'A.A. 2004-05, le azioni intraprese sembrano aver prodotto i risultati attesi e ben oltre ogni aspettativa con la copertura pressoché totale di tutti gli insegnamenti impartiti.



È inoltre prevista l'ulteriore implementazione del sito *internet*, soprattutto per quanto riguarda la trasmissione dei codici di accesso ai docenti e a tutti gli Organi Accademici, al fine di ridurre i tempi di diffusione ed accelerare eventuali azioni di intervento.

Nell'immediato futuro, sarà poi possibile personalizzare l'aggregazione delle domande del questionario al fine di dare la massima flessibilità di consultazione ed analisi dei dati.

CONCLUSIONI E COMMENTI

La valutazione della didattica quest'anno ha riscontrato meno "frizioni" rispetto agli anni precedenti: i Docenti, i Presidi e gli Organi Accademici sono più interessati a conoscere i risultati dell'indagine, come risulta dalle crescenti richieste in tempo quasi reale. Le azioni di distribuzione, raccolta, analisi e trasmissione stanno via via diventando più celeri e precise grazie alla "specializzazione" del personale addetto a svolgere tali compiti. In poche parole il "sistema valutazione" si sta rodando e si sta sviluppando quella "cultura della valutazione" in ambito universitario di cui si è trattato nei capitoli precedenti.

Per le prossime rilevazioni, gli obiettivi prioritari da raggiungere saranno, oltre all'aumento del tasso di copertura degli insegnamenti monitorati, la distribuzione dei risultati nel più breve tempo possibile in modo da evidenziare nell'immediato eventuali anomalie, effettuare analisi più specifiche e, soprattutto, il consolidamento del processo di sensibilizzazione presso gli studenti e dei docenti, nonché l'avvio di azioni più dirette e più mirate a produrre un *feed back* positivo riguardo la qualità della didattica.

**ELENCO INSEGNAMENTI MONITORATI SUDDIVISI
PER facoltà**

Id_Ateneo	Id_Fac	Facoltà
		Agraria
1	1	Agronomia e biologia dei microrganismi
2	2	Agroselvicoltura
3	3	Alimentazione e nutrizione animale
4	4	Allevamento dei poligastrici
5	5	Analisi chimiche e microbiologiche dei prodotti di origine animale
6	6	Anatomia e fisiologia degli animali domestici
7	7	Applicazioni di calcolo numerico
8	8	Aviconiglicoltura
9	9	Biochimica
10	10	Bioingegneria del territorio
11	11	Biologia
12	12	Biologia 1
13	13	Biologia animale
14	14	Biologia applicata all'entomologia ed alla patologia
15	15	Biologia cellulare e molecolare
16	16	Biologia dei microrganismi
17	17	Biologia vegetale
18	18	Biotechnologie applicate all'entomologia e alla patologia
19	19	Biotechnologie delle produzioni vegetali
20	20	Biotechnologie in microbiologia e igiene
21	21	Biotechnologie vegetali
22	22	Biotechnologie applicate all'entomologia e alla patologia
23	23	Chimica
24	24	Chimica analitica
25	25	Chimica analitica e fisica
26	26	Chimica fisica e analitica
27	27	Chimica generale ed inorganica
28	28	Chimica organica
29	29	Chimica organica e biologica
30	30	Coltivazioni arboree
31	31	Complementi ed analisi dei prodotti alimentari
32	32	Composizione ed analisi dei prodotti alimentari
33	33	Costruzioni e territorio agricolo e forestale
34	34	Costruzioni rurali e territorio forestale
35	35	Ecologia e assestamento forestale

36	36	Economia agraria
37	37	Economia alimentare
38	38	Economia aziendale
39	39	Economia aziendale ed estimo rurale
40	40	Economia dei processi biotecnologici
41	41	Economia e gestione delle imprese agroalimentari
42	42	Economia e politica agrozootecnica
43	43	Economia ed estimo
44	44	Ecotecnica
45	45	Elettrotecnica
46	46	Entomologia e patologia forestale
47	47	Entomologia agraria e difesa degli agroecosistemi
48	48	Entomologia agraria e difesa degli agrosistemi
49	49	Entomologia e patologia animale
50	50	Entomologia e patologia generale ed applicata
51	51	Estimo rurale
52	52	Etica e normativa
53	53	Fisica 1
54	54	Fisica ed Informatica
55	55	Fisica tecnica
56	56	Fisica tecnica ed ingegneria alimentare
57	57	Fisica tecnica ed ingegneria alimentare. Profilo: Tecnologia e trasformazione dei prodotti carnei
58	58	Fisiologia della riproduzione animale
59	59	Fondamenti di calcolo
60	60	Fondamenti di chimica organica e biochimica
61	61	Genetica
62	62	Industrie dei prodotti di origine animale
63	63	Ingegneria agraria
64	64	Ingegneria applicata alle produzioni
65	65	Ingegneria agraria
66	66	Ingegneria applicata alle produzioni animali
67	67	Interventi agronomici per gli agroecosistemi
68	68	Interventi agronomici per l'agroecosistema
69	69	Istituzioni di economia agraria
70	70	Lingua inglese
71	71	Macchine a fluido 1
72	72	Malattie infettive, epidemiologia ed ispezione degli alimenti
73	73	Matematica
74	74	Matematica 1
75	75	Matematica 2

76	76	Matematica e fisica
77	77	Meccanica e sistemazioni idraulico forestali
78	78	Meccanica razionale
79	79	Microbiologia agraria e forestale
80	80	Microbiologia applicata
81	81	Microbiologia e industria agraria
82	82	Microbiologia e industrie agrarie
83	83	Operazioni unitarie
84	84	Patologia vegetale
85	85	Processi delle tecnologie alimentari
86	86	Produzioni animali
87	87	Produzioni vegetali
88	88	Profilo: Lattiero-caseario
89	89	Profilo: Tecnologia dei cereali e derivati
90	90	Protezione delle derrate agroalimentari
91	91	Protezione delle piante e dei prodotti agroalimentari
92	92	Qualità dei prodotti alimentari
93	93	Qualità dei prodotti di origine animale
94	94	Scienza del suolo
95	95	Scienza delle coltivazioni
96	96	Scienza delle costruzioni
97	97	Scienze del suolo
98	98	Scienze delle coltivazioni
99	99	Scienze zootecniche
100	100	Statistica ed informatica
101	101	Tecniche agronomiche
102	102	Tecniche agronomiche
103	103	Tecnologia del condizionamento 1
104	104	Tecnologia generale dei materiali
105	105	Tecnologie del legno
106	106	Trasmissione del calore
107	107	Valorizzazione delle produzioni alimentari
108	108	Valorizzazione e conservazione delle risorse naturali
109	109	Valorizzazione produzioni alimentari
110	110	Zoognostica e benessere animale
111	111	Zootecnica
112	112	Zootecnica speciale
		Economia
113	1	Accreditamento e certificazione della qualità
114	2	Analisi e contabilità dei costi
115	3	Analisi statistica multivariata

116	4	Antropologia culturale
117	5	Antropologia giuridica
118	6	Archeologia classica
119	7	Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
120	8	Architettura del paesaggio
121	9	Cinema fotografia televisione
122	10	Cittadinanza e diritti di cittadinanza
123	11	Comunicazione politica
124	12	Comunicazione sociale e istituzionale
125	13	Conservazione della natura e delle sue risorse
126	14	Demografia
127	15	Dinamica e processi della popolazione
128	16	Diritto amministrativo
129	17	Diritto commerciale
130	18	Diritto degli intermediari finanziari
131	19	Diritto del lavoro
132	20	Diritto dell'ambiente
133	21	Diritto delle assicurazioni
134	22	Diritto dell'informatica
135	23	Diritto dell'Unione Europea
136	24	Diritto internazionale
137	25	Diritto penale dell'ambiente
138	26	Diritto privato
139	27	Diritto privato delle comunità europee
140	28	Diritto pubblico comparato
141	29	Diritto regionale
142	30	Diritto urbanistico
143	31	Ecologia
144	32	Economia agroindustriale
145	33	Economia ambientale
146	34	Economia aziendale
147	35	Economia degli intermediari finanziari
148	36	Economia del turismo
149	37	Economia della sicurezza sociale
150	38	Economia dell'ambiente
151	39	Economia delle aziende di assicurazione
152	40	Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche
153	41	Economia dell'innovazione
154	42	Economia e gestione delle imprese
155	43	Economia e gestione delle imprese non profit
156	44	Economia e gestione delle imprese turistiche

157	45	Economia e gestione dell'innovazione aziendale
158	46	Economia e politica agraria
159	47	Economia e politica dello sviluppo
160	48	Economia e sociologia delle aziende agroalimentari
161	49	Economia e tecnica della comunicazione d'azienda
162	50	Economia internazionale
163	51	Economia politica
164	52	Economia pubblica
165	53	Economia regionale
166	54	Etica sociale
167	55	Finanza aziendale
168	56	Finanza degli enti locali
169	57	Geografia
170	58	Geografia del turismo
171	59	Geografia economica
172	60	Geografia politica dell'ambiente
173	61	Gestione delle risorse umane
174	62	Governo locale
175	63	Igiene - Medicina di comunità
176	64	Informatica
177	65	Introduzione alla scienza della valutazione
178	66	Istituzioni di diritto privato
179	67	Istituzioni di diritto privato e diritto di famiglia
180	68	Istituzioni di diritto pubblico
181	69	Istituzioni di economia
182	70	Istituzioni giuridiche e mutamento sociale
183	71	Legislazione minorile
184	72	Legislazione pari opportunità
185	73	L'identità nazionale italiana nella storia del '900
186	74	Lingua francese
187	75	Lingua inglese
188	76	Lingua tedesca
189	77	Marketing
190	78	Marketing - Marketing del turismo
191	79	Marketing politico
192	80	Matematica attuariale
193	81	Matematica finanziaria
194	82	Matematica generale
195	83	Matematica per l'economia e Matematica finanziaria
196	84	Metodi e tecniche del servizio sociale 2
197	85	Metodi e tecniche del SSI

198	86	Metodi matematici per l'economia e la finanza
199	87	Metodi statistici per la valutazione
200	88	Metodologia della ricerca socio-politica
201	89	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda
202	90	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda
203	91	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)
204	92	Metodologie e tecniche del servizio sociale
205	93	Modelli e strumenti di valutazione delle politiche e dei servizi sociali
206	94	Museologia e critica artistica del restauro
207	95	Organizzazione aziendale
208	96	Organizzazione dei servizi sociali
209	97	Organizzazione del lavoro
210	98	Organizzazione delle aziende commerciali
211	99	Pedagogia della differenza
212	100	Pianificazione e programmazione delle politiche dei servizi sociali
213	101	Pianificazione economica territoriale
214	102	Politica agraria internazionale
215	103	Politica comparata
216	104	Politica economica
217	105	Politica sociale
218	106	Previsioni economiche e finanziarie
219	107	Principi e fondamenti del servizio sociale
220	108	Programmazione + Laboratorio
221	109	Programmazione economica
222	110	Prova di abilità informatica
223	111	Psichiatria sociale
224	112	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
225	113	Psicologia dello sviluppo
226	114	Psicologia sociale
227	115	Risorse energetiche ed ambientali
228	116	Scienza della finanza
229	117	Scienza delle finanze
230	118	Scienza politica
231	119	Sistema politico italiano
232	120	Sociologia
233	121	Sociologia dei consumi
234	122	Sociologia del lavoro
235	123	Sociologia del terzo settore
236	124	Sociologia della devianza

237	125	Sociologia della famiglia, famiglia, processi socializzativi e problematiche relazionali
238	126	Sociologia della salute
239	127	Sociologia delle comunicazioni di massa
240	128	Sociologia delle relazioni etniche
241	129	Sociologia dell'organizzazione
242	130	Sociologia economica
243	131	Sociologia generale
244	132	Statistica
245	133	Statistica aziendale
246	134	Statistica del turismo
247	135	Statistica metodologica
248	136	Statistica per l'ambiente
249	137	Statistica per l'economia
250	138	Statistica sociale
251	139	Storia contemporanea
252	140	Storia della città e del territorio
253	141	Storia dell'arte contemporanea
254	142	Storia delle dottrine politiche
255	143	Storia delle istituzioni politiche
256	144	Storia dell'industria
257	145	Storia economica
258	146	Storia economica del turismo
259	147	Strategia aziendale
260	148	Strategie d'impresa
261	149	Tecnologia dei cicli produttivi
262	150	Teoria del rischio
263	151	Topografia e cartografia
264	152	Tutela internazionale dei diritti umani
		Giurisprudenza
265	1	Decentramento e funzioni locali
266	2	Diritto amministrativo
267	3	Diritto amministrativo comparato
268	4	Diritto angloamericano
269	5	Diritto civile
270	6	Diritto commerciale
271	7	Diritto commerciale comunitario
272	8	Diritto costituzionale
273	9	Diritto del lavoro
274	10	Diritto della navigazione
275	11	Diritto della previdenza sociale
276	12	Diritto dell'ambiente

277	13	Diritto dell'antico oriente mediterraneo
278	14	Diritto dell'esecuzione civile
279	15	Diritto dell'esecuzione penale
280	16	Diritto dell'Unione Europea
281	17	Diritto di famiglia
282	18	Diritto ecclesiastico
283	19	Diritto ecclesiastico comparato
284	20	Diritto fallimentare
285	21	Diritto internazionale
286	22	Diritto penale
287	23	Diritto penale amministrativo
288	24	Diritto privato comparato
289	25	Diritto privato dell'economia
290	26	Diritto processuale amministrativo
291	27	Diritto processuale civile
292	28	Diritto romano
293	29	Diritto sindacale
294	30	Diritto tributario
295	31	Dottrina dello stato
296	32	Economia politica
297	33	Filosofia del diritto
298	34	Giustizia costituzionale
299	35	Informatica giuridica
300	36	Inglese giuridico
301	37	Istituzioni di diritto privato
302	38	Istituzioni di diritto processuale penale
303	39	Istituzioni di diritto pubblico
304	40	Legislazione bancaria
305	41	Lingua francese (base)
306	42	Lingua inglese
307	43	Lingua tedesca
308	44	Medicina legale
309	45	Organizzazione internazionale
310	46	Organizzazione pubblica
311	47	Partecipazioni pubbliche
312	48	Procedura penale
313	49	Psicologia dell'organizzazione
314	50	Relazioni industriali
315	51	Scienza dell'amministrazione
316	52	Scienza delle finanze
317	53	Scienza politica

318	54	Sistemi giuridici comparati
319	55	Sociologia dei processi economici e del lavoro
320	56	Sociologia del diritto, sociologia giuridica
321	57	Sociologia dell'ordinamento giudiziario
322	58	Sociologia politica
323	59	Storia del diritto italiano (vo), Storia del diritto moderno e contemporaneo
324	60	Storia del diritto romano
325	61	Storia del pensiero economico
326	62	Storia del pensiero sociologico
327	63	Storia della costituzione romana
328	64	Storia della giurisprudenza
329	65	Storia dell'amministrazione pubblica e moderna
330	66	Storia delle codificazioni
331	67	Storia delle istituzioni politiche
332	68	Teoria generale del diritto
Scienze della salute e del benessere		
333	1	Alimentazione e nutrizione umana
334	2	Biochimica clinica
335	3	Biochimica clinica applicata allo sport
336	4	Biochimica speciale
337	5	Biologia generale
338	6	Biologia umana
339	7	Biologia, propedeutica chimica e biochimica
340	8	Diagnostica per immagini
341	9	Didattica generale
342	10	Diritto ed economia politica
343	11	Economia e gestione delle aziende turistico sportive
344	12	Fisica applicata con elementi di botanica
345	13	Fondamenti organizzativi e giuridici delle strutture turistico-sportive
346	14	Igiene dello sport
347	15	Igiene Generale
348	16	Informatica
349	17	Istituzioni di diritto pubblico
350	18	Lingua straniera
351	19	Medicina sportiva e riabilitazione
352	20	Medicina sportiva, traumatologica e pronto soccorso
353	21	Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione
354	22	Patologia generale e fisiopatologia
355	23	Pedagogia e storia
356	24	Propedeutica biochimica

357	25	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
358	26	Sociologia generale
359	27	Teoria e metodologia dell'allenamento
360	28	TTD Atletica leggera
361	29	TTD degli sport di squadra
362	30	TTD della ginnastica
363	31	TTD della pallacanestro
364	32	TTD della pallavolo
365	33	TTD Sport individuali e natatori
Scienze umane e sociali		
366	1	Antropologia della comunicazione giuridica e politica
367	2	Biologia umana
368	3	Botanica generale
369	4	Comunicazione ed educazione alla salute
370	5	Didattica del testo letterario
371	6	Didattica della lingua italiana
372	7	Didattica della matematica
373	8	Didattica delle scienze naturali, fisiche e ambientali
374	9	Didattica generale, programmazione e valutazione scolastica
375	10	Didattica speciale
376	11	Diritto delle comunicazioni dell'Unione Europea
377	12	Disturbi dell'apprendimento e della comunicazione
378	13	Drammaturgia e tecnica della rappresentazione teatrale
379	14	Economia ambientale
380	15	Educazione alle attività motorie e sportive
381	16	Educazione all'immagine
382	17	Elementi di economia politica
383	18	Elementi di statistica
384	19	Epidemiologia e prevenzione delle minorazioni
385	20	Ermeneutica e retorica
386	21	Filosofia della comunicazione e del linguaggio
387	22	Fisiologia dell'apparato uditivo
388	23	Geografia
389	24	Igiene
390	25	Informatica
391	26	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione delle comunicazioni
392	27	Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica
393	28	Laboratorio di fisiopatologia dell'apparato visivo
394	29	Laboratorio della creazione artistica
395	30	Laboratorio di bibliografia, catalogazione e classificazione di documenti scritti e audiovisivi
396	31	Laboratorio di didattica della storia

397	32	Laboratorio di didattica dei beni storici e culturali
398	33	Laboratorio di didattica della matematica e delle scienze sperimentali
399	34	Laboratorio di didattica dell'ambiente
400	35	Laboratorio di diritti dell'infanzia
401	36	Laboratorio di disturbi dell'apprendimento e della comunicazione
402	37	Laboratorio di docimologia e valutazione
403	38	Laboratorio di educazione al linguaggio dei media
404	39	Laboratorio di educazione alla lettura e alla scrittura
405	40	Laboratorio di educazione alla voce e dizione
406	41	Laboratorio di educazione allo spazio e al tempo
407	42	Laboratorio di educazione percettiva
408	43	Laboratorio di educazione sanitaria
409	44	Laboratorio di linguaggi musicali
410	45	Laboratorio di linguaggi per non udenti
411	46	Laboratorio di linguaggi per non vedenti
412	47	Laboratorio di orientamento per un progetto di vita
413	48	Laboratorio di osservazione di un comportamento infantile
414	49	Laboratorio di scrittura giornalistica
415	50	Laboratorio di tecnologie informatiche: ausili e sussidi
416	51	Laboratorio di teoria e metodologia del gioco e dell'animazione
417	52	Legislazione primari e secondaria con riferimento all'integrazione scolastica
418	53	Letteratura italiana contemporanea
419	54	Lingua e didattica dell'italiano
420	55	Lingua francese
421	56	Lingua inglese e didattica della lingua inglese
422	57	Lingua spagnola
423	58	Lingua tedesca
424	59	Linguistica italiana
425	60	Logopedia
426	61	Matematica e didattica delle matematiche
427	62	Medicina fisica e riabilitazione
428	63	Metodologia delle scienze sociali
429	64	Metodologia dell'educazione musicale
430	65	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione
431	66	Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo
432	67	Organizzazione aziendale
433	68	Pedagogia generale
434	69	Pediatria preventiva e sociale
435	70	Politica economica dell'informatica
436	71	Principi di nutrizione e dietetica

437	72	Psicologia della comunicazione
438	73	Psicologia dello sviluppo, handicap e riabilitazione
439	74	Psicologia generale
440	75	Psicologia generale, dell'apprendimento e della memoria
441	76	Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione
442	77	Semiologia dello spettacolo
443	78	Semiotica
444	79	Sociolinguistica
445	80	Sociologia dei consumi culturali
446	81	Sociologia dei processi culturali
447	82	Sociologia della comunicazione
448	83	Sociologia della musica, letteratura ed arte
449	84	Sociologia delle comunicazioni di massa
450	85	Sociologia dell'educazione e della famiglia
451	86	Sociologia ed etica sociale
452	87	Sociologia generale
453	88	Sociologia politica e comunicazione
454	89	Storia contemporanea
455	90	Storia della radio e della televisione
456	91	Storia delle culture politiche
457	92	Storia medievale
458	93	Storia moderna
459	94	Teoria e storia della letteratura per l'infanzia
460	95	Teoria e tecnica dei nuovi media
461	96	Teoria e tecnica del linguaggio radio televisivo
462	97	Teorie e tecniche del linguaggio giornalistico
463	98	Teorie tecniche immagine
464	99	Zoologia